MILANESIO
Concessionario ufficiale
HONDA moto
Corso Peschiera 274
Tel. 332.198 - 375.865 - 380.020

Anno 105 - Numero 105

ULTIMA EDIZIONE

sabato 5 maggio 1973

STAMPA SERA

Torino - Via Marenco 32 - Tel. 65.68 (con 20 linee automatiche)

Lire 90 (arretrati L. 180) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70)

VISITATE
MILANESIO *sport*
IL PIU' GRANDE E COMPLETO
SALONE NAUTICO D'ITALIA
ENTRATA LIBERA

Ai lettori

Nell'assumere la direzione di «La Stampa» e «Stampa Sera» rivolgo un affettuoso saluto ad Alberto Ronchey, che mi ha preceduto in questa carica, lieto che egli continui ad essere autorevole collaboratore di questi giornali. Ad essi ha già dato quattordici anni della sua vita professionale e continuerà ad arricchirli con il suo impegno civile e la sua intelligenza.

Ai lettori voglio assicurare che so bene quanto sia prezioso il patrimonio rappresentato da un organismo vivo ed operante come questo, che riesce ad esprimere lo spirito creativo di una grande città, Torino, punto d'incontro di energie di lavoro, imprenditoriali, culturali, che nascono dentro di essa e che ad essa affluiscono da ogni parte d'Italia.

Sarà mio impegno mantenere a «La Stampa» e «Stampa Sera» la loro chiara e forte fisionomia di organi indipendenti, democratici e antifascisti, che hanno partecipato a tutte le battaglie per lo sviluppo del Paese, e che con l'ampiezza dell'informazione vogliono favorire la crescita di una società italiana illuminata e matura.

Nell'affrontare una così alta responsabilità professionale, mi conforta la coscienza che vigorose strutture aziendali, costruite con la giusta ambizione di fare di «La Stampa» e «Stampa Sera» grandi quotidiani nazionali, sorreggono l'opera di tanti valorosi amici e colleghi. Grazie ad essa, questi giornali — posso dirlo con tranquilla coscienza — non sono oggi secondi ad altri in Italia. Ringrazio per la fiducia dimostratami i colleghi, ai quali auguro un buon lavoro in comune.

a. l.

Riunione sospesa alle 6 e ricominciata alle 11

POSTE: QUASI ACCORDO

Dissenso tra i sindacalisti, ma documento unico - Lunedì lavoro normale?

nostro servizio

ROMA, 5 maggio.

Stravolti dal sonno e dalla stanchezza, ministri e sindacalisti hanno interrotto stamane verso le 5 l'incontro per la vertenza dei postelegrafonici. «Ci rivedremo verso le 11» ha detto il ministro delle Poste Gioia ai sindacalisti mentre lasciava Palazzo Chigi insieme al collega Coppo.

«Noi restiamo ancora un poco, abbiamo alcuni problemi da risolvere», gli ha risposto il segretario confederale della Cisl Marini.

I rappresentanti delle delegazioni sindacali sono rimasti a Palazzo Chigi, quasi deserto, per più di mezz'ora. Lama, Scheda e Boni (Cgil), Storti, Scalia e Marini (Cisl), Vanni, Rossi, Ravenna e Berteletti (Uil) non erano d'accordo tra loro su alcune proposte avanzate dal governo per sbloccare una vertenza che sta provocando un grave danno economico al Paese (300 miliardi di lire giacciono in pile di raccomandate e assicurate, insieme a tonnellate di corrispondenza inevasa). Il contrasto tra i sindacalisti (soprattutto tra Boni della Cgil e Marini della Cisl) riguarda, tra l'altro, la «priorità» dei problemi, il che significa accettare alcune soluzioni invece di altre.

Il governo ha chiesto ai sindacati un impegno per l'economia, di tener presente cioè le condizioni generali del Paese e gli interessi di tutti i lavoratori su quelli di singole categorie. In altre parole, prima Andreotti, poi Gioia e Coppo, hanno fatto chiaramente capire che è impossibile accettare tutte le richieste avanzate dai rappresentanti della categoria e che questi devono mettersi d'accordo nel sostenerne alcune e nell'abbandonarne altre, almeno per il momento, se si vuole arrivare ad una svolta positiva.

Un discorso difficile, che ha avviato un dialogo difficile. Le richieste più importanti dei sindacalisti sono queste: 1) riforma dell'azienda (più uffici, più personale, meno straordinari, meno cottimi, miglior ambiente di lavoro); 2) nuovo ordinamento del personale (dovrebbe articolarsi in tre raggruppamenti di qualifiche omogenee); 3) assegno unico immediato e precise garanzie sui tempi e modi del nuovo ordinamento.

«Noi siamo per la chiarezza retributiva e per il progressivo superamento delle disuguaglianze non giustificate — ha spiegato nel corso della riunione il ministro Coppo — ma che succederebbe se dovessimo accettare in blocco questo pacchetto?».

«D'accordo sull'attuazione di molti miglioramenti in collegamento con le riforme — hanno replicato i sindacalisti — ma intanto i postelegrafonici hanno gli stipendi più bassi tra tutti i pubblici dipendenti».

«E allora cominciamo dai problemi economici, poi vedremo», ha replicato il ministro.

Questa, la sostanza del «confronto», e, dal «confronto», il dissenso tra i rappresentanti sindacali, alcuni decisi a insistere fino in fondo su tutte le richieste («Anche fino a uno sciopero generale» sarebbe stato detto), altri convinti che si può arrivare a un «onorevole compromesso». Gli «intransigenti» sono parte degli autonomi; sostanzialmente possibilisti i confederali, che non condividono alcune richieste settoriali.

Prima di andare a riposare, i sindacalisti avrebbero comunque raggiunto una bozza di accordo in pochi punti (non esiste, almeno per ora, un vero e proprio documento) che porrebbe come «pregiudiziali» per un compromesso una soluzione immediata del problemi degli arretrati che spettano a quasi tutti i 180 mila dipendenti della categoria e degli aumenti economici. Per gli aumenti, i sindacati chiederebbero la decorrenza dal 1° gennaio '73 e non dal 1° maggio.

Stasera, sapremo le reazioni del governo, ma il fatto che ci sia la volontà di discutere ad oltranza fa pensare che le possibilità di un accordo sono buone.

Luca Giurato

La scuola

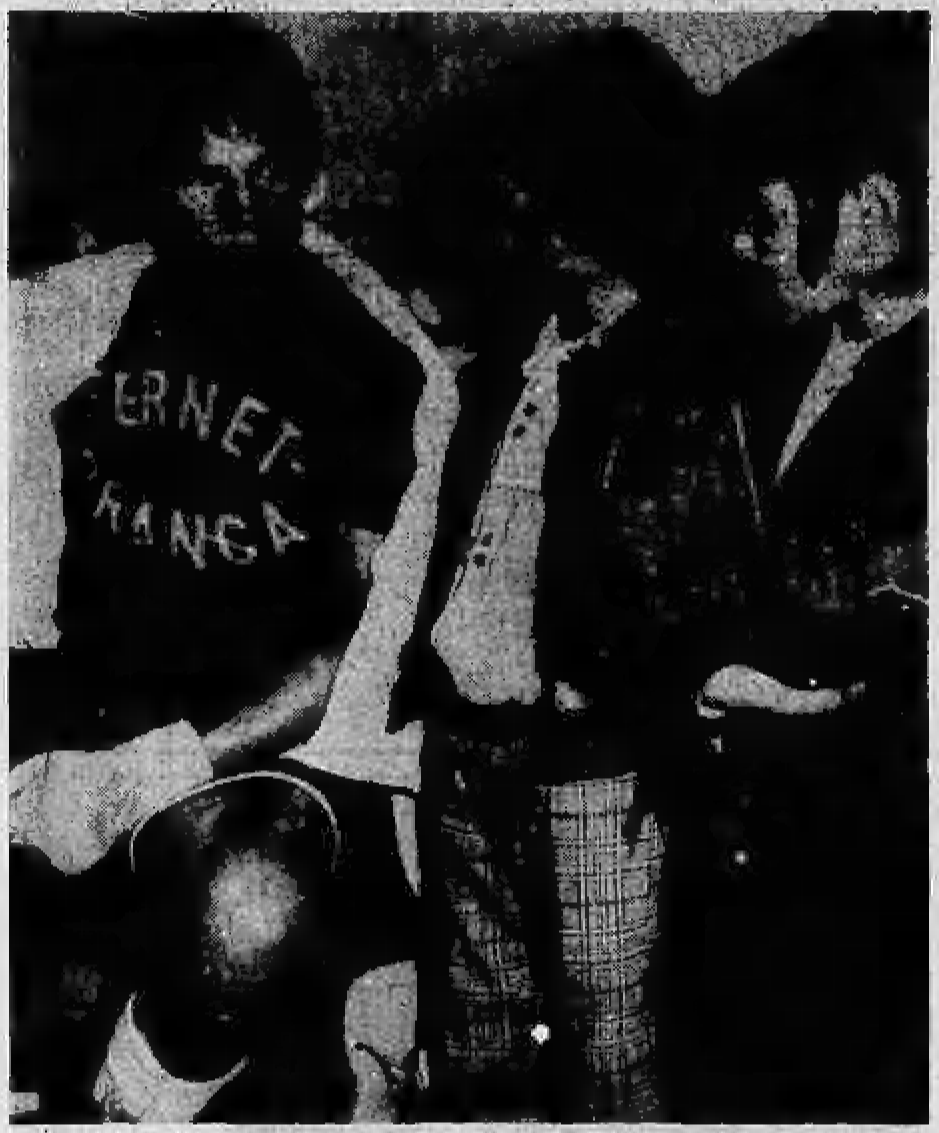
Lo sciopero ad oltranza dal 22 maggio, proclamato dai sindacati autonomi della scuola media per protestare contro «l'assoluta indifferenza del governo in merito alle richieste del personale direttivo, docente e non docente», porterà — se attuato — al blocco completo nelle scuole medie, dove gli autonomi controllano i due terzi dei docenti. Diversa la situazione nelle elementari, perché fra i maestri prevalgono i confederali (Cgil, Cisl, Uil) e questi non hanno ancora definito il proprio atteggiamento, legato alle trattative con il governo in corso a Palazzo Chigi.

Si ripete così il braccio di ferro avvenuto tre anni fa tra professori da una parte e governo e parlamento dall'altra. Nel giugno '70 i docenti riuscirono a rinviare di parecchi giorni esami e scrutini, poi la situazione si sbloccò con la concessione, per decreto legge, di alcuni miglioramenti alla categoria e la promessa di altri per il futuro. Anche nel '71 e nel '72 si è avuta la minaccia di un blocco degli scrutini; ora la situazione è nuovamente precipitata.

La vertenza, comunque, potrebbe risolversi. I sindacati autonomi hanno inviato un telegramma ad Andreotti chiedendo di essere convocati per cercare di trovare un'intesa prima che si inizi lo sciopero.

Il pugile combatterà stasera a ROMA

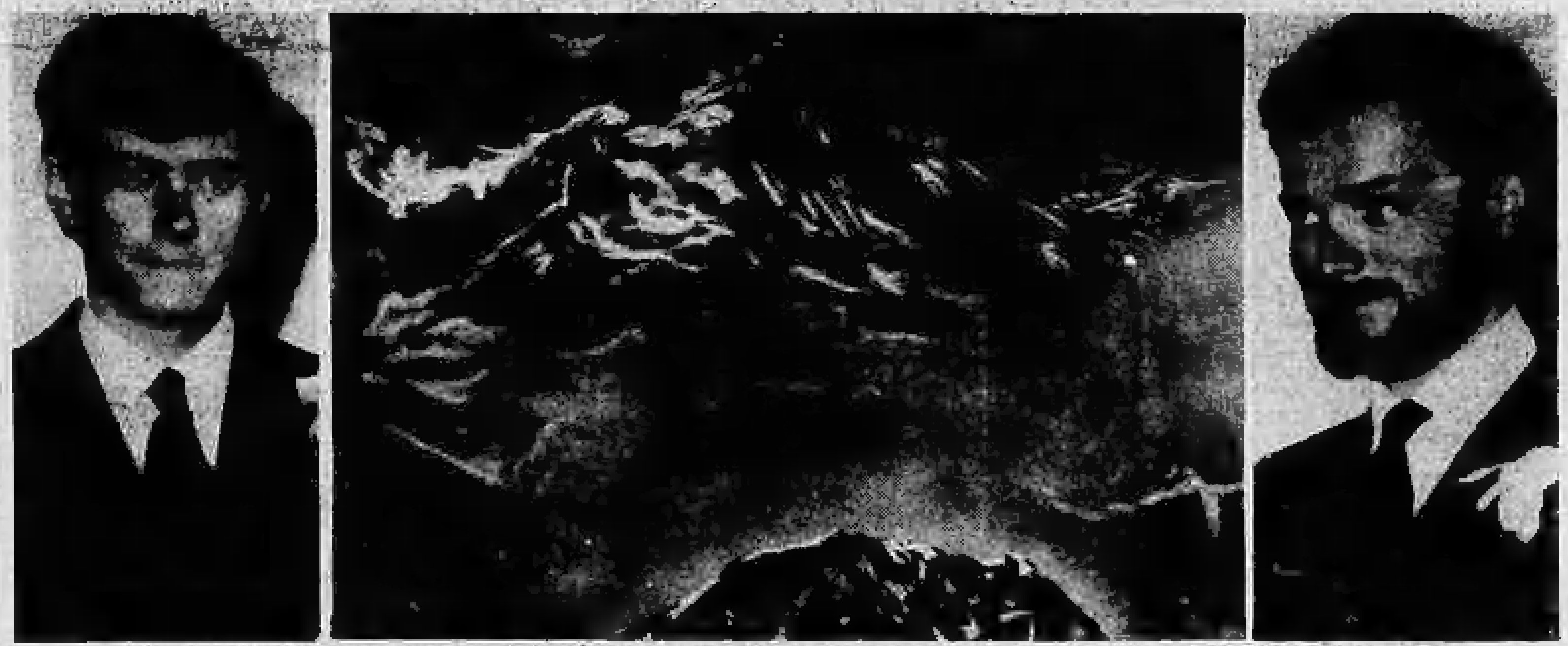
Il fratello di Monzon ucciso a rivoltellate



Roma. Il pugile Monzon fotografato ieri con i figli nella palestra dove si allena. Com'è noto egli deve salire sul ring stasera. E' venuto accompagnato dalla moglie che poco tempo fa gli aveva sparato una rivoltellata, ferendolo. Stamane gli è stata comunicata la notizia della morte del fratello ucciso in una rissa in Argentina. Nonostante il dolore Monzon ha deciso di non rinunciare al match (Servizio a pagina 13)

Altra grande conquista della spedizione Monzino

Due valdostani saliti in vetta all'EVEREST



Minuzzo e Carrel (fotografati alla partenza) sono i due scalatori valdostani che hanno conquistato la cima più alta del mondo

Katmandu, 5 maggio.

La spedizione italiana ha conquistato l'Everest stamane, alle 12,37 locali, dopo un lungo e drammatico assalto finale. E' la sesta volta che la vetta della montagna più alta del mondo, violata da sir Edmund Hillary e dal leggendario sherpa Tenzing nel 1953, viene raggiunta dagli uomini.

La notizia della conquista è stata diffusa via radio dal capo della spedizione, Guido Monzino, che dal campo-base ha diretto, minuto per minuto, la difficile ascesa. Poco prima delle 9 è giunta la conferma ufficiale al ministero della Difesa.

I due scalatori che hanno compiuto l'eccezionale impresa sono due valdostani, Mirko Minuzzo e Rinaldo Carrel. Erano infatti loro a guidare la cordata di testa, quella che appunto doveva sferrare l'assalto conclusivo all'Everest. Con i due italiani vi erano gli sherpa Thapke Tenzing e Sambu Tamang.

Minuzzo, Carrel e i due sherpa sono rimasti bloccati tre giorni e tre notti dal maltempo al ventosissimo Colle Sud. Sono state lunghe ore di spasmodica tensione. Se il tempo non fosse migliorato, i quattro avrebbero dovuto essere sostituiti da compagni più freschi.

Ma fortunatamente le condizioni atmosferiche si sono improvvisamente trasformate. Ed allora Minuzzo e Carrel hanno voluto tentare il tutto per tutto. Ieri verso mezzogiorno hanno stabilito a quota 8513 il campo numero sei, l'ultimo previsto. Qui sono stati raggiunti da sette sherpa che li hanno riforniti di ossigeno (indispensabile a quella quota) e degli attrezzi necessari all'attacco finale.

Stamane alle prime luci dell'alba, la cordata si è mossa. Solo 350 metri separavano i quattro uomini dalla vetta, ma sono i metri più terribili. Dal campo base Guido Monzino dava le istruzioni e ascoltava il resoconto degli scalatori impegnati nell'ardua impresa. Alle 12,37, come si è detto, l'annuncio della vittoria: «Evviva, siamo in vetta».

Il "tetto del mondo" fu conquistato per la prima volta il 29 maggio del 1953 dalla spedizione inglese guidata dal colonnello John Hunt. L'avevano preceduta trentadue anni di vani tentativi, undici grandi spedizioni fallite, molte vittime, infinite sofferenze di alpinisti e di sherpa.

Nel 1956 l'Everest fu raggiunto una seconda volta da una spedizione svizzera; nel 1960, poi, una squadra di alpinisti russo-cinesi affermò di aver raggiunto la vetta dalla insormontabile parete settentrionale: questa impresa è sempre stata messa in dubbio dagli esperti occidentali, perché non sono state fornite prove sufficienti.

Nel 1963 l'Everest è stato conquistato per la terza volta «ufficiale», dagli americani, guidati dal californiano Norman Dyhrenfurth. Nel '65 ebbero successo gli indiani, che dettero l'assalto dalle pendici meridionali. Ultimi, nel maggio del '70, i giapponesi: conquista dolorosa, però, perché costò la vita a due persone, un alpinista nipponico ed uno sherpa.

c. a.

La notizia a Cervinia

Cervinia, 5 maggio.

La notizia della conquista è giunta in Val d'Aosta verso le dieci di questa mattina. Era attesa da tutti con emozione, perché i due scalatori impegnati nella cordata di testa erano due valdostani.

Mirko Minuzzo ha 27 anni, è guida da un anno. Sposato con Angela Brunetti, ha due figli, Milco di 3 anni e Alessandro di 5 mesi. Attualmente è direttore della Casa delle Guide di Cervinia. Ha compiuto numerose imprese alpinistiche, in particolare «direttissime» ed altre di elevata tecnica di arrampicata. Tra quelle di maggior rilievo, la «direttissima» sulla Torre Venezia, cima delle Dolomiti bellunesi, vinta dopo 13 giorni di scalata, assieme con Enrico Mauro nel giugno del '68. Due anni fa Minuzzo ha partecipato alla spedizione al Polo Nord con Guido Monzino.

La stessa impresa è stata compiuta da Rinaldo Carrel, di 22 anni, maestro di sci di Valtournanche, attualmente in servizio di leva presso la scuola militare alpina di Aosta. «Rinaldo ha compiuto numerose ascensioni nel gruppo del Cervino ed intende fare dell'alpinismo una professione», dice la madre. Il padre Marcello, valente alpinista (ha partecipato a numerose ascensioni in Groenlandia, Patagonia e Africa) lo ha avvicinato a questo sport fin da giovanissimo.

Tra 48 ore il processo per l'uccisione di Milena Sutter

Bozano: colpevole o innocente? Questi gli indizi che lo accusano

Genova, 5 maggio.

Si apre tra quarantott'ore, davanti alla Corte d'assise di Genova, il processo a carico di Lorenzo Bozano, presunto rapitore e assassino di Milena Sutter.

GIUDIZIO INDIZIARIO — Il capo d'accusa parla di «*omicidio volontario*», «*ratto di persona a scopo di estorsione*», «*occultamento di cadavere*» e di molti altri reati minori. Ma la prova principe, quella che, da sola, potrebbe inchiodare l'imputato alle sue responsabilità, non è mai stata trovata. L'accusa si fonda su un gran numero di indizi a senso unico, che sembrano lasciare alla difesa poco spazio di manovra, ma Bozano nega e si proclama innocente, vittima di sfortunate coincidenze. I suoi avvocati continuano a parlare di «asso nella manica» ed hanno presentato, alla vigilia del dibattimento, nuove consulenze tecniche ed un «supertestimone»; ma devono superare il grosso ostacolo rappresentato dalle decine di deposizioni e circostanze che individuano in Bozano l'assassino.

Il dibattimento dovrà risolvere uno dei più drammatici casi giudiziari del dopoguerra: il «biondino della spider rossa», è colpevole o innocente? L'opinione pubblica ha già espresso il suo giudizio morale: «*Se davvero Bozano fosse innocente — si dice in città — sarebbe la persona più sfortunata mai esistita sulla terra*». Sono pochi però a credere a questa ipotesi: per l'efferatezza del crimine di cui è incolpato, Bozano è diventato nella fantasia popolare il simbolo del male. Gli hanno gettato la croce addosso anche il padre e gli amici; pervase da un brutale desiderio di vendetta, centinaia di persone circondarono, dopo il suo arresto, la questura ed il carcere di Marassi: avevano cartelli e cappi rudimentali, per «*fare giustizia*».

Perfino il questore lo definì «*mostro*» e «*immondo individuo*». Ma i sei giurati ed i due giudici togati dovranno dare una risposta libera da qualsiasi fattore emozionale, fondata sugli elementi raccolti nel corso dell'istruttoria dai magistrati inquirenti: una montagna di fatti e deposizioni che hanno permesso al giudice istruttore Bruno Noli di acquisire la «*certezza morale*» che l'imputato ha rapito, strangolato, seppellito ed affondato in mare Milena Sutter.

A contrastare la loro efficacia probatoria si erge il fatto che Bozano non ha confessato. Il «biondino» ha sempre negato tutto: di aver conosciuto Milena, di averla rapita, di averla soppressa, di aver chiesto il riscatto. Ha smentito circostanze fondamentali e marginali, ripetutamente, ostinatamente.

GLI APPOSTAMENTI — Bozano ha detto di non essersi mai fermato con l'auto in via Peschiera, nei pressi della scuola svizzera frequentata da Milena, e non si è mai discostato dalla primitiva versione, nonostante che 23 persone abbiano dichiarato di averlo visto accanto all'istituto, «*con l'atteggiamento di chi attende qualcuno*». Giancarlo Janetzki e Giampaolo Collatuzzo, «fidanzati» di compagne di Milena, sono stati più precisi: «*Ci incuriosiva per il modo poco normale di comportarsi. Era molto irrequieto e guardava con insistenza verso la strada. Era sempre solo*».

Altri lo hanno visto in viale Mosto, nei pressi della villa dei Sutter. «*Frequentavo la zona* — ammise Bozano, dopo aver tentato senza successo di sostenere che non c'era mai stato — *perché andavo a guardare le gambe ad una cameriera, a cui facevo la corte*». Questa, interpellata, ha decisamente negato. «*Fu proprio l'assiduità dell'imputato sui luoghi del fatto* — dice il giudice istruttore — *che lo tolse, già a poche ore dal delitto, dall'ombra*». Un quotidiano della sera scrisse,

Giulio Anselmi

(Continua in 2ª pagina)

DOMANI CINEMA CHIUSI IN PIEMONTE?

- I dipendenti delle sale cinematografiche del Piemonte hanno indetto per domani, domenica, uno sciopero di 24 ore. (Serv. a pagina 4)
- Pane più caro a Torino: molti negozi non hanno aderito all'invito del prefetto. (Servizio a pagina 4)

VARIETA'

- Dove trovare del buon vino: concorso tra i produttori del Piemonte e Valle d'Aosta. Oggi e domani prime gare, da lunedì le votazioni (Pag. 7)
- Tutti i programmi radio, tv e spettacoli per il week-end. (Pag. 8 e 9)

SPORT

- Match quasi decisivo per lo scudetto domani a Torino: i granata contro il Milan. La Juventus, che gioca a Bergamo, fa il tifo per il Torino. (11-12-13)

Processo Bozano
È L'ASSASSINO?
(Tra 48 ore in aula a Genova)

Genova. Lunedì, davanti ai giudici, Lorenzo Bozano confesserà o continuerà a negare?

(Segue dalla 1ª pagina)

il 6 maggio, giorno della scomparsa di Milena: «Si cerca un biondino coi baffi, proprietario di una spider malconcia, che è stato visto ripetutamente vicino alla scuola svizzera». Leggendo la notizia Bozano fu preso dal panico e si fece tagliare i capelli.

GLI APPUNTI COMPROMETTENTI — Subito dopo l'arresto, nella sua stanza furono trovati degli appunti manoscritti: «Ore 8, ora X; ore 9, telefonata n. 1 con fornitura prove; ore 9,30, telefonata n. 2 con conferma pagamento; ore 13, telefonata n. 3 con contanti in casa; ore 13,30 telefonata n. 4 con istruzioni».

Su un altro foglio, attaccato con uno spillo al precedente, era scritto: «Affondare canale di calma fiera, seppellire, murare». E c'era uno schizzo riguardante la casa di Priaruggia da cui era partito — dice l'accusa — per gettare ai pesci il corpo di Milena.

Un giornalista, che lo aveva da poco conosciuto, riferì al giudice che, due mesi prima, commentando il sequestro di Sergio Gadolla, Bozano aveva detto: «Prima o poi prenderanno i responsabili. Per portare a termine un rapimento bisogna operare da soli. La cosa migliore è sequestrare un bambino; poi bisogna subito sopprimerlo. In questo modo si riducono al minimo i rischi».

LA CINTURA DA SUB — L'assassino la allacciò al cadavere di Milena per impedire che galleggiasse. Trovata, risultò di proprietà del biondino. «Non è più mia, l'ho venduta» tentò di sostenere l'imputato, ma l'acquirente non fu mai rintracciato. La muta da subacqueo che, secondo l'accusa, Bozano aveva indossato per trascinare al largo il corpo ed affondarlo, fu rinvenuta ancora umida nel garage di suo padre.

LA FOSSA, L'ALIBI — Due ragazze riferirono al sostituto procuratore Marvulli di aver visto Bozano, tra le 19 e le 19,30 del 6 maggio, sul monte Fasce, un'altura alle spalle della città frequentata dalle coppiette. Lì, secondo l'accusa, sarebbe stata portata e sotterrata Milena: una fossa di misure umane fu più tardi trovata nella zona. Accanto erano stati abbandonati un badile ed un piccone. Le perizie hanno accertato che lo scavo fu compiuto tra il 2 ed il 9 maggio e che gli attrezzi erano quelli mancanti da tempo dalla villa di uno zio del «biondino».

L'imputato ha sempre negato di essere stato quel giorno al monte Fasce, fornendo un alibi incontrollabile. «Sono stato alla Rinascente, all'Upim e alla Standa, quindi sono uscito e ho passeggiato per via XX Settembre, ma non ho trovato nessuno che mi conoscesse. Sono rimasto in centro fino alle 19. Alle 21 ho visto un amico che mi ha prestato la tessera per il cinema. Ma non ci sono andato e mi sono recato a chiedere un prestito a mio padre». L'indomani, preoccupato per la mancanza di alibi, chiese aiuto a tre conoscenti: «Potrei dire di essere stato con qualche amico» azzardò. Ma i conoscenti rifiutarono.

LE MACCHIE SUI PANTALONI — Durante la permanenza nel carcere di Marassi a Bozano furono sequestrati tre foglietti di carta igienica: costituivano la traccia preparata dal giovane per rispondere alle contestazioni del magistrato sulle macchie d'orina trovate sui suoi pantaloni e giudicate un serio elemento d'accusa perché, come è noto, i morti per soffocamento perdono liquido organico). C'era scritto: «Come dell'orina? Orina?! Ah sì, è stato tempo fa. Una ragazza a cui ho dato un passaggio, che si è sentita male». La misteriosa giovane non è stata mai rintracciata.

L'INDIZIO PIU' GRAVE — Un indizio, ritenuto fondamentale dall'accusa, è il biglietto da visita di Bozano sul quale è segnato il numero telefonico della scuola svizzera. «Alla contestazione relativa — dice la sentenza — l'imputato ammutolì di colpo e non seppe fornire spiegazione alcuna. Il suo silenzio si protrasse a lungo, significativo come il suo smarrimento. Poi formulò ipotesi risibili: non poteva essere un numero di targa o un numero da giocare al Lotto? Solo dopo undici giorni spiegò d'aver annotato quel numero poco prima di essere fermato, perché pensava di telefonare alla scuola svizzera per avere notizie di Milena».

Milena Sutter

SI CONOSCEVANO? — Ad istruttoria già conclusa, un giovane si presentò al giudice dicendo di aver visto circa un anno prima Lorenzo Bozano e Milena Sutter insieme. «Parlavano tra loro passeggiando tranquillamente — raccontò — come se si conoscessero. Si lasciarono all'angolo di via Mosto». Fu l'ultimo elemento del castello di accuse costruito dagli inquirenti: Bozano aveva sempre negato di conoscere Milena.

UN BUGIARDO — «Ma chi è veramente Bozano? Qual è la sua personalità?», si chiede la gente. Se davvero è colpevole, come ha potuto continuare a resistere all'incessante martellamento dei magistrati? «E' un bugiardo — ha scritto nella sentenza di rinvio a giudizio il giudice Nali — un bugiardo a volte puerile. Un grande mentitore, falso e indisciplinato, pieno di presunzione. L'opinione altissima che ha di sé gli suggerisce idee grandiose. E in esse egli matura uno stile di vita incongruo, in cui una volontà di grandi apparenze si sdegna la pochezza del vivere normale e nutre la pigrizia grandi e vaghe aspettative».

Figlio di una famiglia dell'alta borghesia, ma ridotto a vivere di espedienti dopo una serie di episodi, anche gravi, che ama definire «ragazzate», Lorenzo Bozano è stato praticamente ripudiato dal padre. Da sempre abituato a belle case e a cose raffinate, si riduce a dormire nel garage paterno. Cerca di vendere la testata del «Marcatalogo», un prezziario di articoli nautici che faceva ogni anno, ma nessuno la vuole. Continua a frequentare gli amici di un tempo, ma dispone soltanto di poche lire. Compra una vecchia spider per piacere alle donne e si diletta di poveri giochi di specchietti per guardare le gambe alle ragazze. «Colpa della madre, troppo debole con lui», dicono alcuni congiunti.

LE «RAGAZZATE» — A 14 anni i carabinieri s'interessano a lui per la prima volta: i genitori di due scolare undicenni e di una ragazza quattordicenne avevano detto che le loro figlie erano state aggredite dal ragazzo. In precedenza Lorenzo, per il suo comportamento nei confronti di una sorella, era stato messo dal padre in collegio; dopo pochi mesi era stato espulso. Tre anni più tardi fu arrestato perché trovato in possesso di una rivoltella sottratta al padre; entrò in alcuni istituti scolastici, ma venne di nuovo espulso; lo assunsero come impiegato allo stabilimento siderurgico «Delta», ma pochi mesi dopo lo licenziarono perché rubava dalle tasche dei colleghi; subì un altro licenziamento, un anno dopo, «per scarso rendimento e assenze arbitrarie».

Nel '64, a Pasqua, rubò l'automobile degli zii; il Natale seguente venne accusato della scomparsa di tre antichi volumi dalla villa di famiglia e di alcuni pezzi di antiquariato. Fu denunciato e condannato a undici mesi di reclusione. Rimase in carcere per circa un mese e mezzo, poi andò a fare il militare. Al ritorno, la degradazione continuò: un nuovo processo per truffa, si ridusse a vivere di espedienti e di piccoli prestiti di amici e congiunti.

g. a.

LE CONDIZIONI DEL TEMPO OGGI E DOMANI
WEEKEND SOTTO LA PIOGGIA

ROMA, 5 maggio.

L'Ufficio meteorologico dell'Aeronautica comunica le previsioni del tempo sull'Italia emesse alle 7 e valide per 24 ore.

Sulle regioni settentrionali e sulla Toscana, nuvolosità estesa con piogge e possibilità di temporali sulla Liguria e la Toscana. Sulle restanti regioni centrali e la Sardegna, inizialmente poco nuvoloso, con tendenza ad aumento della nuvolosità a partire dalla Sardegna, ove potranno aversi brevi piogge e qualche manifestazione temporalesca. Sulle regioni meridionali e sulla Sicilia, poco nuvoloso.

Aosta, 5 maggio.

(g. g.) Tempo pessimo in montagna. Piove a dirotto da stamane su tutta la Valle d'Aosta mentre si registrano sporadiche nevicate sopra i 2500 metri di altitudine.

L'afflusso turistico è ovunque scarso; a Cervinia e Courmayeur i gitanti arrivati sinora per trascorrere il weekend sono pochi.

Cuneo, 5 maggio.

(g. d. m.) Ancora maltempo su tutto il Cuneese: piove ininterrottamente, sul capoluogo, in pianura e nelle vallate sino a 1800 metri; a quota superiore nevischia.

Alessandria, 5 maggio.

(e. c.) Un'ondata di maltempo si è abbattuta sull'Alessandrino. Piove ovunque da ieri sera e la temperatura è in diminuzione.

Sanremo, 5 maggio.

(r. b.) Per tutta la notte e gran parte della mattinata la riviera di ponente è stata interessata da precipitazioni atmosferiche e raffiche di vento caldo.

Imperia, 5 maggio.

(b. v.) Sulla riviera dei fiori il cielo è questa mattina completamente coperto, dopo la burrasca di pioggia e vento di questa notte. Il mare è mosso.

Savona, 5 maggio.

(n. s.) In Riviera le condizioni del tempo sono quanto mai incerte. Ha piovuto per quasi tutta la notte ed anche nelle prime ore del mattino; poi, dopo una breve schiarita, il cielo è ritornato a farsi minaccioso.

PROCESSATO PER TRUFFA
Vende la Carrà per pochi soldi

Parma. Raffaella Carrà famosa per «Canzonissima»

Parma, 5 maggio.

La falsificazione della firma di Raffaella Carrà ha portato in pretura per truffa il parmense Athos Novelli, 28 anni, che era ricorso a questo espediente — secondo l'accusa — per ottenere un vantaggioso contratto da un locale da ballo cittadino. Il giovane per farsi assumere aveva garantito la presenza, per pochi soldi, della popolare attrice ad alcune serate.

Il processo si è fermato alle battute preliminari, per l'assenza della Carrà, citata come teste. Il difensore dell'imputato ha infatti sostenuto che senza ascoltare l'attrice non si poteva chiarire la posizione del Novelli e il pretore ha rinviato il dibattimento all'8 giugno.

(Ag. Italia)

le vostre stelle
(oroscopo di domani e lunedí, *di P. d'Acquario*)

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* alcune questioni finanziarie devono essere risolte con la massima sollecitudine. Non lasciatevi sfuggire la possibilità di buoni guadagni anche se la ricorrenza è festiva. Lunedì, una giornata adatta per dedicarvi a grandi imprese. *Sentimenti:* cercate conforto ad una persona cara: vi attendono ore incantevoli. *Salute:* in fase di ricupero.

LEONE (22 luglio - 23 agosto) *Affari:* intervengono i parenti più intimi a mettere un freno alle vostre spese. Tenere aggiornata la corrispondenza e la contabilità. Lunedì non conviene chiedere e tanto meno concedere prestiti. Non è il momento di tentare la sorte al gioco. *Sentimenti:* mostratevi più ottimisti se vorrete conquistare una persona che vi interessa. *Salute:* prudenza nei viaggi.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* problemi finanziari imprevisti vi terranno impegnati anche domani malgrado la festività. Cercate di liberarvene con l'aiuto di parenti e amici. Lunedì migliora la posizione con lo sguardo rivolto al futuro. *Sentimenti:* riconciliatevi con tutti, poi realizzerete un desiderio del cuore. *Salute:* tensione nervosa ed insonnia.

Palazzo del Mobile
CORSO TRAPANI 18
SCONTI SPECIALI
SPOSI

Serietà - Prezzi modici
TRASLOCHI
MASTROVITO
Piazza Nizza, 81 - Tel. 658.780

diviselle
PORTE PIEGHEVOLI
VIA BAGETTI 25
TEL. 745.121 - 761.471
diviselle

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* è necessario aumentare le entrate e ridurre le spese, altrimenti potreste trovarvi in serie difficoltà. Lunedì conviene essere generosi con una persona che, al momento giusto, diventerà un valido appoggio. *Sentimenti:* una riunione fra amici vi procura un piacere inaspettato. State più riservati. *Salute:* avete bisogno di riposo.

VERGINE (24 agosto - 23 sett.) *Affari:* cooperate con il compagno o la compagna della vostra vita al fine di consolidare il fondo patrimoniale, migliorando altresì la posizione sociale. Lunedì raccoglierete i frutti delle accurate attività. *Sentimenti:* perché il cuore goda di una piena felicità occorre fare delle concessioni. *Salute:* vitalità in aumento.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari:* mantenete fermi i programmi che avete stabilito in precedenza. Ogni variazione comporta un aumento di spese che compromette la stabilità del bilancio domestico. Lunedì un notevole passo avanti nella carriera. *Sentimenti:* improvviso incontro con una persona interessata ma molto capricciosa. *Salute:* attenti a non scivolare.

CHI SI SPOSA
può risparmiare il 50%
presso MONTELLO arredamenti
via Montello 9 - Venaria - davanti caserme

il Salotto della Sposa
Abiti sposa
Corso Marconi, 3 - TORINO

TAPPETI PERSIANI
COMPRA VENDITA CUSTODIA LAVAGGI

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari:* domani la fortuna vi aiuta a superare tutti gli ostacoli di natura economica. Si prospetta pure l'occasione di effettuare una piccola vincita. Lunedì realizzerete parecchie ambizioni ed è inoltre prevista una promozione. *Sentimenti:* in amore lasciate che sia il cuore ad indirizzarvi verso la persona più adatta. *Salute:* migliora.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre) *Affari:* derivano utili aiutando i parenti a difendere i loro beni. Le vostre idee risolveranno qualsiasi situazione. Lunedì bisogna limitare le spese al necessario. Probabilità di perdere denaro. *Sentimenti:* scegliete una compagnia adatta al vostro carattere e non interessatevi degli altri. *Salute:* controllare il vitto.

ACQUARIO (22 genn.-19 febbr.) *Affari:* negli ultimi due giorni che Marte rimane nel Segno dovrete praticare una estrema economia. Penserà poi Giove a difendere i vostri interessi. Lunedì, con un piccolo sforzo, migliora la condizione sociale. *Sentimenti:* siete liberi da legami e il giorno adatto per le decisioni. *Salute:* cambiate aria.

SUPERMATERASSI
Corso G. CESARE 27 bis
SUPERMATERASSI
Via CIBRARIO 71

«Il corredo più bello»
CENTROTELA
Via S. Secondo 2, tel. 534.196
PAGAMENTO RATEALE

PELLICCERIA
GIORGI
SERIETA' - QUALITA'
PREZZO - SCONTO ACI

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* la Luna nel Segno consiglia di mantenere il più assoluto riserbo sui progetti futuri. Lavori supplementari molto redditizi. Lunedì la fortuna aiuterà in ogni settore. Buone prospettive in generale. *Sentimenti:* conservate cordiali relazioni con tutti. Sarete contraccambiati negli affetti. *Salute:* disturbi intestinali.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.) *Affari:* troverete un ottimo sistema per collocare convenientemente i risparmi, ma non seguite i consigli del prossimo. Cambiamento di lavoro in vista. Lunedì gli astri favoriranno coloro che si dedicano alle attività artistiche. *Sentimenti:* i problemi del cuore rappresentano una fonte di preoccupazione. *Salute:* evitate i luoghi umidi.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* le preoccupazioni sono del tutto inconsistenti. Anche se sarete costretti a spendere, il conto in banca non ne soffrirà. Lunedì la situazione economica compie un rilevante progresso. *Sentimenti:* relazioni affettive superficiali. Allargate la cerchia delle amicizie. *Salute:* moderazione nel bere e nel fumare.

NOVARA: CONTRO UNA FONDERIA DI PIOMBO
Difendono le loro risaie marciando con i trattori

Al pericolo d'inquinamento delle acque e dell'atmosfera gli agricoltori reagiscono con la minaccia di bloccare la strada statale della Lomellina

Novara, 5 maggio.

I risicoltori del Basso Novarese e della Lomellina minacciano una marcia di protesta con i trattori, sino a bloccare la statale n. 211 che da Novara conduce a Mortara, se a Borgolavezzaro sorgerà una fonderia di piombo. Gli agricoltori della plaga temono infatti che la nuova industria possa costituire una grave minaccia per le produzioni cerealicole e foraggere della zona.

Esposti sono già stati inviati alla Regione Piemonte ed alla Regione Lombardia, oltreché agli organismi preposti al controllo sugli inquinamenti. E' stato costituito anche un «comitato ecologico» di cui fanno parte risicoltori, cittadini ed amministratori di Borgolavezzaro, Vespolate, Tornaco, Terdobbiate (nel Novarese) e Mortara, Nicorvo, Albonese, Cilavegna (nel Pavese). Sui muri dei centri abitati sono apparsi manifesti con i quali si invita la popolazione ad intervenire contro la nuova industria che minaccerebbe il patrimonio naturale, quello agricolo e la salute dell'uomo e degli animali.

La polemica è vivace. Da una parte le organizzazioni di categoria esigono precise garanzie sul funzionamento degli impianti, dall'altra i dirigenti dell'industria ribattono che il pericolo d'inquinamento è inesistente o d'incidenza assolutamente irrilevante. Assicurano inoltre che saranno prese tutte le precauzioni atte a scongiurare scarichi idrici e atmosferici tali da provocare danni alle coltivazioni.

Ma gli agricoltori della zona, che è considerata un po' la «mecca» del riso novarese, non vogliono sentire ragioni. A loro si sono uniti, ora, gli amministratori dei Comuni novaresi e della vicina Lomellina, i quali, promuovendo una vera e propria crociata, hanno invitato il sindaco di Borgolavezzaro, Luigi Radice, a revocare la licenza di costruzione rilasciata ai proprietari della fabbrica, che darebbe lavoro ad una cinquantina di operai.

A sua volta il sindaco chiamato in causa si è rivolto al Comitato di controllo regionale, invitandolo ad intervenire per dirimere una questione ormai esasperata e che rischia di sfociare in una clamorosa protesta.

g. f. q.

SANREMO: scandalo in una scuola
Il "prof,, cercava sempre d'accarezzarci e baciarci

Dopo la denuncia di un gruppo di allieve, la magistratura ha aperto un'inchiesta - L'insegnante è stato sospeso

Sanremo, 5 maggio.

L'istituto tecnico commerciale «Cristoforo Colombo» di piazza Eroi Sanremesi è in subbuglio. Un insegnante è stato accusato da un gruppo di sue allieve (tutte ragazze tra i 14 ed i 16 anni) di aver tentato più volte di accarezzarle e baciarle. La procura della Repubblica ha aperto una inchiesta ed ha inviato all'insegnante (Paolo Rolando, 56 anni, residente a Ventimiglia, professore di dattilografia) un avviso di reato invitandolo a nominarsi un difensore. Le accuse vanno dalla tentata corruzione agli atti di libidine.

Stamane il Provveditorato agli studi di Imperia, adottando la «sospensione cautelare», ha esonerato il professor Rolando dall'insegnamento sino a quando il tribunale non si sarà pronunciato in merito al «caso».

A far esplodere lo scandalo è stato il padre di una studentessa della «II A», il dott. Augusto Andreini, 41 anni, presidente dell'ordine dei commercialisti di Imperia, uno dei più noti professionisti della Riviera, che circa 40 giorni fa denunciò al preside Maccario il comportamento scorretto del professore di dattilografia. «Mia figlia — dichiarò il dott. Andreini al preside del «Colombo» — oggi è tornata a casa in lacrime e in uno stato di agitazione allarmante. Ha dichiarato che il prof. Rolando l'ha bloccata per le scale dell'istituto ed ha tentato di baciarla sulla bocca. Mi ha detto anche che non sarebbe la prima volta».

Il dott. Andreini, avendo la sensazione che il Provveditorato fosse piuttosto restio ad agire, si trasformò in detective ed iniziò indagini presso le ragazze del «Colombo» per raccogliere prove contro il professore Rolando. Giorno dopo giorno, interpellando soprattutto le amiche di scuola della figlia, riuscì a registrare episodi sconvenienti e boccacceschi che ha trascritto, con le firme delle interessate e dei loro genitori, in un «dossier» che è a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Sfogliandolo, si leggono pesanti accuse. Marina C., 14 anni: «Il professore di dattilografia spesso ha cercato di accarezzarmi il seno». Gisella F., 15 anni: «Tutte le volte che mi sedevo e che il professore Rolando era dietro di me, trovavo sempre la sua mano sulla sedia»; Rita R., 14 anni: «Durante le ricreazioni, con la scusa che nei corridoi c'è confusione, si appiccicava spesso contro di noi». Carla F., 14 anni: «Un giorno mi disse che se avessi detto qualcosa ai miei genitori, ci saremmo rivisti a settembre».

Roberto Basso

A BIELLA
Funerali alle vittime della strage

BIELLA, 5 maggio

(p. m.) Le salme dei coniugi Pier Paolo Grosso e Liliana Arici, di 36 e 44 anni, uccisi a colpi di rivoltella nel loro appartamento di via Falletti 26 da Aldo Chiorino, sono state sepolte stamane a Pettinengo, nella zona collinare, dove abita la famiglia della donna. Benché piovesse a dirotto, ha partecipato ai funerali una folla numerosa.

Nel pomeriggio si svolgeranno quasi contemporaneamente i funerali del Chiorino, che si è tolto la vita dopo aver assassinato altre due persone, e di Graziella Caruso, contro la quale l'omicida-suicida sparò freddamente, mentre la donna era a terra svenuta per il terrore, in una stanza del proprio alloggio.

La quarta vittima, Piero Riva, il vigile urbano di 33 anni, è stata sepolta ieri pomeriggio nel cimitero urbano di Biella.

Proseguono intanto le indagini per accertare il movente dell'allucinante strage, che al di là della follia del Chiorino non ha ancora avuto una spiegazione logica. In particolare si cerca di definire la personalità di Pier Paolo Grosso, personaggio chiave della vicenda, il cui tenore di vita suscita perplessità.

Era caporeparto presso la ditta A. & C. Fratelli Mosca di Biella, una grossa azienda che commercia materiali metallici, con uno stipendio di circa 200 mila lire mensili, eppure aveva potuto acquistare un bar-pasticceria a Viareggio, tre o quattro auto e due motociclette particolarmente costose. Fra le molte ipotesi, forse la più attendibile è che il Grosso, approfittando delle conoscenze acquisite nel suo lavoro, svolgesse un redditizio commercio per proprio conto.

& ORECCHIA SCAVARDA annuncia
l'apertura a Moncalieri del nuovo centro di vendita e assistenza esclusivo per
VEICOLI INDUSTRIALI
CONCESSIONARIA FIAT
Veicoli industriali
C.so Savona 34
10024 Moncalieri (Torino)
Tel. 64.01.33/4/5
Autovetture
Torino
C.so Lecce 52 - C.so Siracusa 45
C.so Regina Margherita 292
Moncalieri - C.so Savona 2

l' A B C del bere bene
Aperitivo
Bitter
Campari

Lo scandalo di Lima

LA SEGRETARIA È COLPEVOLE?

Eugenia Sessarego, processata per la morte dell'amante

Chiesti 15 anni per complicità nell'uccisione del miliardario

Lima, 5 maggio.

Quindici anni di carcere: è l'incubo che grava sulla trentenne Eugenia Sessarego, la segretaria-amante di Luis Banchero Rossi, il miliardario peruviano di origine ligure, assassinato ferocemente nella sua villa di campagna il Capodanno del '72. I quindici anni di prigione sono stati richiesti nell'aula del tribunale di Lima dal procuratore Federico Kajatt, il quale ha accusato la Sessarego di complicità nell'omicidio del «re» della farina di pesce.

L'esecutore materiale del delitto era stato subito identificato: Juan Vilca, 19 anni, figlio del giardiniere di Banchero. L'assassino aveva ammesso il suo delitto, ma era la confessione di un folle, che da solo non poteva aver architettato un crimine del genere. E a Lima, nell'ambiente della ricca borghesia, si diceva apertamente che l'uccisione di Banchero celava altri retroscena, che si trattava di un delitto politico.

Banchero, 42 anni, non era solo molto ricco, era anche potente e ambizioso. Prima dell'avvento del generale Velasco, capo della giunta al potere, Banchero dettava praticamente legge, ai tempi del governo Belaunde. Ma con l'arrivo dei militari, il «re» della farina di pesce era caduto in disgrazia, la sua posizione vacillava, Banchero Rossi temeva addirittura per la sua vita.

Il delitto era avvenuto nella «fazenda» di Banchero a Chaclacayo. Secondo la ricostruzione della polizia e la testimonianza di Eugenia Sessarego, il Vilca era penetrato con una pistola nella casa del miliardario, aveva preteso del denaro; poi aveva legato Banchero, lo aveva sfigurato colpendolo con una statuina, e poi ucciso a coltellate. Dopo l'assassinio, il giovane obbligò la Sessarego a seguirlo in camera da letto e la violentò.

Ma questa storia non ha convinto nessuno. Il procuratore ha basato la sua accusa di complicità sull'atteggiamento passivo tenuto dalla donna, che non avrebbe compiuto alcun tentativo per salvare Banchero o per fuggire. Ma c'è dell'altro: Juan Vilca, confessando il suo delitto, ha anche detto che era stata la Sessarego a organizzare tutto.

Luis Banchero Rossi

I lati oscuri della storia non si esauriscono in queste accuse e controaccuse: Banchero andava in rarissime occasioni nella sua villa di campagna e il giorno del delitto doveva partire per un viaggio in Ecuador; il miliardario era un uomo robusto, esperto di karaté: come mai non si è difeso da un giovane malnutrito, alto non più di un metro e mezzo, armato di una pistola, che non è mai stata trovata? Infine l'autopsia ha rivelato che non c'erano solchi profondi ai polsi e alle caviglie, all'altezza delle legature: sembra che Banchero Rossi sia stato legato, chissà perché, dopo morto.

Il «giallo» insomma è tutt'altro che risolto. La polizia insiste per la comoda tesi del delitto di un pazzo, ma il dibattito processuale non ha chiarito affatto tutti i misteri del delitto. E a Lima dicono che la scomparsa di Banchero Rossi è una conseguenza dello scontro fra la classe dirigente e i generali che hanno instaurato una dittatura militare.

r. s.

detto fra noi

Com'è difficile fare il neo-marito

Lettera della signora F. G., Roma:

«Lei scrive sui mariti che non fanno bella figura la prima notte di matrimonio. Posso raccontare solo a lei, una sconosciuta per me, quello che mi succede: e succede che, a tre settimane dalle nozze... niente di fatto. Mio marito è un giovane attore, non ancora famoso, ma lo diventerà. Ha avuto particine in alcuni film, sempre parti d'amore, che lui interpreta egregiamente. Ha avuto anche relazioni con varie attrici, tra cui una tedesca. Noi due siamo innamoratissimi, lui mi desidera follemente, ma è inutile. Siamo andati da un medico, lo ha trovato perfettamente a posto, me pure; dice di aver pazienza, è un fatto nervoso. Mio marito se la prende più di me, non gli è mai accaduto prima, e non comprende cosa ci sia che non va, cosa gli manchi al momento giusto...».

Forse il ciak? (Piccolo strumento di legno con cui si dà il segnale d'inizio di ogni scena cinematografica).

Lettera di «Elena», Genova:

«Ho circa ventisei anni, mi dicono attraente, so vestirmi ed essere spiritosa, la gente sta volentieri con me perché non si annoia. Mi è sempre stato facile aver successo al primo approccio, i corteggiatori non mi sono mancati, forse ne ho avuti anche troppi. Ma ogni volta sono rimasta con un pugno di mosche. Due fidanzamenti andati in fumo, il secondo dopo lo scambio degli anelli, perché la famiglia di lui non simpatizzò con me (lui era uno stupido bamboccio sottomesso ai voleri della madre). Con le amiche mi succede lo stesso: oggi tutte intorno a me, domani fuori del mio orizzonte. D'altra parte io non so mai di che parlare con loro, dopo un'ora che siamo insieme; mi sento completamente diversa, se mi è permesso dirlo, superiore. Ho un ottimo impiego, il "boss" mi tiene in una certa considerazione, però sento che non mi ha in troppa simpatia; e vedo colleghe assai meno brave che mi scavalcano; ne vedo altre, meno carine e intelligenti di me, delle quali si ricerca la compagnia (mai una collega mi ha invitata a casa o ad andar via con lei la domenica). Perché questo? Cosa c'è in me che non va? Confesso che ne patisco. Ora da tre mesi ho un innamorato, un bravo ragazzo, trentenne, buona posizione e deciso a sposarmi entro l'anno. Fra quindici giorni andrò a conoscere la sua famiglia nel Veneto e si tratta, purtroppo, d'una famiglia all'antica, di vedute ristrette. E se non gli piaccio, dato che abbiamo poco o niente in comune? Eppure questa volta mi piacerebbe sinceramente che le cose andassero bene. Mi piacerebbe, signora, riuscir simpatica a tutti. Ma come si fa?».

La simpatia ad uso collettivo non esiste. E quelli che piacciono a tutti, fondamentalmente non piacciono a nessuno. Non esiste neppure una formula della simpatia pronta per l'uso, benché la si cerchi da sempre, come la pietra filosofale. Uno nasce simpatico o no. E se non nasce simpatico lo può diventare? Le esperte in fascino rispondono di sì, precisando anche gli ingredienti adatti allo scopo. Si legge: «Scioltezza, prima di tutto, e allegria». La scioltezza si conquista, dice, attraverso una forma fisica perfetta, ottenibile con lunghi sonni, pasti leggeri, molta ginnastica e poco alcool, poco fumo.

All'allegria si può arrivare col metodo Coué: «Sono giovane, sono graziosa, sono intelligente, il mondo è mio» slogan da ripetere a se stessi per tamponare le eventuali falle dello spirito. Sono consigli eccellenti, dopotutto. Eppure noi conosciamo persone scioltissime ed allegre che dimentichiamo subito dopo averle incontrate. Mentre ricordiamo persone con cui avemmo rapporti fuggevoli e remotissimi: la compagna di scuola della quale desiderammo disperatamente di diventare amiche dopo che ci ebbe imprestato una penna; la bidella che col suo sorriso rischiarava le buie giornate dei brutti voti; la signorina che, da dietro uno sportello, rifece il nostro pacco postale sbagliato, guardandoci con occhi amichevoli; lo sconosciuto che un giorno, in una città straniera, scese alla nostra fermata d'autobus per aiutarci a cercare una strada difficile; e tutti quelli che, spontaneamente, disinteressatamente, comunicarono con noi, offrendoci un attimo di vicinanza o di solidarietà.

Ci sono due modi di vedere il prossimo e lo compresi molti anni fa, visitando un cimitero di guerra, allucinante distesa di croci tutte uguali, che faceva pensare a un campo di grano falciato meccanicamente. Ogni soldato una spiga e ogni spiga uguale all'altra, indistinguibile: la mente faticava a immaginare delle vite singole. Ma all'improvviso tutto cambiò grazie a una donna che stava in fondo al campo dei morti, immobile e a capo chino davanti a una croce. Si capiva che, per lei, il soldato sepolto sotto la croce, marito, amante, fidanzato, chissà, era stato una cosa unica e insostituibile; e che sotto ogni croce giaceva un essere unico, con una storia personale irripetibile. Ed ecco i due modi di «vedere» il prossimo: primo, lo sguardo generico, distaccato, indifferente, che abbraccia l'insieme senza scendere ai dettagli (ogni uomo una spiga di grano); secondo, lo sguardo che isola l'individuo e tien conto della sua vita segreta, una vita come non se ne avranno due nel mondo. Temo che lei, signorina, consideri gli altri «in generale»: il suo occhio distratto non va oltre la facciata. Si sente superiore (perché? Ci sono assai meno inferiori di quanto si creda), si sente diversa (in ogni modo, se lei pure desidera compagnia e calore umano?). Un muro di freddezza altera sta tra lei e la gente. Esca da dietro quel muro, guardi oltre la facciata, s'immedesimi nella vita altrui: nell'amicizia, come nell'amore, si trova soprattutto quello che vi si porta.

Lettera di «Vammine», Torino:

«Dopo il film di Bertolucci a Parigi circola questa barzelletta: "Madame voulez-vous du beurre?". "Non, je n'aime pas le tango". Da noi il burro non ha fatto scalpore, se non di censura; si continua a friggere con l'olio. Ma visto che siamo mangiatori di pane, un fornaio romano ha inventato "Il pane sexy, all'ultimo tango, per pranzi e cene particolari" come informa un cartello messo in vetrina. La "Buon costume" è partita a sirene spiegate, poi limitandosi a spiccare una multa si fermò perché mancava una marca da bollo nel cartello. E ancora non ne è venuta fuori neanche una battuta!».

Se andiamo di questo passo, la battuta verrà: «Signore, dacci oggi il nostro pane sexy quotidiano...».

Lettera di «Marpa 1956», Novara:

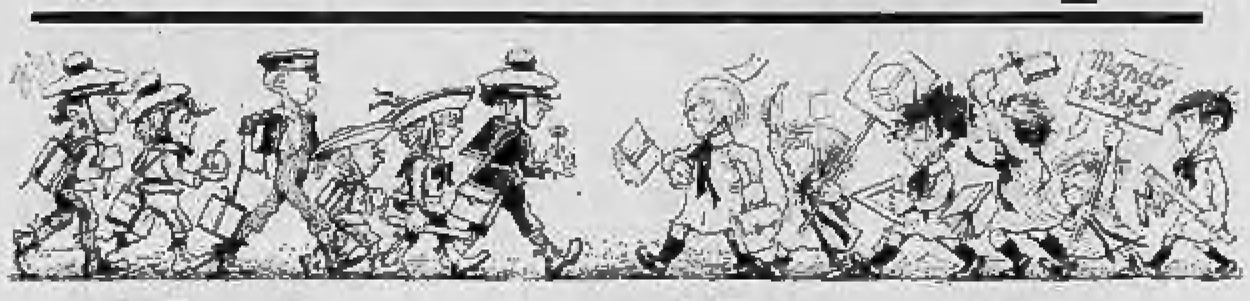
«Può dirmi la differenza precisa che passa tra un cleptomane e un ladro?».

Il cleptomane è un ladro che trae le proprie risorse da un'altra attività.

Clara Grifoni

— Scusa, ma le mie sono seconde nozze

QUORE 90 anni dopo



Enrico, per il "ponte,, tieni un ferro da cavallo

2, novembre.

Enrico, figlio mio, questo giorno è più che mai consacrato ai morti. E tu sai bene a quali morti alluda ed a quali dovreste tutti dedicare un pensiero, voi ragazzi. Sono i morti del «ponte», che con quello di Brooklyn e con la gomma non c'entrano, ammenoché non si alluda alle gomme lisce delle loro automobili. Quanti ne morirono in questi giorni di vacanza! E quanti ne moriranno ancora nei ponti che verranno, scioccamente per colpa loro o inutilmente per colpa degli altri. Ma tutti diranno che sono morti per voi, ragazzi e bambini, voi vittime dell'inquinamento atmosferico cittadino; tutti diranno che si sono sacrificati per portarvi al mare, a respirare una buona boccata di nafta combusta.

Ma tu pensasti mai a quanti padri si logorarono la vita facendo gli straordinari per comprarsi la macchina a rate e poi fecero debiti per vestire sconvenientemente le madri, bardandole con zatteroni da piedi, camicette nude-look e jeans rattoppati e sfrangiati all'ultima moda, per affrontare poi per l'ultima volta appassionatamente quelle autostrade che il boom automobilistico ci ha regalato? Sai quanti uomini si conficcarono il piantone dello sterzo nel petto per la disperazione di vedersi sorpassati da una piccola «cinquecento» truccata? E quante donne s'annegarono nei canali per una sbirciata in curva, sull'asfalto lucido di pioggia?

Pensa a tutti quei morti in questo giorno, Enrico, e quando ti vien voglia di incitare tuo padre a umiliare la Ferrari 4000 che ci sta davanti, morditi la lingua. Pensa alle maestre che decedono giovani e non già per gli auguri di qualche scolaro bocciato, iettatore e vendicativo, ma per colpa di una patente troppo fresca e di un motore troppo caldo. Pensa ai medici, costretti a lavorare fuori orario e nei dì di festa, lungo le autostrade, scendendo dalle loro auto davanti ai grovigli dei tamponamenti a catena; obbligati a fasciare, disinfettare, ricomporre, magari tra la nebbia, al chiarore di una torcia della polizia stradale! Pensa ai sacerdoti che, invece di starsene tranquilli nel calduccio delle loro canoniche, a mangiare castagne annaffiate col dolce vin nuovo, vengono estirpati dai loro paesini anche nel cuor della notte, per correre ai caselli cruenti ad impartire estreme unzioni ai «sorpassisti» megalomani e sfortunati!

Eppure, nonostante gli avvertimenti del Ministero, della Polizia Stradale, degli oroscopi, a dispetto del buonsenso e della Tivù finalmente utile, eccoli ad ogni ponte tutti in corsa. E sono spose di vent'anni, uomini nel fior delle forze, vecchie ottuagenarie truccate da giovani, ragazzini truccati da giovanotti a bordo delle macchine sottratte ai padri che, nel frattempo, sfrecciano a cavallo delle supermoto soffiate ai figli maggiori per impressionare le figlie minori dei loro più cari amici. E tutti con la morte seduta accanto.

Pensa oggi a quei defunti con la dovuta inquietudine, perché l'alibi del «*ponte*» siete voi, fanciulli, voi che ve ne stareste volentieri in casa o andreste al cinema o alla partita oppure vi dedichereste alle vostre camerière con una «malizia» certo superiore a quella evocata dal regista Samperi. Pensaci, Enrico, in questo giorno dei morti e, dal momento che fino ad oggi ci è andata bene, cerca di convincere tuo padre a far applicare le cinture di sicurezza alla nostra macchina. E se non ci riuscirai, procurati almeno un ferro da cavallo. Così potrò toccarlo anch'io.

Tua Madre.

Chiosso e Palazio

PER UNA CRISI CARDIACA

Oistrackh annulla la tournée italiana

(r.) La tournée italiana di David Oistrackh è stata sospesa. Il grande violinista sovietico, oggi sessantacinquenne, è stato colto due giorni fa da un attacco cardiaco, che lo ha costretto ad annullare tutti gli impegni. La notizia è giunta alla direzione dell'Accademia di S. Cecilia a Roma, dove Oistrackh avrebbe dovuto iniziare il suo giro di concerti in Italia, e diramata alle altre associazioni musicali che lo avevano in programma: a Palermo, Napoli, Bari, Pesaro, Milano e Torino.

A Torino in particolare, il concerto Oistrackh costituiva un grosso richiamo per il ciclo di quattro concerti che l'Unione Musicale aveva organizzato in collaborazione con l'Ente Regio, per inaugurare una attività di musica sinfonica e da camera nel ricostruito teatro lirico. Il ciclo si aprirà mercoledì prossimo, 9 maggio, con l'orchestra sinfonica della Bbc, diretta da Pierre Boulez. Oistrackh avrebbe dovuto suonare il lunedì successivo, 14 maggio, prima di Rudolf Serkin (26) e Arthur Rubinstein (1 giugno). Gli organizzatori del ciclo sperano di poter annunciare nei prossimi giorni il nome di un altro solista, che possa sostituirlo nella stagione.

LA NOSTRA SALUTE *La colite cause e cure* *MEDICO*

Una malattia della città

Il signor T. C. (Genova) scrive:

«Da molti anni soffro di colite. Faccio le cure prescritte ma a periodi di relativo benessere continuano ad alternarsi i soliti disturbi e manifestazioni dolorose. Vorrei sapere quali sono le cause di questa malattia e quale è il trattamento medico e dietetico».

Con il termine colite si indicano tre tipi di malattie del colon: colite ulcerosa, colopatia muco-membranosa, ed il cosiddetto colon irritabile o instabile. Il lettore non dice di quale tipo è affetto. Dalla sua lettera, qui sintetizzata, è da ritenere che soffra dell'ultimo.

Si tratta di una malattia non organica, molto diffusa fra le popolazioni più progredite (è quasi sconosciuta fra quelle primitive), più frequente fra chi abita in città che non fra le persone che risiedono nelle campagne. Da questa constatazione si può dedurre che a causarla siano l'alimentazione ed il sistema di vita. Ma parecchi altri fattori sono ritenuti responsabili: malattie delle ghiandole endocrine, abuso di lassativi e purganti, allergie a tossine, una disfunzione della centrale psicoemotiva.

E' dunque evidente che la cura principale consiste nella dieta ed in un sano ritmo di vita. La quantità di cibo deve essere moderata. Alcuni alimenti sono da bandire: cibi conditi con spezie, fritti, salse, verdure, frutta secca, grassi animali, bevande ghiacciate, alcolici, tè e caffè. Sono invece consigliabili: paste alimentari e riso ben cotti, minestrine poco condite e solo con olio crudo di oliva, carni magre lessate o arrostite, qualche passato di verdura.

Poiché coloro che soffrono di colite sono spesso emotivi, neurolabili, neurodistonici, cioè soggetti a depressione o ad irritabilità, a mal di capo, ad ansietà, debolezza, contribuisce alla cura, come s'è detto, una vita regolare nella quale ha grande importanza il riposo.

Le medicine, numerose, sono costituite da sedativi e tranquillanti, da associazioni di spasmolitici con farmaci equilibratrici sul sistema neurovegetativo e di controllo sull'emotività. Quando si verifica stitichezza non si deve ricorrere a lassativi ma ad olii minerali (ad esempio olio di vaselina) ed in caso di diarrea si impiegano chemio-antibiotici. Naturalmente deve essere sempre il medico ad indicare i vari farmaci a seconda dell'intensità dei disturbi e del soggetto che ne è affetto.

GLI AMICI FEDELI

Le oche in servizio d'allarme

Tutti gli animali, non soltanto il cane, fanno la guardia alla casa del padrone e danno, come possono, l'allarme quando questa è in pericolo o quando estranei stanno per entrarvi. Ricordiamo, ad esempio, le famose oche capitoline che con il loro starnazzare avvertirono in tempo i romani dell'approssimarsi dei nemici e consentirono di apprestare in tempo la controffensiva e di salvare la città.

Uguale comportamento hanno le oche indocinesi nelle varie guerre del Sud-Est asiatico: tenute in posti avanzati od in depositi militari molto spesso contribuiscono a difenderli con allarmi tempestivi e con la loro aggressività.

Ma non occorre riferirci ad episodi lontani o recenti per comprendere quanto sia sviluppato in questi animali l'istinto della difesa del posto in cui vivono: basta osservare come si comportano le oche nelle cascine, sulle strade di campagna o nei prati quando vi sono estranei.

L'impiego dell'oca in campagna o nei giardini come animale da guardia o, più precisamente, da allarme, è vantaggioso sotto molti aspetti. Anzitutto per questo animale non si pagano tasse. Non è poco se consideriamo l'aumento incomprensibile della tassa sui cani, anche su quelli che effettivamente fanno la guardia ma che gli uffici comunali considerano invece da compagnia.

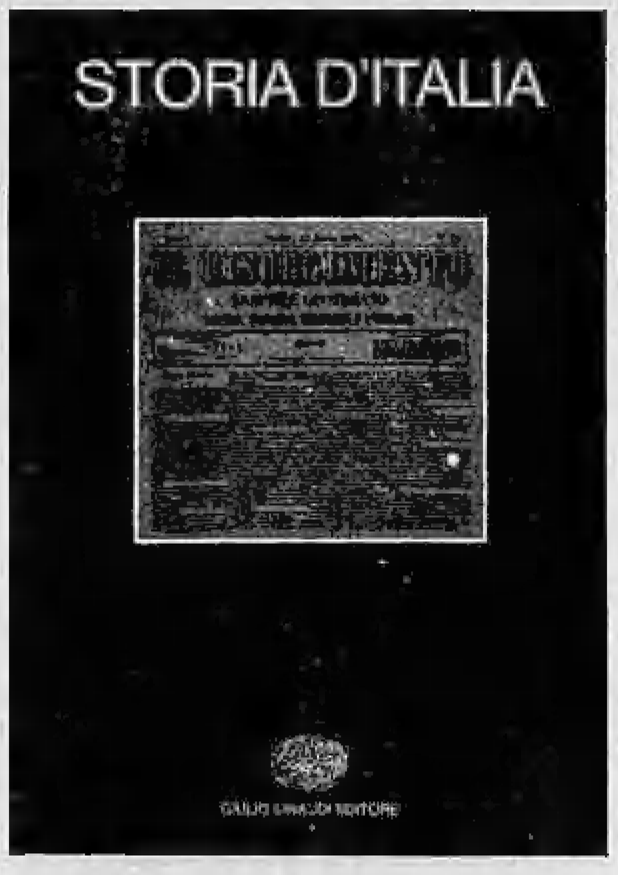
Il mantenimento dell'oca, inoltre, costa poco: essa si accontenta di alimenti poveri, per lo più farinacei, e di avanzi di cucina; non richiede cure particolari e rende al padrone le morbide piume bianche o colorate a seconda che sia di razza europea od orientale, e le sue uova sono buone come quelle di gallina, anzi, alcuni le preferiscono a queste.

C'è chi può pensare che un ladro non si spaventi anche di fronte ad una intera famiglia di oche. E' un errore: sia per la loro rumorosità sia per l'aggressività che dimostrano quando sono in gruppo, le oche non fanno meno paura di un mastino. E' vero che per tradizione il cane è considerato il protettore per eccellenza della casa del padrone e la sua migliore guardia del corpo. Ma non si deve rimanere fermi alle tradizioni quando si dimostra che anche il mondo degli animali si evolve e che nuovi impieghi di taluni di essi possono essere accettati con vantaggio dell'uomo.

G. C. Ferraro Caro

Dopo «I caratteri originali», il 5 maggio esce un nuovo volume della

STORIA D'ITALIA EINAUDI



Una grande iniziativa editoriale, che ha ottenuto un successo di critica e di pubblico senza precedenti.

III. Dal primo Settecento all'Unità

Sommario: «La storia politica e sociale» di Stuart J. Woolf, «La storia economica» di Alberto Caracciolo, «La cultura» di Nicola Badaloni, «L'Italia fuori d'Italia» di Franco Venturi.

Nelle 88 tavole fuori testo, una breve storia per immagini dei giornali dell'epoca. Un volume rilegato in astuccio di pp. 1564, Lire 20000.

In tutte le librerie e presso le agenzie rateali Einaudi.

Non tutti hanno applicato le nuove tariffe

Pane più caro in molti negozi

Malgrado gli inviti del prefetto e la protesta dei sindacati, numerosi fornai hanno ritoccato i prezzi - «Non vogliamo lavorare in perdita, la farina è aumentata, il rialzo è insufficiente»

Ignorando gli inviti del prefetto, le proteste di tutti i sindacati, le lagnanze dei clienti, la maggioranza dei negozianti stamane già vendeva a 270 lire invece che a 240 il tipo più richiesto di pane. «Anno nuovo, prezzi nuovi», sembra essere lo slogan degli appartenenti alla categoria che, autonomamente, ha deciso di rivalersi sui consumatori dell'aggravio di spese. «L'aumento attuale è ancora inferiore alle nostre necessità — *ci ha detto un fornaio* —. Sarebbe stato preferibile passare da 240 a 300 lire, anche per evitarci i fastidi delle monetine da dieci lire di resto».

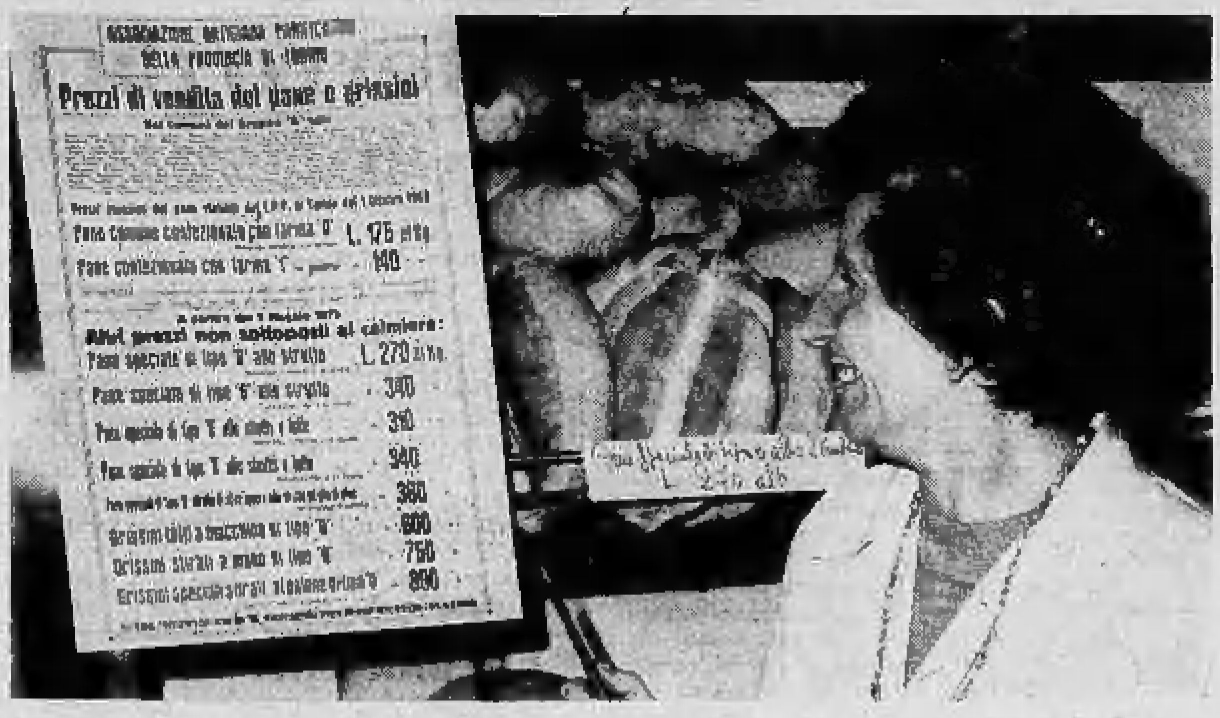
«L'inaccettabile provvedimento di rincaro del pane, anziché affrontare i reali e gravi problemi che assillano la categoria dei panificatori e anzi eludendoli, si limita ancora una volta a scaricare sui lavoratori tutti gli oneri e le disfunzioni», *afferma il comunicato di protesta di tutti i sindacati.* «L'associazione di categoria — *continuano Cgil, Cisl, Uil* — ha scelto il vicolo chiuso delle soluzioni corporative».

Molti panettieri replicano di essere vittime di «una campagna di intimidazione contro una categoria di persone che vivono di lavoro indipendente». *Anche al prefetto che, nella sua qualità di presidente del Comitato prezzi invitava ieri a sospendere l'applicazione delle nuove tabelle, è stato risposto allegando conti e fatture. Queste documenterebbero un aumento di costi di ben 59 lire al chilo per i produttori, tenendo conto dell'Iva e degli ultimi scatti della contingenza. Si afferma anche che a Torino il pane è meno caro che in altre città italiane.*

«Sono controllati i prezzi del grano e del pane ma non è controllato il prezzo della farina che noi acquistiamo e che è rincarata di 1800 lire al quintale. Come si può pretendere che lavoriamo in perdita?», *afferma uno dei capigruppo cui fanno capo i fornai dei quartieri della città. In realtà, osservano alcuni, con l'aumento deciso unilateralmente dall'assemblea della categoria, si è mostrato che il prezzo del pane non può essere definito* «controllato».

L'unico prezzo restato invariato è quello delle pezzature grosse con farina comune, rimasto a 175 lire. In realtà è noto che di questo tipo «calmierato» viene prodotta una quantità insufficiente al bisogno: molte rivendite ne sono sprovviste, altre terminano la piccola scorta nelle prime ore del mattino. I sindacati denunciano nel loro comunicato «l'irreperibilità di pane a 175 lire» *e invitano i consumatori* «a segnalare i negozianti che non rispettano l'obbligo di mettere in vendita questo tipo».

Per l'otto maggio, Cgil, Cisl e Uil annunciano una decisa azione «per bloccare con ogni mezzo qualsiasi aumento del pane comune».



Giovanni Agnelli premia settanta anziani della Fiat

La cordiale cerimonia stamane al Teatro Nuovo

Settantatrè soci del gruppo anziani Fiat, che hanno raggiunto il quarantesimo anno di attività nell'azienda, sono stati premiati con medaglie d'oro e diplomi. La tradizionale cerimonia si è svolta stamane nel Teatro Nuovo di Torino-Esposizioni. Erano presenti il presidente della Fiat Giovanni Agnelli, il vicepresidente ingegner Bono, l'amministratore delegato Umberto Agnelli, i direttori generali Gioia e Rota. Nella sala, schierata davanti agli anziani, una rappresentanza di allievi ed ex allievi della scuola aziendale.

Dopo un breve saluto del presidente del gruppo anziani, cavalier Mario Tronville, il segretario generale Lorenzo Torre ha illustrato dettagliatamente l'attività dell'associazione nel 1972. Prima della premiazione ha preso la parola il dottor Giovanni Agnelli. «*Le cerimonie alla Fiat sono poche e proprio per questo più importanti* — ha detto —. *Quella degli anziani è per me importantissima. In una azienda come la Fiat, che risale all'altro secolo, queste manifestazioni tendono ad assumere una cadenza di "routine". Quest'anno abbiamo cambiato sede. Non ci siamo più ritrovati nell'atrio d'ingresso della palazzina Mirafiori. Il "complesso" ha ormai assunto una sua fisionomia di divisione automobili. La cerimonia di oggi, al contrario, vuole essere un riconoscimento dell'attività svolta in tutti i settori dell'azienda*».

«*E' stata spostata anche la data* — ha proseguito il presidente della Fiat —. *Una somma di lunghi "ponti" non ha consentito di rispettare certe scadenze. Voi non eravate tanto esperti in questo calcolo di "ponti"* (ha sottolineato il dottor Agnelli con un sorriso polemico) *e guardando il calendario di aprile mi sono reso conto che quest'anno ci sono più giorni di vacanza di quanti ne abbia mai fatti Valletta in tutta la sua vita*».

Il presidente Agnelli ha quindi letto i dati più significativi del bilancio 1972. «*Sono cifre* — ha detto — *che rappresentano il punto di arrivo di una produzione in cui avete tanta parte. Voi siete in grado di valutare le difficoltà che caratterizzano il nostro mondo industriale e valutare quali siano le misure più opportune per superare questi ostacoli. La vostra generazione è stata preparata tecnicamente ma non concepita per essere inserita in questo tipo di società. Malgrado ciò siete riusciti a creare le premesse per nuovi posti di lavoro, potenziare un'impresa che è occasione di promozione sociale e strumento di sviluppo dell'economia nazionale*».

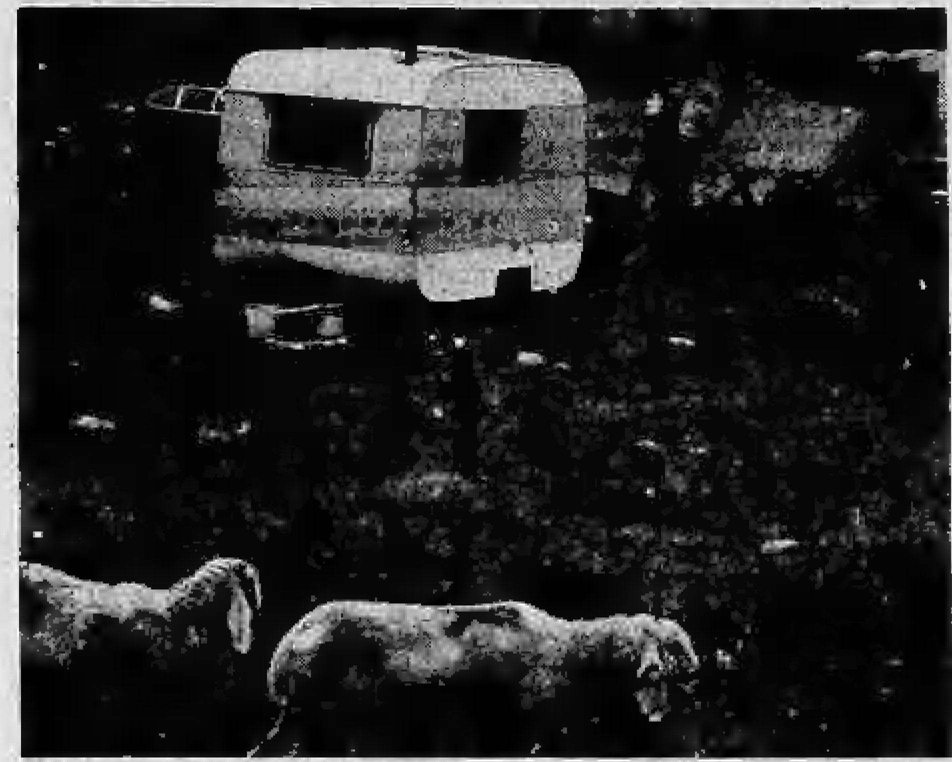
Assegnati gli incarichi ai diciotto assessori

Stamane il sindaco Secreto ha distribuito gli incarichi ai 18 assessori democristiani eletti il 30 aprile scorso. Undici di essi facevano parte già della Giunta precedente e hanno conservato gli stessi incarichi. La novità più rilevante riguarda le aziende municipalizzate: il sindaco ha preferito tenere per sé questa delega.

Ecco il quadro della nuova amministrazione comunale: Silvio Genta, lavori pubblici; Giuseppe Costamagna, annona e mercati; Emilia Bergoglio Cordaro, igiene e sanità; Anna Maria Vietaio, istruzione; Dante Notaristefano, assistenza sociale; Bruno Fantino, lavoro e problemi sociali; Giovanni Picco, urbanistica e decentramento; Vinicio Lucci, servizi speciali, sport e problemi della gioventù; Renato Valente, programmazione e bilancio; Sergio Vinciguerra, legale e personale; Carmine Nardullo, patrimonio. Per questi nomi si tratta di riconferma.

Nuovi assessori: Ciro Albanese, edilizia; Piero Dolza, economato e turismo; Giuseppe Bracco, polizia e viabilità; Antonio Cocozzello, stato civile; Camillo Montanaro, statistica; Ida Rossi, imposte e tasse; Mario Berardi, cultura.

Gli zingari per fare festa saccheggiano un cantiere



L'accampamento con il legname rubato e le pecore che serviranno per il banchetto

Gli operai dell'Unione Minerarla che lavorano per conto delle Ferrovie presso lo scalo di corso Vercelli 501, vicino all'autostrada per Milano, stamane non hanno potuto lavorare, perché nella notte erano sparite tutte le impalcature e le passerelle del cantiere.

Le avevano rubate nella notte un folto gruppo di zingari che sono accampati da una decina di giorni in un prato a poca distanza. Il capo cantiere delle Ferrovie Salvatore Jorio, 35 anni, ha chiamato la polizia.

Il legname era ancora tutto accatastato in mezzo alle automobili e le roulottes degli zingari. Il capo della tribù, di nazionalità jugoslava, si è giustificato raccontando agli agenti che le tavole dovevano servire per una grande festa che dovrebbe riunire nella zona decine di [illegible] provenienti da numerosi paesi.

Ha mostrato quindici grosse pecore che saranno mangiate al banchetto. Non ha voluto ammettere che si trattava di furto, così gli agenti, minacciando arresti, hanno dovuto imporre la restituzione dei tavolati. Naturalmente una parte era già servita ad attivare i falò accesi nella notte.

Domani cinema chiusi?

Agitazione in tutto il Piemonte dei dipendenti delle sale

I dipendenti delle sale cinematografiche del Piemonte hanno indetto per domani, domenica, uno sciopero di 24 ore. Il motivo: «gli esercenti si rifiutano di concedere l'indennità "una tantum" richiesta dai lavoratori per compensare parzialmente il maggiore costo della vita».

Rispetto all'agitazione di domenica scorsa sono due le novità: questa volta aderiscono allo sciopero i tre sindacati Cgil, Cisl e Uil (il 29 aprile soltanto la Cgil). Inoltre vengono interessate tutte le sale del Piemonte, e non soltanto quelle torinesi.

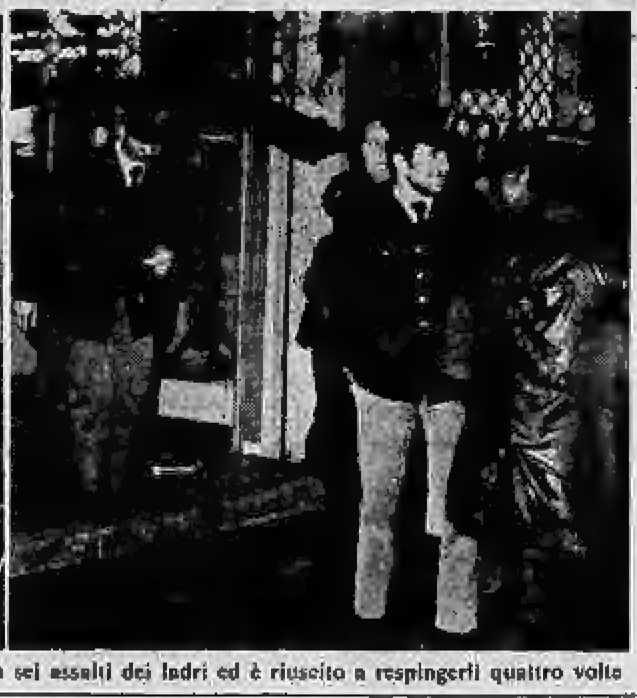
Alle richieste dei dipendenti gli esercenti hanno finora risposto che non è possibile nemmeno aprire la trattativa perché sono richieste extracontrattuali. Precisano che il nuovo contratto è in vigore da meno di un anno e ulteriori modifiche non sono accettabili.

Se oggi non si raggiungerà un accordo (ipotesi abbastanza improbabile) domani molte sale cinematografiche resteranno chiuse. La «prova» di domenica scorsa ha messo in rilievo come siano interessate all'agitazione soprattutto i locali di prima visione, che hanno personale dipendente più numeroso, mentre il disagio è minimo nelle altre sale di zona o periferia, nelle quali c'è una conduzione artigianale o familiare. Il fatto che allo sciopero di domani abbiano aderito tutti e tre i sindacati di categoria mette comunque «in forse» lo spettacolo domenicale.

ORE 12,30, CORSO RACCONIGI: BOTTINO UN MILIONE

Banditi assaltano il supermercato tra la folla di donne che svengono

Altro fatto: negoziante di confezioni esasperato spara, un ladro ferito è soccorso dai complici



Lino Marenco ha subito nel suo negozio di via Tunisi ben sei assalti dei ladri ed è riuscito a respingerli quattro volte

Tre banditi hanno assaltato alle 12,30 il supermercato Max-Market, in corso Racconigi 154. Con mitra e pistole hanno immobilizzato una trentina di persone e sono fuggiti con poco più di un milione.

Sono arrivati su una «Mini» scura con tetto bianco. Uno è rimasto al volante, gli altri due sono entrati di corsa nel grande negozio. Uno di alta statura, impugnava un mitra ed una pistola. Il secondo, mascherato con una vistosa parrucca che, in un primo momento, l'ha fatto scambiare per una donna, aveva una pistola.

«Fermi tutti o spariamo» hanno detto fronteggiando commesse, cassiere e clienti — per lo più donne — che formavano una piccola ressa vicino alle tre casse poste ad un passo dalla porta d'ingresso.

C'è stato qualche grido di terrore, alcune donne sono svenute. L'uomo con la parrucca, ha scostato brutalmente alcune commesse ed ha messo in una borsa di plastica il denaro che prelevava dalle tre casse aperte.

Dopo è entrato nell'ufficio del direttore, Pietro Giachino, e gli ha ripetuto: «Non muoverti, dammi i soldi o sei morto». Parte dell'incasso era appena stata deposta in un cassetto della scrivania. Era semiaperta, il bandito l'ha visto e se n'è impadronito.

La rapina è stata rapidissima, non più di tre o quattro minuti. I due banditi hanno raggiunto la «Mini» senza essere notati dai passanti e si sono allontanati in direzione di piazza d'Armi. Polizia e carabinieri hanno organizzato posti di blocco.

— Nella sparatoria tra cinque ladri ed il proprietario di un negozio di abbigliamento di via Tunisi, uno degli assalitori sarebbe rimasto ferito. Lo assicurano un testimone e lo stesso commerciante. «*Uno di loro si è [illegible] al suolo* — ha raccontato Lino Marenco 45 anni, via Tunisi 54 —. *La cosa mi ha stupito perché avevo mirato più in là, in mezzo alla strada. Non volevo colpire nessuno*».

Lino Marenco e sua moglie Maria Rosa Ongarelli, 38 anni, sono presi di mira dai ladri. Hanno subito due furti, quattro tentativi sono stati sventati.

Stanotte poco dopo le due il Marenco che dormiva nel retro del «Mark 2 Maxi selezione», è stato svegliato da un fragore improvviso.

La vetrina dell'ingresso era stata infranta con un colpo di cric. Poi ha udito una voce che mormorava in piemontese: «*Entra pure che non c'è nessuno*».

Il Marenco è balzato dal letto ed ha afferrato la pistola (l'ha acquistata nel 1947 quando faceva parte della polizia). E' corso verso i ladri gridando: «*Mani in alto*». Uno degli [illegible] gli ha sparato un colpo ed il commerciante ha risposto al fuoco.

La sparatoria è continuata, mentre i ladri si ritiravano verso l'auto, un'«Alfa 2000» con la quale erano arrivati. Un testimone ha raccontato di aver visto uno della banda colpito ed i complici che lo raccoglievano e lo portavano alla macchina. Per terra sono rimaste tracce di sangue. C'è stato anche un tentativo di inseguimento, quando l'«Alfa 2000» è partita, ma è rimasto senza risultato. Poco dopo è arrivata la polizia.

temperatura di oggi	
massima	+ 21,2
minima	+ 11,7
media	+ 13,1

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 8: pressione a livello del mare 1021 mb; temp. 14,3; umidità 95%. Cielo coperto. Temperatura massima 21,5 minima 14,4, media 20,4. Previsioni: coperto con pioggia, visibilità discreta, venti deboli, temper. in lieve diminuzione.

echi di cronaca

carta da parati prezzi dimezzati sconto 50 %
Le nostre tappezzerie costano la metà e vi spieghiamo subito il perché. Abbiamo eliminato ogni strozzatura commerciale e voi comprate direttamente dalla fonte. Le nostre tappezzerie italiane e straniere sono semplici, belle, o raffinatissime come tutte le altre tappezzerie in commercio. E vi diamo anche le istruzioni per applicarle da soli e perciò otterrete un'altra grandissima econ. Direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, Torino.

Segretelle
L'unica segreteria telefonica con testo di annuncio alternato. Registra, comunica e cancella anche a distanza. Installazioni immediate. Per informazioni telef. 530.764.

materassi e salotti
Trasporto gratuito Liguria, Emilia, Piemonte e Lombardia. Direttamente in fabbrica otterrete un salotto-letto (divano, due poltrone-materasso) in dralon o pappa al prezzo di L. 312.000 ed in omaggio un tappeto in pura lana misure 180 x 270.

Acquistando due materassi a molle con garanzia, a L. 12.500 caduno, in omaggio una copriletto singola o un cuscino del valore di L. 5000. Troverete vasto assortimento di salotti, materassi, reti, cuscini e tappeti. Superflex, via Cibrario 24 (piazza Rivoli), Torino. Telef. 759.341, 758.221.

se il TV è guasto
Telejet 488.289 - 472.510
servizio rapido ed accurato. Massima serietà e convenienza.

TV da riparare? Urgente telefonare 472.510 - 488.289
servizio rapido ed accurato diurno, serale, festivo, continuato 8-22.

TAPPEZZERIA in CARTA
PARATI af DIEFFE
Corso Regina Margherita 194
Torino Tel. 471.733, 471.598

galleria BODDA
Via Cavour, 28 - Telef. 512.762 - Torino
oggi ore 17 ASTA

i lettori ci scrivono

Sono proprio "armi da guerra"?

«Sulla "Stampa Sera" di lunedì 30-4-'73 in prima pagina è comparso a sensazione un articolo inerente il poligono di Caselette e gli sportivi che lo frequentano. Riteniamo doverose alcune considerazioni.

«Innanzi tutto riguardo le armi: gli M. 16 in dotazione all'esercito americano si differenziano sostanzialmente dagli Ar. 15 Sporter liberamente venduti perché debitamente autorizzati in fondamentali dettagli. L'Ar. 15 Sporter non possiede il meccanismo di raffica, il minimo lanciagranate, ha il mirino non collimabile oltre i 300 metri come prescrive la legge e conserva di militare solo la linea (de gustibus).

«Il [illegible] 303 fu arma da guerra ai suoi tempi, ma ottemperando alle leggi è un fucile come un altro, per altro disdegnato in tempi recenti anche dall'esercito del Biafra, demilitarizzato e venduto, per questo, alla bassa cifra di L. 30.000.

«E' facile sciacquarsi la bocca con la frase "Arma da guerra". Al limite, per esempio, la baionetta è "arma da guerra", definizione alquanto bizzarra ma priva di essenza pratica: un coltello da cucina può essere ben peggiore.

«Il Mauser 278 non fu mai arma da guerra, costa molto, più di L. 130.000.

«La parola "Arsenale" configura quantità di armi sostanzialmente uniformi atte all'equipaggiamento di corpi combattenti legittimi e no. La parola "Collezione" configura armi dissimili fatte per interessi culturali e altro, "mai per equipaggiamento".

«Le armi fanno paura, ma solo in chi non le conosce; soprattutto non ammazzano, gli uomini ammazzano. Valutare quindi gli uomini molto più delle armi.

«Per parlare poi d'altro che delle armi, vi informiamo che ci permettiamo mediamente una volta al mese un ricco safari al barattolo di conserva ed alle bottiglie vuote. (Naturalmente muniti di regolare porto d'armi). Tutto ciò per passare un paio d'ore all'aria aperta e trovarci con altri che hanno la nostra stessa passione. Una volta su due si trova un guardacaccia o polizia giudiziaria, carabinieri ecc. Se i terroristi ci sono mai stati, devono essere evidentemente incensurati, provvisti di regolare porto d'armi e con armi denunciate ecc. perché non vedremmo mai contestare infrazioni.

«La storia ha dimostrato che restrizioni su armi significa restrizione di libertà a breve termine. E' necessario aver presente le conseguenze a breve e lunga scadenza del proprio operato specie nel momento attuale ove ora purtroppo vacillano quelle istituzioni che ci permettono di indossare camicie variopinte o a quadretti e non "esclusivamente monocolore"».

Alberto Bertolini - Porto d'armi n. 130327/D
Paolo Bertolini - Porto d'armi n. 130329/D
Giovanni Baggiani - Porto d'armi n. 130328/D

I.A.VIS INIZIATIVE ARTISTICHE - presenta

quella sera c'ero anch'io
concorso regionale d'arte varia

ETA': DAI 4 AI 21 ANNI
Canto - Recita - Disegno - Pittura - Complessi - Solisti

I concorrenti della prima selezione
Dir. Art. M° Pier Benito Greco

RICCHI PREMI: VIAGGI - MOTO - COPPE - MEDAGLIE
Spedite o portate a: I.A.VIS - Via Andrea Doria, 19 - Torino

Vi prego di invitarmi ad una audizione o prova gratuita di selezione
Nome Cognome Anni
Via Tel: C.A.P. Città

La sciagura di Chieri

Marina Serra, 17 anni, era allieva dell'Istituto G. Galilei

Province preferite Torino e Novara

Troppo pochi stranieri scelgono il Piemonte

Più consistente il movimento dei turisti «nazionali» - Gli italiani vanno soprattutto negli alberghi di categoria inferiore

Nemmeno tre stranieri su cento scelgono una località del Piemonte come meta turistica; e di essi circa la metà si ferma in provincia di Torino, l'altra metà in provincia di Novara. Più consistente nella nostra regione è il movimento dei turisti «nazionali»: rappresenta il 7,3 per cento di quello italiano.

Per chi volesse districarsi in una lunga serie di dati, la «ricerca conoscitiva sull'attività turistica in Piemonte» curata dall'associazione Piemonte-Italia soddisferebbe molte curiosità. Si scoprirebbe così — ad esempio — che il patrimonio ricettivo alberghiero, calcolato in posti letto, dal 1961 al 1971 è sì aumentato in Piemonte ma in misura inferiore del 50 per cento rispetto all'incremento nazionale nello stesso periodo, e che è orientato ad un ingrandimento delle dimensioni degli alberghi.

Dove alloggiano i turisti? Gli stranieri preferiscono gli alberghi di lusso e di prima e seconda categoria (con percentuali molto alte a Stresa, seguita dal Sestriere), gli italiani nettamente quelli di categoria inferiore, comprese le locande. I soggiorni, inoltre, non sono affatto distribuiti nell'arco di un anno, ma sono «concentrati» per stagione (indici elevati a Bognanco, Lurisia, Garessio, Baveno, Claviere, Sestriere; e, per gli stranieri, ad Arona, Verbania, Bardonecchia, Stresa ecc.).

L'analisi delle «presenze», cioè delle notti di permanenza presso alberghi, segnala in dieci anni un aumento da 5 milioni 820 mila a 7 milioni 350 mila, con un incremento del 26,4 per cento: ma è meno della metà di quello nazionale verificatosi nello stesso periodo, ed è dovuto soprattutto al movimento degli italiani, mentre è diminuito percentualmente — sempre in Piemonte — quello degli stranieri.

Il primo posto in graduatoria rispetto al ritmo di incremento delle presenze turistiche spetta alla provincia di Asti (oltre il 48 per cento), mentre un altro primato ma in negativo spetta al Sestriere che ha visto una drastica riduzione (del 54 per cento circa) delle presenze straniere. Un primato spetta a Torino: ha l'80 per cento circa di tutte le presenze alberghiere nei capoluoghi di provincia piemontesi, ma non va dimenticato che nel movimento turistico sono compresi anche i soggiorni «per affari», che interessano oltre la città capoluogo anche località minori (come Ivrea).

Tutti questi dati sarebbero comunque ampiamente superati se si considera il movimento turistico extra-alberghiero (alloggi privati soprattutto — circa l'86 per cento — e poi campeggi, alberghi della gioventù, case di cura, colonie ecc.). Le valutazioni in questo campo sono più incerte, perché non esistono registrazioni ufficiali: secondo stime approssimative nel 1971 il movimento extra-alberghiero in Piemonte ha avuto una consistenza di tre-quattro volte superiore a quello alberghiero. Al turismo «di soggiorno» va infine aggiunto il turismo «di passaggio» che in Piemonte ha quasi uguale consistenza (grazie anche a trafori ed autostrade).

Fin qui i dati tecnici. Ma esiste anche una «filosofia» del turismo legata a una «filosofia» del territorio. Oggi, non si può più parlare di «ozio» privilegio di pochi, bensì di tempo libero come diritto-dovere collettivo (ma non come «evasione» rituale). «Il turismo dovrà cessare di rappresentare la fuga dai problemi irrisolti nell'organizzazione del lavoro e delle città attuali, e di riflетterne passivamente le deformazioni — *si legge nella relazione dell'architetto Gambino* —. Non v'è nessuna ragione accettabile perché il cittadino di Torino debba andare a cercare nelle valli del Cuneese e sulle colline del Monferrato il verde che potrebbe e dovrebbe trovare in città: le ragioni del turismo non vanno confuse con i "diritti all'ambiente" della vita in città». *Tanto più che «fuggendo» dalla metropoli, il cittadino si ritrova in un'altra «città», quella delle grandi stazioni invernali o dei centri balneari.*

La divisione artificiosa fra aree di lavoro e aree di tempo libero crea alla fine gravi squilibri territoriali. Lo stesso turismo, da solo, non serve a salvare zone economicamente depresse e spesso, anzi, danneggia gravemente quelle stesse aree che ne dovrebbero trarre beneficio se non esiste un'adeguata stabilità del quadro territoriale.

Il turismo deve essere integrato con altre attività produttive locali e non essere stabilito da centri di decisione esterni. Per questo è indispensabile che intervenga l'operatore pubblico. Dice ancora l'arch. Gambino: «L'autorità della Regione e la maggior capacità decisionale degli Enti locali riusciranno forse ad evitare che la parte maggiore del Piemonte, ricca di impareggiabili valori non solo naturali, ma culturali e civili, si trasformi in una distesa di "pascoli estivi" e di rifugi invernali per le masse sradicate della megalopoli padana; e per far sì che il turismo si sviluppi, in ogni zona, in funzione di chi ci vive».

Carla Fontana

Lunedì il convegno sul turismo piemontese

«Il turismo in Piemonte» è il tema di un convegno promosso dall'Associazione Piemonte-Italia, che si terrà lunedì prossimo a Torino in corso Stati Uniti 45. Relatori: professor Francesco Forte, «Situazioni e prospettive del turismo in Piemonte»; arch. Roberto Gambino, «Turismo e assetto territoriale»; arch. Giampiero Vigliano, «Salvaguardia turistico-ecologica». Vi partecipano anche un esperto francese, arch. Chappis, il vicepresidente della Regione e assessore al turismo avv. Mario Debenedetti.

Non sa che la sorella e l'amica sono morte sulla sua auto e ripete: "Resterò sfigurata?"

L'impiegata ventenne che, forse per distrazione, ha tamponato un autotreno in sosta

Lucia Serra, vent'anni, non sa ancora che la sorella sedicenne Giuseppina e l'amica Marina Serra, 17 anni, sono morte sulla sua auto che si è schiantata contro un camion in sosta. E' ricoverata in stato di choc all'ospedale di Chieri: le altre due ragazze sono morte subito, lei se l'è cavata con un profondo taglio al viso.

La giovane non ricorda nulla della sciagura, avvenuta sulla provinciale Poirino-Chieri alle 21 di ieri sera, ma è convinta che Giuseppina e Marina (che aveva lo stesso cognome, ma non era sua parente) se la siano cavata come lei. Così si preoccupa solo per la ferita al viso. Piange e si dispera; ripete: «*Resterò sfigurata?*».

Finché permane lo stato di choc, non sarà possibile dirle la verità. Per tutta la notte, la giovane è stata assistita dai parenti; i genitori angosciati hanno invece vegliato nella camera ardente dove sono stati composti i corpi di Giuseppina e Marina Serra. Le due famiglie sono di Poirino. Le sorelle Serra abitano in via Torrazza 66. Marina (che frequentava un corso per segretarie d'azienda all'istituto Galileo Galilei con Giuseppina) abitava in via Cristoforo Colombo 33 con i genitori ed un fratello quindicenne.

Lo strazio dei genitori di Marina Serra, morta sul colpo

Nessuno può dire come sia accaduta la sciagura. Lo autocarro del Tir contro cui è finita la «128» delle ragazze, era fermo sul bordo della strada, nei pressi della borgata Livorna, con le luci di posizione accese; i due autisti olandesi — Joannes Vermeulen di Amsterdam e Gerardus Van Seggelen — hanno sentito uno schianto terribile. Sono corsi a vedere ed hanno trovato un tremendo groviglio di lamiere incastrato sotto il cassone.

La strada in quel punto è rettilinea e non c'è traccia di frenata, neppure negli ultimi metri. Forse Lucia Serra, che è impiegata come ragioniera in una ditta di Chieri, confidava molto nella sua conoscenza del percorso che compiva ogni giorno. Con la sorella e l'amica stava appunto recandosi a Chieri, ad una lezione di cosmesi organizzata dall'Istituto Santa Teresa. Forse chiacchierava e si è distratta.

Ha tamponato l'autotreno in piena velocità. L'auto è stata letteralmente tranciata all'altezza del cruscotto. La guidatrice si è salvata, perché la zona del volante è rimasta fuori dall'ingolo del cassone del camion. Marina Serra, che probabilmente era al suo fianco, è morta sul colpo; la sorella Giuseppina mentre la portavano con una autolettiga all'ospedale di Chieri.

taccuino torinese

Oggi festeggiamo

S. Pio V (l'unico Papa piemontese), S. Angelo (patrono di Licata), S. Virginia, S. Eutimio, S. Tosca, S. Silvano martire, S. Ilario vescovo.

OGGI sabato 5 maggio: il Sole è sorto alle 5,12 e tramonta alle 19,18. La Luna si trova nel 4° giorno dopo il Novilunio.

Anziani «La Stampa»

Domani si svolgerà l'annuale Giornata dell'Anziano, indetta dall'Editrice «La Stampa» e dal Gruppo anziani. Alle 11,30 nel salone delle conferenze presso «La Stampa» (via Marenco 32) si avrà la cerimonia di premiazione, alla quale seguirà la Messa, celebrata dal can. mons. Carlo Chiavazza. Alle 13 ci sarà un pranzo nella sede del circolo aziendale (corso Monterotondo 21). Infine, alle 15, si svolgeranno gare di bocce e di scopa. Tutti gli anziani sono invitati a partecipare alla festa.

Manifestazioni

Giornata dell'Europa 1973: il centro di coordinamento fra le Associazioni europeistiche piemontesi terrà oggi alle 17 a Palazzo Madama (piazza Castello) una manifestazione nel corso della quale parleranno il Sindaco di Torino, l'avv. Oberto e il sen. Giuseppe Pella.

Associazione Nazionale ex deportati politici: domani alle 10,30 in occasione del 28° anniversario della liberazione dei campi, si svolgerà presso il Cimitero generale una cerimonia in memoria dei Caduti.

Fidas - Donatori Sangue Piemonte: domani alle 10, presso il teatro «Michelin Sport Club» di corso Umbria 19, verranno consegnate 774 medaglie ai donatori.

Società Fotografica Subalpina: corso di fotografia, lunedì alle 21,15, via Bogino 25: Esposizione e critica delle fotografie dei partecipanti al corso (Spina).

XVI Manifestazione Orientamento Moda: lunedì alle 21 al teatro Carignano «Rassegna della sartoria piemontese».

Farmacie di turno

Aperte domani e lunedì con servizio continuato dalle 8,30 alle 19,30: p. Rivoli 11; v. Gonzaga 133; v. Chiesa della Salute 105 ang. v. Palli; c. Vercelli 230; c. Traiano 85; v. Ponzio 1; p. Marmo ang. v. Isernia; p. Paleocapa; v. Monginevro 29; v. Cigna 44; v. Cardinal Maurilio 45; v. Duchessa Jolanda 10; via Tunisi 51 ang. v. Spaventa; c. Casale 110; c. Francia 333 bis; c. Dante 78; v. Tripoli 56 ang. v. Monfalcone; c. Palermo 116; via Vanchiglia 20; c. De Gasperi 65; v. Genova 84/E; v. Cibrario 72; v. Cernaia ang. v. San Dalmazzo; v. Po 4; v. Pramollo 6; c. Montegrappa 55; v. Giolitti 2; v. Lanzo 11/B; v. Nizza 27; p. Omero 15; p. S. Giovanni; largo Sempione 182; largo Toscana 50.

Autoriparazioni

Aperte oggi dalle 14,30 alle 19 e domani dalle 8 alle 13. Officine: via Reymondo 11 (telefono 693.926); v. San Domenico 25 (tel. 539.881). **Elettrauto:** c. Siracusa 78 (tel. 309.200); v. Beaumont 38 (tel. 512.707); c. Brescia 53 (tel. 854.882).

Servizio Fiat (9-12,30, 14,30-19): corso Bramante 15, telefono 592.446. Il servizio fuori orario è stato eliminato sia per il centro assistenziale di corso Francia 430 sia per le concessionarie della città.

Servizio Alfa Romeo. Officine: v. Barbaresco 3-5 (tel. 570.509); v. Lavanna 5 (tel. 774.538).

Tabaccai aperti domani

Piazza Castello 88; via Arsenale 1; v. Po 25; v. Lagrange 11; v. Garibaldi 9 bis; v. XX Settembre 62; v. XX Settembre 25; p. IV Marzo 7; v. Sant'Agostino 13; v. Del Carmine 0; v. Principe Amedeo 18; c. G. Cesare 1; c. Regina Margherita 144; p. Vittorio Veneto 14; p. Statuto 4; v. Berthollet 7; c. Vittorio Emanuele 70; v. Mazzini 12; c. G. Cesare 75; str. Bertolla 47; v. Nizza 350; c. Novara 9; v. Nizza 136; v. Nizza 71; v. Don Bosco 14; c. Moncalieri 288.

Via Reggio 4; v. Mollinrosa 1; v. dei Ronchi 18; str. Pianezza 10; p. Hermada 12; v. Cibrario 43; v. Marsaino 7; v. Bellardo 36; v. Frejus 10; v. O. Revel 15; c. Francia 305; interno stazione Porta Susa; l. G. Cesare 109; v. Borgone 34; c. Regina Margherita 17; c. Moncalieri 59; c. Francia 143; v. E. Cecchi 70; v. Cigna 82; c. Orbassano 388; v. M. Cristina 131; interno stazione III. Rivoli; str. Venaria 27; v. Sacchi 20; v. Cimarosa 30; c. Tazzoli 164; c. Casale 128; c. U. Sovietica 505; v. P. Belli 41.

Via Cigliano 22; c. Orbassano 35; v. Bigliani 1; c. Vercelli 144 bis; v. Arquata 2; c. Svizzera 71; v. G. Dina 30; c. Racconigi 91; c. Belgio 168; c. Ferrucci 2; v. Monginevro 93; v. Valeggio 16; c. Re Umberto 72; v. S. Giulia 39 bis; v. F.lli Carle 9; v. Bologna 31; v. G. di Barolo 5; v. Chiesa della Salute 3; v. Asarotti 16; c. Adriatico 2; mercato ort. v. G. Bruno; c. Corsica 176; c. Vittorio 28; v. Lagrange 31; v. P. Paoli 1; v. Barbaroux 27; p. Derna 236; v. Lucento 1; v. Monginevro 220; v. Braccini 64; v. Tripoli 41; v. Priocca 34; v. San Massimo 40; stazione FF.SS. Porta Nuova; c. Racconigi 226.

Corso U. Sovietica 249; v. Di Nanni 70; v. G. Bruno 89; v. Roccavione 3; v. Monterosa 138; c. Chieri 65; v. Salabertano 73; v. Vagnone 34; v. Paisiello 24; c. Sebastopoli 238; viale Falchera 68; c. G. Agnelli 50; c. L. Einaudi 53; via Sette Comuni 41; v. B. Luini 147; c. Grosseto 330; v. G. Reni 153; v. Foligno 41; v. Asiago 50; c. Taranto 158; v. V. Lancia 58; viale dei Mughetti 7; c. Vercelli 248; v. Veglia 10 int. 5; v. O. Re 11.

Percorso autobus 71

L'Azienda tranvie municipali comunica che in relazione all'istituzione del senso unico di circolazione in via S. Paolo, a partire da lunedì gli autobus della linea 71 diretti verso il capolinea di p. Statuto seguiranno la sottoindicata variazione di percorso: da p. Robilant per via Braccini, via Osasco, riprendendo il normale istradamento per via S. Paolo all'altezza del corso Peschiera.

Avigliana

Farmacia di turno

Aperta domani e di notte fino all'11 maggio: Segre, corso Laghi 206.

Benzinai

Distributori aperti domani: Esso, corso Laghi 308; Chevron, via Moncenisio 81; Shell, corso Torino 17; Api, corso Laghi 50; Chevron, corso Laghi 233; Aci, corso Torino 71; Elf, corso Torino 72.

Pinerolo

Farmacia di turno

Aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 fino a lunedì 7 maggio: Occelli, stradale Fenestrelle 108; svolge anche servizio notturno.

Benzinai

Di turno domani: Agip, corso Torino 120; Shell, corso Torino 320; Esso, via Saluzzo 54; Chevron, corso Torino; Total, via Saluzzo 81.

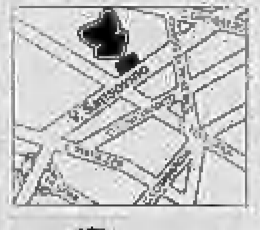
Giro podistico

Domani, alle 14,30, giro podistico organizzato dall'Atletica Pinerolo, in piazza Vittorio Veneto, per il ciclo delle manifestazioni di «Pinerolo Primavera».

EDIL-CASE
C. VINZAGLIO 29
TEL. 548154 (5 linee)

VIVA LA DIFFERENZA
Ubicata in una delle più felici posizioni della città, questa casa ha molti, molti "numeri": perché pur essendo vicino ad una delle principali arterie di scorrimento, il corso Francia, è giustamente appartata in modo da godere di una eccezionale tranquillità. E' una costruzione di classe, ben rifinita, piacevole da abitare.
CORSO FRANCIA 270/int.-12
APPARTAMENTI COMPOSTI DA
Ingresso, 2 camere, tinello con cucinotta, bagno, balconi L. 17.500.000 compreso mutuo di L. 7.750.000
Sono previste facilitazioni di pagamento
Ed è ancora possibile, per chi ha delle particolari esigenze, effettuare degli abbinamenti di vani.
UFFICIO VENDITE SUL POSTO

ALLOGGI TUTTAVISTA
VIA SANSOVINO 95 (zona Lucento)
CONDOMINIO
PIENOSOLE



Una costruzione imponente e nuovissima in cui tutti gli appartamenti hanno una doppia esposizione levante e ponente, per godere in ogni stagione dei raggi del sole. Ambienti spaziosi e ottime rifiniture interne ed esterne, Case circondate da verde condominiale

Ingresso, 2 camere da letto, tinello con cucinotta bagno L. 12.800.000 compreso mutuo. Minimo contante 30%
Mutuo fondiario e ulteriori dilazioni
UFFICIO VENDITE SUL POSTO

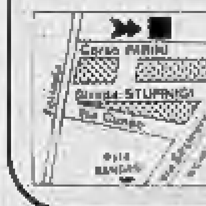
LE INGLESI A TORINO
in VIA SERVAIS 200 interno A/20
Queste sono le vere "palazzine all'inglese": costruzioni eleganti di soli tre piani, immerse nel verde dei giardini, in un quartiere tranquillo e riservato.
APPARTAMENTI COMPOSTI DA
Salone, 2 camere, cucina, doppi servizi
L. 22.500.000 compreso 50% Mutuo Fondiario
Dilazioni a lungo termine

Veniteci a trovare, le palazzine Edilcase sono facilmente individuabili e l'ufficio vendite è sul posto.
VISITATE L'ALLOGGIO CAMPIONE ARREDATO

UNA CASA TUTTA TUA
Il complesso Residenziale TORINO Nord è dotato di tutti i servizi essenziali: supermercato, negozi, servizi sanitari, campi da gioco per bambini, campi bocce.

VIA BISCARETTI DI RUFFIA
(Fiat Mirafiori Sud - 300 metri da corso Unione Sovietica - Autobus 71)
Ingresso, 2 camere da letto, tinello con cucinotta, doppi servizi, 2 ampi balconi, cantina.
Le condizioni di pagamento possono essere le seguenti:
L. 2.500.000 in contanti al contratto
L. 1.100.000 in contanti alla consegna chiavi.
L. 4.150.000 Mutuo fondiario di L. 34.800 mensili
L. 4.450.000 rate mensili da concordarsi.
OTTIMO INVESTIMENTO DA REDDITO
UFFICIO VENDITE SUL POSTO

LA CASA CHE CERCHI
CORSO PARINI 15 Moncalieri
Questo nuovo palazzo è a pochi minuti da Piazza Bengasi, ma già si respira un'aria diversa, più pulita, e i rumori del traffico sono rimasti in città.
- Ingresso camera da letto, ampia cucina, bagno, balcone, cantina L. 8.500.000 Minimo contanti L. 2.500.000
- Ingresso, soggiorno - pranzo, camera da letto, cucina abitabile bagno, balconi angolari L. 11.800.000 Minimo contanti L. 3.800.000
- Ingresso, soggiorno - pranzo, 2 camere da letto, cucina abitabile, bagno, 2 balconi, cantina L. 14.350.000 Minimo contanti L. 4.300.000
Questo tipo di alloggio è disponibile anche nella versione con doppi servizi.
UFFICIO VENDITE SUL POSTO



LOCALI COMMERCIALI
Eccezionale offerta di vendita di locali commerciali adatti per sedi di negozi, magazzini, uffici meccanografici, rappresentanti, concessionari, grandi società ecc.
CORSO DUCA DEGLI ABRUZZI 75
(Angolo Via Torricelli 50)
Locale seminterrato con accesso carraio mq. 240
L. 23.500.000 (compreso mutuo)
VIA MILLEFONTI 24
(Italia '61 - tra via Genova e via Ventimiglia)
Negozio con ampia vetrina e fronte su portici. Magazzini di varie metrature serviti di adeguati accessi carrai
Negozio L. 338.000 il mq. - Magazzini L. 88.000 il mq.
VIA BISCARETTI DI RUFFIA (FIAT Mirafiori Sud)
(Quartiere Residenziale TORINO Nord
300 ml. da Corso Unione Sovietica)
Locali seminterrati varie superfici (da mq. 137 a mq. 300) con possibilità di abbinamenti, tutti serviti di accessi carrai.
Prezzo eccezionale L. 50.000 il mq. con possibilità di pagamento dilazionato a lungo termine.
CORSO MONTE GRAPPA 31
(Angolo Via Gaglianico)
Grande negozio angolare a sette vetrine, superficie mq. 187, affittato a L. 130.000 mensili. Mutuo fond. L. 10.000.000.
Gli acquisti dei locali su indicati possono avvenire versando una minima cifra in contanti. Il rimanente oltre al mutuo può essere versato a lungo termine con rate mensili di importo ridottissimo. Per gli acquirenti che lo richiedono siamo in grado di fornire l'inquilino selezionato.

l' A B C del bere bene
Aperitivo
Bitter
Campari

mese del CAPPOTTO
£ 550 lavato e stirato
tintoria nicol

GIORDANO, L'ARREDAMENTO "PIÙ"
Pensate al Vostro arredamento? Giordano l'ha già realizzato!

10080 FELETTO CANAVESE (TORINO)
VIA CIRCONVALLAZIONE 14
Tel. (0124) 9 10 58
Leinì Lombardore Rivarolo
TORINO FELETTO

LA STAMPA
al servizio del pubblico
salone via roma 80 tel. 517958

UGO BUZZOLAN / **SETTE SERE DAVANTI ALLA TV**

TOTÒ, come si rideva!

Caro Totò, dài e dài, anche per lui la tv è riuscita ad azzeccare il film giusto.

Sino ad ora non erano sfilati che cascami, «I due orfanelli», «Totò le Mokò», «Totò sceicco»... sbrindelli di rivista, e non propria della migliore, trasferiti sullo schermo e ricuciti alla meglio, frettolosamente... qualche risatina... il più delle volte si stava lì, in paziente attesa di un'occasione di ilarità che tardava a venire... Oppure abbiamo visto «Yvonne la nuit», fumettone lacrimoso dove Totò c'entrava come i cavoli a merenda... Ma questa settimana, finalmente, è stata riesumata una pellicola che, senz'essere un capolavoro, è garbata e intelligente, persino con una punta di satira: TOTO' E CAROLINA di Mario Monicelli.

Andiamo a guardare chi è il soggettista: Ennio Flaiano. In un'epoca (1955) in cui il poliziotto, ancora più di adesso, diremmo, si ergeva a grande distanza dal cittadino, autoritario simbolo del potere statale, provvisto di casco e di sfollagente, solo ad un tipo ironico e amaro come Flaiano poteva venire in mente di offrire un'immagine di agente di P. S. bonario e pasticcione, strampalato e spampanato, alle prese, tra le quattro pareti domestiche, con un figlioletto dalle calze a pezzi e con un vecchio padre rimbambito, una volta accuditi dalla moglie ora defunta... E' poco più di un morto di fame che sogna un piccolo aumento di stipendio e che sente un'immediata solidarietà per una ragazza che appartiene alla sua stessa categoria, la categoria dei poveri e dei diseredati che tirano la carretta faticosamente... Quando si trova in difficoltà grida «Compagni» invocando il soccorso di alcuni socialisti (allora il socialista era l'unico rappresentante delle sinistre che poteva essere nominato, i comunisti non dovevano esistere); e quando la jeep che pilota viene tamponata da un camion scende imbestialito, ma trovandosi al cospetto di un reverendo s'inchina fino a terra...

Anche se poi, a conti fatti, «Totò e Carolina» è una cosetta, si capisce come vent'anni fa la censura si sia inquietata e abbia messo i suoi bravi bastoni tra le ruote del film, probabilmente tagliato, certo ostacolato e osteggiato.

Perché abbiamo detto, all'inizio, «caro Totò»? Ma perché abbiamo di Totò, collocato in quel periodo (grosso modo tra il '50 e il '60), un ricordo particolarmente affettuoso. Il periodo era — come dire? — tutto severo, tutto serioso, tutto conformista, tutto teso all'edificazione morale. Rammentiamo (ed è bene rammentarlo perché troppa gente se l'è dimenticato) che venivano tolti dalle vetrine di una galleria d'arte i nudi di Modigliani; che sui giornali era proibita la parola amante; che non si poteva rappresentare «La Mandragola» di Machiavelli; che si coprivano con striscioline di carta le gambe della ballerina in tutù effigiata sul manifesto di «Scarpette rosse»; che la televisione nasceva in un clima di limitazioni, di imposizioni, di riguardi e di paure (dove l'innocente espressione «scherzo da prete» scappata al concorrente di un quiz suscitava orrore e scandalo)... ma dovremmo continuare per un pezzo, occupare parecchie colonne, forse un intero volume...

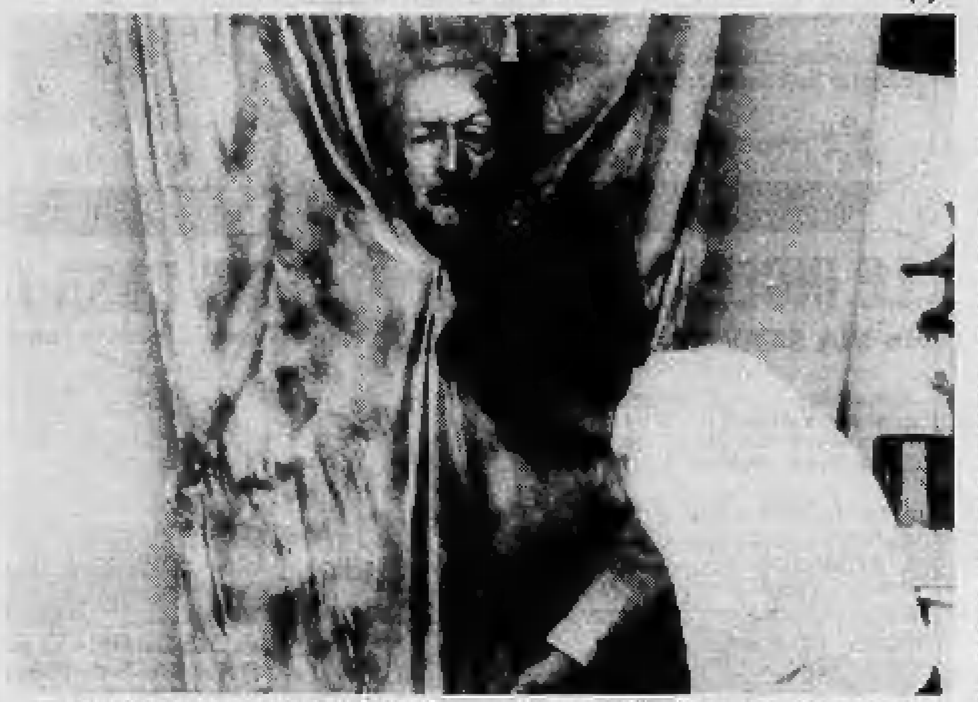
Bene, in quel periodo Totò era, sia pure modestamente e negli angusti confini tollerati dalla censura e comunque scrupolosamente rispettati dai produttori, un emblema di apertura burlesca, di verve sornionamente ammiccante, di sghignazzata (o pernacchia, se del caso) lietamente irriverente, come sana e spontanea e popolaresca reazione a troppa austerità. In «Totò e Carolina» abbiamo ritrovato, a tratti, questo spirito e l'abbiamo apprezzato.

E per continuare il discorso della comicità cinematografica in tv, annotiamo che al sabato c'è un'antologia di vecchie farse (l'altra settimana Cretinetti, stasera Robinet): tutte cose girate negli stabilimenti di Torino (e per le vie di una mitica, incredibile Torino deamicisiana e gozzaniana).

La rassegna ci sembra molto interessante e gradevole. Ma di regola incontri quelli che ti dicono in tono risentito: «Io non sono riuscito a ridere veramente...». Bella scoperta: è come se uno pretendesse di singhiozzare a «Cenere» con la Duse o a «La falena» con Lyda Borelli. Sono documenti preziosi di un gusto e di un'epoca in cui si colgono senza difficoltà le matrici dell'arte comica che verrà dopo; e da cui non è raro tirare fuori momenti di autentico divertimento. E poi, perché protestare? Chi non è soddisfatto dell'umorismo del cinema muto non ha che da toccare un pulsante e passare sul «nazionale»: qui cadrà fra le braccia di Bramieri e sarà avvolto dall'umorismo che cercava, fragoroso e ben imbottito di parole.

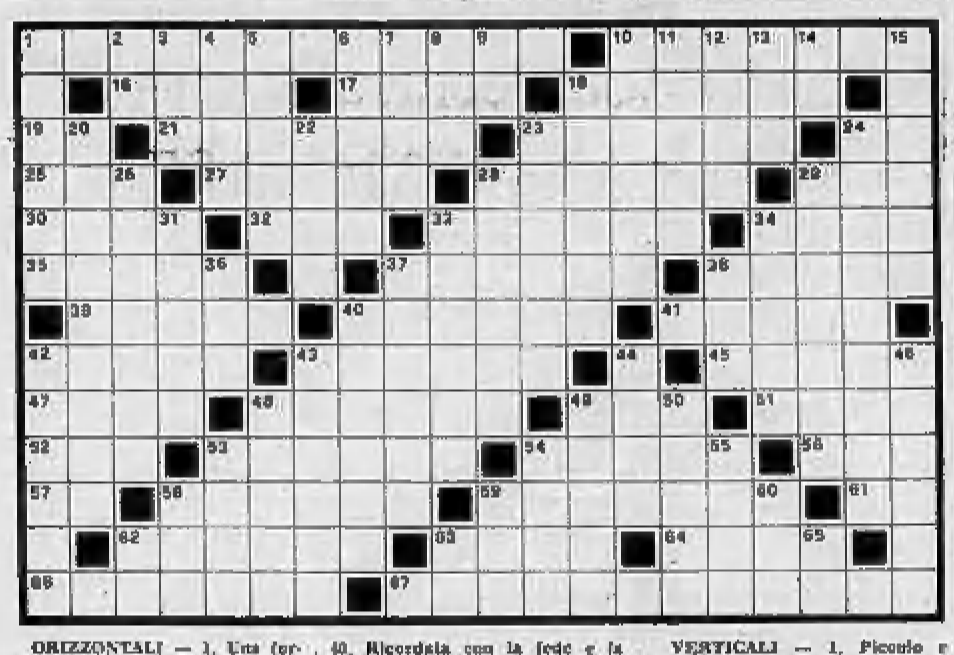
Ugo Buzzolan

Una statua e una "via Totò,,



Il nome e la memoria di Antonio De Curtis, il popolare Totò, saranno onorati dalla città di Napoli con un monumento e la intestazione di una strada. L'iniziativa, promossa dal Cineclub di Napoli ed accolta dal sindaco De Michele, verrà concretata non appena ultimato l'«iter» burocratico per la collocazione della statua. (Telefoto)

RISOLVIAMO il cruciverba



ORIZZONTALI — 1. Una forte infreddatura; 10. Il nome della cantante Martino; 16. Giovane cantante di musica leggera; 17. Prese vita dalla creta, con un soffio vitale; 18. Sorge di fronte a Dover; 19. Traiani in largo; 21. Serpente a sonagli; 23. Opera di Arrigo Boito; 24. Prefisso di raddoppiamento; 25. Vizio nervoso; 27. Le bacche più pregiate; 28. La fa il medico a domicilio; 29. Fugge da un becco, in cucina; 30. Dio greco dell'amore; 32. Gioielli; 33. Ciottolo d'oro; 34. Poeta di alta ispirazione; 35. Osso esterno dell'avambraccio; 37. Mette in comunicazione lo stomaco con l'intestino; 38. Si [illegible] anche con l'ascia; 39. Polvere lubrificante; 40. Ricordala con la fede e la speranza; 41. Un tessuto molto trasparente; 42. C'è anche quella giapponese; 43. Adoratori di dei falsi e bugiardi; 45. Nome di donna; 47. Schiera di uomini armati; 48. La Camera degli anziani; 49. Ci dà il tè; 51. L'Ente nazionale delle industrie turistiche (sigla); 52. L'Onnisciente; 53. Dignitario turco; 54. Ce l'ha anche la capretta; 56. Lo svezie il genere furbo; 57. Ente Autonomo; 58. Morbo epidemico; 59. Si porta a tavola con il pepe; 61. Onorevole in breve; 62. Se ne lavò le mani; 63. L'ordina il medico al paziente; 64. Più di questi formano il poligono; 66. Tumore sanguigno [illegible] una contusione; 67. Apatia, freddezza.

VERTICALI — 1. Piccolo e veloce bastimento; 2. Le «stagno» in simbolo; 3. L'eco di lio; 4. L'acqua nelle parole composte; 5. Il nome dell'attore Carlini; 6. Soldati della truppa coloniale algerina; 7. Barca da diporto; 8. Fiume africano; 9. Negazione; 10. Il capo della famiglia; 11. Schiavo spartano; 12. Gracida nello stagno; 13. Splendi rustici; 14. Nostro Signore; 15. Venti costanti delle zone tropicali; 18. Nome di donna; 20. L'ufficiale continuato del predone di mare; 22. Si [illegible] al poligono; 23. Sono la gioia del nonno; 24. Il primo dei sette sacramenti; 26. Un vile; 28. Affluente della Nera; 29. Rassola sull'aia; 31. L'uomo politico dell'antica Roma, vincitore dei Sanniti; 33. Opera di V. Bellini; 34. Una conca tra i monti; 36. Comune palmipede; 37. Il remo della piroga; 38. Scrisse «I misteri di Parigi»; 40. Un segno zodiacale; 42. Lo amministra il fattore; 43. Moneta spagnola; 44. Quelli di parole sono detti «perifrasi»; 46. Deperimento dell'organismo; 48. Cerimonioso saluto; 49. Il Principe della «Turandot»; 50. La vittima di Caino; 53. Una delle due estremità terrestri; 54. Città delle Puglie; 55. Allenava i residuati bellici (sigla); 58. La Compagnia Italiana del Turismo (sigla); 59. Punto cardinale; 60. L'inglesia dea; 62. Palermo in auto; 63. Targa di Cuneo; 65. Preposizione semplice.

SOLUZIONE DEL CRUCIVERBA DI IERI

il rebus (8-5)

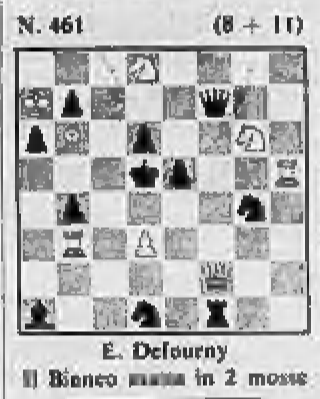
SOLUZIONE

S cade N tenne R C E = SCADENTE MERCE

IL GIOCO DEGLI scacchi

Soluz. del probl. n. 460: 1. De5 (minaccia 2. Dc3 matto)

N. 461 (8 + 11)



E. Defourny

Il Bianco matta in 2 mosse

Partite

Uhlmann-Korensy (Skopje, 1972). Inglese: 1. c4,c5 2. Cf3,Cf6 3. Cc3,d5 4. c x d5,C x d5 5. Da4+, Cc6 6. Ce5,Dd7(a) 7. C x d5,D x e5 8. Cb6,Tab8 9. C x c8,T x c8 10. e3,Dd5(b) 11. Dg4,e6 12. b3,h5 13. Dh3?(c),Td8 14. Ac4,Da5 15. Tb1, De4 16. Tb2?,Ae7 17. d3,Dg5 18. Ab5,Dd 19. A x c6,D x d2 20. Td2, Dd3 21. Re2?(d),b x c6 22. Td1,T x d2+ 23. A x d2,Dc2 24. D x h5,Td8 25. Dg4,D x a2 26. Da4,Dc2 27. D x a7(e),Af8 28. Da5,Td5(f) 29. Td1,D x b3 30. Re1,c4 31. Db4,c5 il Bianco abbandona (f).

(a) 6. ...,Ad7 7. C x d7. Il sacrificio 7. C x f7 è confutato dal seguito 7. ...,C x c3 8. Df4,Cd5 9. Df3,Cd4 10. D x d5,Cc2+ 11. Rd1, Ca3+ seguito da 12. ...,Ad4+.

(b) 10. ...,e6 11. Aa3(11. Ab5,a6), Ad6 12. f4,Dd6 con buon gioco per il Bianco.

(c) 13. Dc4!,Dd3 14. Tb1.

(d) La mossa perdente. Bisognava assolutamente giocare 21. 0-0!,T x d2 22. A x d2,D x d2 23. A x b7,g6 24. Ac6,D x a2 25. Ac4 e se 25. ...,a5 26. e4,e4 27. [illegible] ... D x a2 il Bianco avrebbe risposto 24. D x h5,D x b3 25. Ae4,f5 26. Abt.

(e) 27. Dc4,Db2 28. Rf1,Tb8 29. Ac3,D x b3.

(f) Infatti è inutile giocare 32. Dd8 per 33. ...,c3 33. A x c3,Td1+.

(Commento del Grande Maestro I. Bolealavsky).

Notiziario

Las Palmas — Uno fra i più importanti tornei internazionali dell'anno si è appena concluso nella località turistica spagnola. Si sono affermati, confermando le previsioni, i grandi maestri sovietici Petrosian e Stein con punti 9½ su 15 (63%). Seguono nella classifica [illegible]: 3.-6. Andersson, Hort, Panno e Ribli 8; 7.-8. Calvo e Kavalek 8½; 9. Gheorghiu 8; 10. Diez del Corral 7½; 11.-12. Darga e Ljubojevic 7; 13. Saidy 6½; 14. Hug 6; 15. Ree 5; 16. Huguet 1.

Ferruccio Pezzuto

la dama

Il problema

(Magnifico)

Il B. muove e vince in 3 mosse

SOLUZ.: 26-29, 13-22; 12-16, 11-20; 16-23, B. vince (Blocco-Mobile).

Carlo Barbero

gallerie e musei

GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA (v. Magenta 31): «Combattimento per un'immagine». Orario 9-30 feriali e festivi.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA (v. Acc. Albertina 3): Klingmolss.

ARTE CENTRO QUAGLINO (v. San Carlo 177): Sala incontri: Franco Marino. Sala minima: Immagine come simbolo.

BERMAN (v. Arcivescovado 9/16, tel. 537.430): raccolta di pittori dell'800.

DANTESCA: Dolores Selle, incisioni.

FLORIANA (Pessano, tel. 0172-60.961): personale Francesco Stroppio dal 1 al 10 [illegible] (10.30-12.30; 16-20).

GALLERIA DAVICO (Gall. Subalpina 30): collettiva di: Allimandi, Bethian, Carmassi, Lepri, Macciotta.

GISSI (v. Solferino 2, t. 534.473): Selezione di pittura contemporanea. Orario: 10-13; 16-20.

HILTON: Valerio Cioli.

IL FAUNO DUE (via Lagrange 1 d): maestri contemporanei.

LINEA CENTRO ARTE (Cuorgnè): personale Mario Borgna.

PORTICI (v. P. Micca 10, t. 533.138): la nuova figurazione americana: 4 pittori: Carroll, Rosolsky, McGarrell, Petlin.

LA BUSSOLA (v. Po 9): Mostra personale di I. Friedlaender - 100 opere di grafica 1946-1971. Or.: 10-13; 16-20. Festivi 11-13.

LA FARINIRA: Graziella Marchi.

LA TAVOLOZZA: Tino Aime grafica.

QUADRIFOGLIO (c. Re Umberto 19, tel. 510.618): personale Dilaisis Uos.

TABLEAU (Pomba 17): Marco Ventura.

TORRE: espone Giovanni Barbero.

VIOTTI (v. Viotti 8): Inaugurazione personale di Grazia Rangoni e personale Decalage.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese) alle 16.30 e 21.15 Film da rivedere: «Il ciclone del Caribe», R. Newton, E. Taylor (Stati Uniti-Australia, 1954, col., inte. 105).

GALLERIA ARTE MODERNA: dalle ore 9 alle 20.

bridge

	♠ F 10 9 3 ♥ D F 8 3 ♦ / ♣ A R 8 6 2	
♠ 7 6 4 ♥ A 6 5 4 ♦ R F 9 5 4 ♣ 7	N O — E S	♠ 8 2 ♥ 10 7 2 ♦ 8 7 6 ♣ D 9 5 4 3
	♠ A R D 5 ♥ R 9 ♦ A D 10 3 2 ♣ F 10	

La smazzata che vi presentiamo oggi porta alla ribalta un'altra coppia della provincia piemontese: Orlandini-Sereno, vercellesi, neppure 30 anni in due. Ecco come hanno dichiarato questa smazzata e come Sereno ha poi giocato il contratto. Sud (Sereno): 1 quadri; Nord (Orlandini): 1 S.A.; Sud: 2 quadri; Nord: 2 cuori; Sud: 2 picche; Nord: 3 picche; Sud: 4 quadri; Nord: 5 fiori; Sud: 5 picche; Nord: 6 picche.

La coppia usa il sistema dichiarativo Burgay. L'apertura di 1 quadri indica mano forte e chiede i controlli; la risposta di 1 S.A. mostra il possesso di 3 controlli; 2 quadri, 2 cuori, 2 picche e 3 picche sono licite naturali; 4 quadri e 5 fiori sono «cue-bid».

Ed ora vediamo come Sud ha condotto la giocata sull'attacco di 7 di fiori. Asso di fiori, piccola cuori per il Re di mano e l'Asso di Ovest (se l'Asso di cuori fosse stato in Est, con il taglio a fiori di Ovest il contratto sarebbe stato irrealizzabile) che rinvia picche. Sud prende con l'Asso di mano, gioca cuori per il Fante del morto, realizza la Dama di cuori (cade il 10 di Est) scartando le fiori della mano, poi continua con piccola fiori tagliata di Re di picche, atout per il 9 del morto, fiori tagliate con la Dama di atout della mano; quindi realizza l'Asso di quadri scartando l'ultima perdente a fiori del morto, rientra al morto con il taglio a quadri, elimina l'ultima atout di Est e incassa infine l'8 di cuori e il Re di fiori mantenendo il contratto.

(A cura di Piero GASCO e Rodolfo PEDRINI)

ANDY CAPP *il fumetto di Reg Smythe* (Copyright «News Blitz»)

MAMMA' *«Strip» di Mell* (Copyright «Marka»)

animal crackers *il mondo di Rog Bollen* (Copyright I.F.E.)

COLONEL SUN (007) Tempi duri per Bond che deve indagare sulla traccia d'un foglio di carta con alcuni segni e numeri («News Blitz»)

PASSATO PROSSIMO Hawke, a spasso sulla Luna, promette brividi cosmici alla sua affezionata clientela. («News Blitz»)

DICK TRACY *E LA GANG SPAZIALE* Una misteriosa banda elimina i nemici mettendoli in orbita nello spazio. Dick Tracy affronta un'avventura cosmica.

(Copyright «Chicago Tribune» a «Stampa Sera») (10 — Continua)

OGGI SCATTA IL CONCORSO DI "STAMPA SERA,,

Dov'è il vino buono

Appuntamento stasera (ore 21) a Calliano e domani a Portacomaro e Nizza Monferrato

Scatta oggi il nuovo concorso di Stampa Sera fra i produttori di vini pregiati del Piemonte e della Valle d'Aosta, alla ricerca del vino buono, fatto di uva «autentica». Per la prima tappa ci fermeremo, stasera e domani, nel Monferrato, terra ricca di fiori, castelli di cru invidiati. I nostri esperti hanno individuato come vino tipico della provincia di Asti il Grignolino: a Calliano, a Portacomaro e a Nizza (sedi delle nostre prime tre «eliminatorie») i produttori della zona hanno tratto dalle loro cantine i tesori nascosti, le bottiglie migliori da offrire in assaggio ai nostri esperti.

La seconda tappa del concorso porterà i nostri esperti a Ghemme, Gattinara e Romagnano Sesia (il 12 e 13 maggio) per l'eliminatoria fra i produttori del Ghemme e del Gattinara. Poi entrerà in lizza il Barolo (incontrastato dominatore della provincia di Cuneo) con qualificazioni a La Morra e Barolo (20 maggio), a Canale, Alba e Monforte d'Alba (26-27 maggio). Sarà poi la volta del Cortese, per la provincia di Alessandria, il 2 e 3 giugno a Gavi, Acqui e Tortona, dei vini tipici della Valle d'Aosta (9 giugno ad Aosta) e infine dell'Erbaluce e del Passito di Caluso individuati come vini tipici della provincia di Torino, il 10 giugno a Caluso.

Il concorso avrà perciò sette vincitori, quanti sono i tipi di vino presentati, ma l'intento della manifestazione non è di stilare graduatorie di merito, soggette a fattori contingenti, anche a errori di valutazione. Il concorso di Stampa Sera mira a stimolare nel pubblico la ricerca del vino genuino, fatto di uva vera come si usava una volta e come si usa ancora oggi, in tanti paesi, in tante cantine sparpagliate nella nostra regione. Far scoprire tanti produttori meritevoli, stimolare il desiderio di andare per le campagne a scovare quel certo tipo di vino genuino: questi sono i motivi dai quali è nata l'idea di questa iniziativa.

Stasera alle 21 si comincia a Calliano, nella piazza principale del piccolo paese, sulla cima di uno dei colli più belli del Monferrato. Finora Calliano era conosciuto per la Fonte della Pironta (acqua solforosa) e per una manifestazione folkloristica, il Palio degli Asini. Da oggi lo sarà anche per il suo Grignolino. Domattina alle 9 si riprende la selezione a Portacomaro, borgata famosa per il Grignolino, e alle 17 si passa a Nizza Monferrato. Mentre il nostro drappello di assaggiatori giudicherà la «veste», il bouquet, il sapore dei vini presentati, il pubblico potrà tentare a sua volta di carpirne i segreti sotto la guida dei nostri due esperti, Rosanna Canavero e Roberto Biasiol, che del concorso sono «madrina» e «padrino». E buona scelta a tutti.

p. pat.

IL REGOLAMENTO

VINI	Data del concorso	Località
Grignolino	5 maggio	Calliano
	6 maggio	Portacomaro Nizza Monferrato
Ghemme	12 maggio	Ghemme
Gattinara	13 maggio	Gattinara Romagnano Sesia
Barolo	20 maggio	Barolo La Morra
	26 maggio	Canale
	27 maggio	Alba Monforte
Cortese	2 giugno	Gavi Acqui
	3 giugno	Tortona
Vini della Valle d'Aosta	9 giugno	Aosta
Erbaluce e Passito	10 giugno	Caluso

REGOLE — In una o alcune località di ciascuna provincia si svolgono da oggi al 10 giugno le «eliminatorie» fra i produttori della zona. La nostra giuria sceglierà i migliori per i quali nei sei giorni successivi i lettori di «Stampa Sera» potranno esprimere il loro voto con un apposito tagliando.

I produttori più votati parteciperanno alla finale di Saint-Vincent, a fine giugno; al parere di una super-giuria saranno uniti i risultati delle votazioni fra i lettori che indicheranno il vincitore assoluto per ogni tipo di vino.

Amo il Grignolino

In verità amo tutti i vini, poiché il vino, se ben bevuto, sa essere medicina non solo dell'anima, ma anche del corpo, come ammonisce la Scuola Salernitana «vinum rubrum non solum ventriculum sed cor mirifice roborat».

Ma tra tutti i nettari della vite che ho avuto occasione di bere, dai possenti francesi, ai soavi svizzeri, dai vellutati portoghesi ai resinati greci, ai meravigliosi di casa nostra, ne prediligo uno: il Grignolino.

Questo vino capriccioso che si acclimata soltanto su certi terreni sabbiosi e ben esposti dell'Astigiano e del Monferrato è un tipo particolare. Ha poca resa per ettaro, l'uva è avara di mosto perché l'acino è piccolo e abbonda di vinaccioli (in piemontese «grignole»).

Il Grignolino è un vino dotato di una spiccata personalità, addirittura individualista, e infatti non si armonizza con nessun altro vino. Di un inconfondibile sapore asciutto, brioso, secco; sovente ha un leggero amaro tannico che lo rende molto gradevole, con un retrogusto delicato dal vago profumo di rosa. Va bevuto giovane per ritrovare tutta la sua fiera evoluzione armonica.

Quando dopo copiose libagioni l'animo e lo stomaco sono come un mare in tempesta e tutti gli dei dell'Olimpo si scatenano e la testa ottenebrata pesa tonnellate e pulsa da scoppiare rendendo il sonno estremamente pesante e difficile, si usa bere per far passare la sbronza un cocktail: il «*Bloody Mary*», letteralmente «Maria la Sanguinaria», cioè due parti di succo di pomodoro ed una parte di vodka, il tutto cosparso di pepe nero.

Io invece sono d'accordo con Paolo Monelli e preferisco all'intruglio di pomodoro, una mezza bottiglia di grignolino: è come l'olio per il mare in tempesta: calma, acqueta e rende il sonno tranquillo.

Ecco perché amo il grignolino, frutto della grande fatica dei nostri vignaiuoli, sudore della terra del nostro vecchio Piemonte.

Lo bevo come accompagnamento ai salumi, alle carni bianche, alle stupende fritture dell'Astigiano, ai formaggi freschi.

Roberto Biasiol

NIZZA MONFERRATO tra vino e cardi "gobbi,,

Nizza Monferrato è terra di Barbera, di Grignolino e del «cardo gobbo». L'agricoltura è la risorsa principale di questa cittadina di oltre diecimila abitanti, su cui gravitano i 32 paesi del comprensorio della Valle Belbo. Ma oggi l'agricoltura non appare più in grado di soddisfare le esigenze della popolazione. Per quanto Nizza Monferrato non abbia conosciuto un esodo massiccio dalle campagne avvenuto in altre zone del Piemonte, le autorità comunali si lamentano del crescente numero di «pendolari» che per lavorare in fabbrica vanno fino ad Asti o addirittura a Torino.

«*Abbiamo bisogno di 400-500 buste-paga, ossia di un moderato insediamento industriale* — dichiara il sindaco dc Ottavio Mantino, commerciante in motocicli, leader di una Giunta di centro sinistra formata dalla democrazia cristiana e dal psi —. *Malgrado i buoni collegamenti stradali e ferroviari, a Nizza nessuno ha pensato di impiantare qualche piccola azienda che risolverebbe molti dei nostri problemi. Il Comune sarebbe anche disposto a regalare il terreno per gli insediamenti necessari*». E' evidente la preoccupazione del sindaco di frenare una emorragia delle forze-lavoro e di impedire, proprio con l'insediamento di qualche industria locale, che i contadini, trasformatisi in operai, abbandonino del tutto la terra.

La mancanza di un insediamento industriale e il problema principale di Nizza Monferrato. Dopo l'alluvione del '68, che causò oltre due miliardi di danni, è in atto un massiccio piano di ricostruzione che si basa sull'allargamento del rio Nizza, sulla realizzazione di sponde rinforzate sul Belbo, sulla costruzione di una nuova rete di fognature.

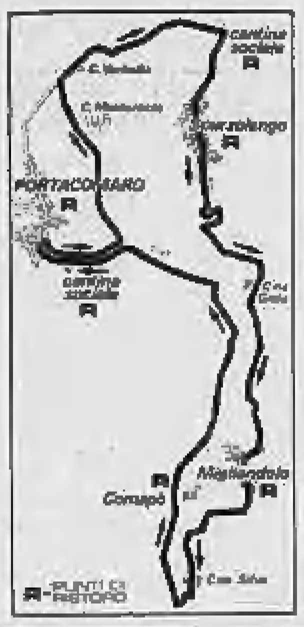
Il Comune sta restaurando inoltre il Palazzo Ciova (70 milioni di spesa) dove saranno sistemati in parte gli uffici e le sale di rappresentanza ed ha deliberato nei giorni scorsi la costruzione di un Palazzetto dello Sport comprendente campi da tennis, bocciodromo, piscina (preventivo 150 milioni) e palestra (180 milioni), con contributi di singole società, del Coni e della Regione.

Una marcia nei vigneti

L'assaggio dei vini sarà abbinato a Calliano, Portacomaro e Nizza Monferrato, a una serie di manifestazioni folkloristiche per il pubblico. Stasera a Calliano è in programma una festa con ballo a palchetto, banda e majorettes. Domani mattina a Portacomaro si svolgerà con inizio alle 8,30 la «Marcia del Grignolino» su un percorso collinare di 20 chilometri. Non si tratta di una competizione sportiva, è una «passeggiata» alla quale sono invitati tutti quelli che amano il Monferrato e i suoi vini.

Terminata la Marcia, si svolgerà la Sagra dei Carlitin, vendita benefica, in piazza, con accompagnamento bandistico, dei tradizionali dolci monferrini.

E per finire, nel pomeriggio a Nizza Monferrato (ore 17) concerto della banda e sfilata delle sbandieratrici.



I primi produttori in gara

Pubblichiamo un primo elenco dei produttori di Grignolino in gara a Calliano, Portacomaro e Nizza Monferrato. Altri se ne potranno aggiungere all'ultimo momento.

Su «Stampa Sera» di lunedì e sulla successiva edizione Borsa» pubblicheremo servizi e fotografie delle prime due giornate del concorso.

Calliano

Carlo Porrato; Alberto Debandi; Bruno Milano (Castell'Alfero); Giovanni Giaccone (Grana); Aurelio Accomazzo; Giacomo Bologna (Rocchetta Tanaro); Enzo Maria Bologna (Rocchetta Tanaro); Pietro Iviglia; Mario Viola; Romano Accorneri (Viarigi); Cantina sociale di Castagnole Monferrato; Volta fratelli (Penango); Gonella fratelli (Penango); Renato Rabezzana; Carlo Rabezzana; Daniele Rabezzana; Gustavo Casalone; Gino Casalone; Cesare Iviglia; Giovanni Porrato; Giovanni Panatero; Luigi Ilengo; Flora De Bandi; Giovanni Varengo.

Portacomaro

Teresio Reita e figlio; Giovanni Margarino e figlio; Novellone-Berruti-Gola; Cantina sociale di Portacomaro; Riccardo Bosia; Silvio Maccario; Camillo Raviola; Italo Durando; Fratelli Morra; Aldo Musso; Fratelli Rosso Renzo e Luigi; Guglielmo Maccario; Eugenio Margarino; Bergaglio; Vincenzo Baseiro; Aldo Martinetto (Castell'Alfero); Casa vinicola Fasi (Serravalle d'Asti).

Nizza Monferrato

Luigi Stella; Carlo Ghignone; Giovanni Lacqua; Cantina sociale di Montaldo Scarampi; Giuseppe Tartaglino (Montaldo Scarampi); Sereno Garitta (Montaldo Scarampi); Luigi Barberis (Montaldo Scarampi); Antica Casa Vinicola Scarpa; Dario Bersano (San Marzano Oliveto); Pietro Somaglia.

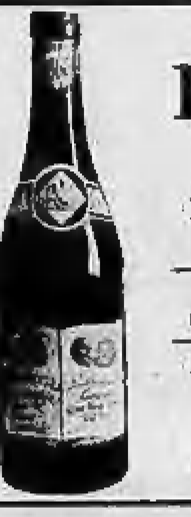
1842 1973

CASSA DI RISPARMIO DI ASTI

Da centotrenta anni al servizio dell'economia

Sede centrale:
Corso Alfieri 326 - ASTI
N. 6 Agenzie di Città
N. 48 Filiali in Provincia

ALBERGO RISTORANTE BAR
MODERNO
di Giuliano Maria
via Tripoli 17 - Tel. 71.928
Nizza Monferrato
CUCINA CASALINGA



Premiata casa vinicola
Balestrino Luciano
Nizza Monferrato (Asti)
Corso Acqui 65
per gustare questo vino telefonare al (0141) 71.555
Medaglie d'oro - Douja d'or 1967 - 68 - 69 - 70 - 71 - 72
Produzione propria
Tenuta «LA GUARAGNA»

Guasti Clemente
produttore - invecchiatore
Vini pregiati del Piemonte
Nizza Monferrato (Asti)
Via IV Novembre 74 - Tel. 71350

albergo ristorante da ITALO
di TERZANO ADRIANA
Piazza Garibaldi 51 - Tel. 71.128
NIZZA MONFERRATO
Se da Italo mangerai... presto ritornerai
Premiato con Targa d'oro per 1ª Settimana Gastronomica Astigiana

Produzione propria nelle tenute
Olim Bauda e Villa Bassa
BERTOLINO
NIZZA MONFERRATO
ASTI

In ogni bottiglia un raggio di sole astigiano
Grignolino Bertolino
Dolcetto Bertolino

STASERA ALLA TELEVISIONE

MENO UNO PER LOLA

PRIMO CANALE: penultima puntata dello "show" con la Falana e Bramieri
SECONDO: « Robinet », clown liberty per la serie «Come ridevano gli italiani»

Penultimo sabato in compagnia dei simpatici Gino Bramieri e Lola Falana, protagonisti della rivista comico-musicale di Terzoli e Vaime HAI VISTO MAI... della quale va in onda alle 21 (Primo Canale) la settima puntata. Dopo il consueto prologo degli ospiti fissi, la Falana, ormai lanciata nell'esecuzione dei più popolari motivi regionali italiani, non esita a cimentarsi con lo spigoloso dialetto ligure interpretando, con la stessa disinvoltura di chi sia venuto su alla scuola del grande Govi, la canzone nostalgica dei marinai e degli emigranti genovesi « Ma se ghe pensu ».

Bramieri sarà ancora una volta alle prese con i suoi personaggi di maggior successo ripescati in vecchi ma ancora godibili « sketches » e con le barzellette finali. Ospiti canori della trasmissione sono Domenico Modugno, reduce dalla sua fortunatissima partecipazione all'« Opera da tre soldi » di Bertolt Brecht.

Il balletto di Don Lurio avrà come motivo conduttore « Shaft », firmato da Isaac Hayes e tratto dall'omonimo film negro-americano: al centro di « boys » e « girls » una indiavolata Falana.

* *

In seconda serata (22,15) il Nazionale propone un nuovo numero di AZ: UN FATTO, COME E PERCHE', la rubrica d'inchieste tornata sul video la scorsa settimana con un'ampia trattazione (un po' tagliuzzata) del problema dell'aborto in Italia. La trasmissione, curata da Luigi Locatelli ed Umberto Andalini è condotta in studio da Bruno Ambrosi. La droga è il tema che verrà esaminato stasera, in un'ampia documentazione e in sede di dibattito.

* *

Le trasmissioni del Secondo sono aperte alle 21,20 dalla seconda puntata dell'antologia del cinema comico COME RIDEVANO GLI ITALIANI che risale dall'epoca del muto ai film dell'anteguerra. E' anche stavolta l'attore Alberto Lionello a far da presentatore alla serata dedicata a Marcel Fabre. Il comico francese (ma spagnolo di origine) soprannominato « Robinet ». I suoi film in Italia s'imposero tra il 1910 ed il 1915. Attivo in Francia come clown, Fabre venne scritturato nel 1910 dalla casa cinematografica Ambrosio Film di Torino proprio per fare concorrenza a « Cretinetti » allora primo attore comico della rivale Itala Film.

Nel corso del programma saranno trasmessi: «Amor pedestre», «Robinet aviatore», «Robinet e la suocera», «Robinet guardia ciclista», «L'abito bianco di Robinet», «Robinet in vacanza» e «Robinet timido».

Completa i programmi del Secondo, alle 22,30, la replica della seconda puntata dello sceneggiato diretto da Alessandro Blasetti I GIORNI DELLA STORIA - NAPOLI 1860: LA FINE DEI BORBONI.

d. g.

La soubrette afroamericana si esibirà stasera in un motivo cantato in dialetto genovese: « Ma se ghe pensu »

OGGI SUL VIDEO

primo canale

17 — **Per i più piccini** (Gira e gioca)
17,30 **Telegiornale del pomeriggio**
18,40 **Sapere** (L'Aventino)
17,45 **Tv dei ragazzi** (Scacco al re)
18,10 **Sette giorni al Parlamento**
18,35 **Tempo dello spirito**
18,50 **Sport - Cronache del lavoro**
20,30 **Telegiornale della sera**
21 — **Hai visto mai?**
22,15 **A-Z: un fatto come e perché**
23 — **Telegiornale della notte**

secondo canale

21 — **Telegiornale**
21,20 **Come ridevano gli italiani** (Robinet)
22,10 **I giorni della storia** « Napoli 1860: la fine dei Borboni » (replica)
23,10 **Sette giorni al Parlamento**

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 17 Vroum; 17,50 Pop hot; 18,10 Scampato pericolo (telefilm); 18,35 Il mondo in cui viviamo; 19,05 Telegiornale; 19,15 Canzoni; 19,40 Estrazioni del lotto; 19,45 Il vangelo di domani; 20 Le avventure di Braccio di ferro; 20,20 Telegiornale; 20,40 La bionda e lo sceriffo (film); 22,25 Sabato sport; 23,50 Telegiornale.

OGGI ALLA RADIO

nazionale

Giornale radio: ore 13; 14; 15; 17; 20; 21; 23
14,10 « Gioconda »
14,50 Incontri con la scienza
15,10 Sorella radio
15,45 Gran varietà: con Dorelli
17,10 « La partigina » di Becque
18,40 Fantasia musicale
19,30 Cronache del mezzogiorno
19,51 Sui nostri mercati
20,20 Soul, che musica ti piace?
20,35 Un disco per l'estate
21,30 Jazz concerto
22,05 Gli spazi musicali ieri e oggi
22,40 Vetrina del disco
22,55 Dicono di lui
23,10 Lettere sul pentagramma

secondo

Giornale radio: ore 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30;
13,50 Come e perché
14 — Su di giri
14,30 Trasmissioni regionali
15 — Canzoni di casa nostra
15,40 Alto gradimento
16,35 Incontri di musica e pubblico
17,30 Speciale Gr
17,45 Ping-pong
18,05 Europa music hall
18,35 La musica e le cose
19,55 Tris di canzoni
20,10 Lettera anonima, di Donizetti; Il segreto di Susanna, di E. Wolf-Ferrari
22,20 Intervallo musicale
22,42 Ronnie Aldrich e i suoi pianoforti
23,05 Poltronissima
23,45 Musica leggera

terzo

Giornale radio: ore 19; 21
12,15 La musica nel tempo
13,30 « Idomeneo re di Creta », di Mozart
16,45 Taccuino
17 — Le opinioni degli altri
17,20 Concerto «Deller Consort»
18,15 Cifre alla mano
18,30 Musica leggera
18,45 Musica seria
19,15 Concerto di ogni sera
20,20 L'Approdo musicale
21,30 Concerto Schippers
22,30 « Il colloquio » di M. Spark

DOMENICA ALLA TV

Ma com'è cattiva la Jackson

PRIMO CANALE: quarto episodio della serie « Elisabetta regina »
SECONDO: musica e "show" con l'« Occasione » dei quattro Cetra

Una grande attrice, come la Jackson, perfettamente calata nei panni di un personaggio complesso come la regina Elisabetta, è l'attrattiva dei programmi domenicali, domani sul Primo (ore 21).

Maria, regina di Scozia, vive prigioniera nel castello di Chartley. Il consigliere Walsingham fa pressione su Elisabetta perché si decida a condannarla a morte, eliminando così il pericolo di una congiura cattolica. La regina, però, si rifiuta di far giustiziare la cugina senza un motivo valido. Walsingham decide allora di procurare alla regina le prove richieste. Per il tramite di una spia, un certo Gifford, riesce ad entrare in possesso di lettere segrete della regina di Scozia alla Corte francese. Dall'epistolario risulta chiaro che Maria Stuarda è al corrente di una congiura contro Elisabetta organizzata da un nobile cattolico, Babington, ed è pronta a prendere il posto della cugina dopo la sua morte. Davanti alle prove di Walsingham, Elisabetta firma la condanna.

Sul Secondo (alle 21,20), alternativa leggera, anche troppo, con L'OCCASIONE (mancata, per i maligni) del Quartetto Cetra. Alla nuova puntata (la quarta) interverrà, fra gli altri, l'attore Ubaldo Lay che, smessi gli ammiccamenti e il bianco impermeabile di Sheridan, si esibirà come cantante: il brivido non scorre sul video.

DOMENICA SUL VIDEO

primo canale

11 — **Santa Messa**
12 — **Domenica ore 12**
12,30 **Colazione allo studio 7** (quinta puntata)
13,30 **Telegiornale del mattino**
14 — **A come agricoltura**
15 — **Sport**
16,45 **La tv dei ragazzi** (La guerra di Tom Grattan - Braccobaldo show)
17,45 **90° minuto**
18 — **Telegiornale del pomeriggio**
18,10 **Gli ultimi cento secondi**
19,05 **Prossimamente**
19,20 **Calcio - Telesport**
20,30 **Telegiornale della sera**
21 — **Elisabetta regina** (La congiura)
22,20 **La domenica sportiva**
23,15 **Telegiornale della notte**

secondo canale

16,45 **Pomeriggio sportivo**
18,55 **Calcio**
21 — **Telegiornale**
21,20 **L'occasione**
22,20 **Orizzonti** (L'uomo, la scienza, la tecnica)
23,20 **Prossimamente**

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 10 Santa Messa; 10,50 Il balcun tort; 13,30 Telegiornale; 13,35 Telerama; 14 Amichevolmente; 15,15 Un'ora per voi; 16,30 In compagnia di Max Linder; 17 La pista delle stelle; 17,55 Telegiornale; 18 Domenica sport; 18,10 Un robot per Straker (telefilm); 19 Piaceri della musica; 19,40 La parola del Signore; 19,50 Sette giorni; 20,20 Telegiornale; 20,35 La rinuncia; 21,45 La domenica sportiva; 22,45 Telegiornale.

DOMENICA ALLA RADIO

nazionale

Giornale radio: ore 13; 14; 15; 17; 20; 21; 23
12,44 Made in Italy
13 — Giornale radio
13,20 Un disco per l'estate, con Luigi Vannucchi
14 — Ric e Gian presentano: Il gamberetto
14,30 Carosello di dischi
15 — Giornale radio
15,10 Musica all'aria aperta
15,30 Pomeriggio con Mina
17 — Tutto il calcio minuto per minuto
18 — Ballo quattro
18,30 Concerto della domenica
19,30 Canzoni italiane
20,20 Ascolta, si fa sera
20,25 Andata e ritorno
20,45 Sera sport
21,15 Orchestre in parata
21,45 Concerto del soprano June Barbie
22,15 « Ascanio », di Alexandre Dumas (2° episodio)
22,30 Prossimamente

secondo

Giornale radio: ore 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30;
12 — Anteprima sport
12,15 Canzoni per camminare
12,30 A ruota libera
13 — Il Gambero, presentato da Franco Nebbia
13,35 Alto gradimento
14,30 Come e sera questa musica leggera
15 — La Corrida
16 — Quando la gente canta
16,30 Domenica sport (I parte)
17 — Musica per quattro
18 — Domenica sport (II par.)
18,30 Bollettino del mare
18,40 Supersonic
19,30 Radiosera
19,55 Tris di canzoni
20,10 Il mondo dell'opera
21 — La vedova è sempre allegra?
21,30 Il cavaliere azzurro
22 — Il Girasketches
23,05 Buonanotte Europa

terzo

Giornale radio: ore 21
9,25 Conversazione
9,30 Corriere dall'America
9,45 Place de l'Etoile
10 — Concerto di apertura
11 — Musiche per organo
11,30 Musica di danza
12,10 Conversazione
12,20 Itinerari operistici
13 — Folklore
13,30 Intermezzo
14,20 Concerto del violinista Franco Gulli
15,30 «Piccoli borghesi». Quattro atti di Massimo Gorki
17,30 Rassegna del disco
18 — Cicli letterari
18,30 Musica leggera
18,45 Fogli d'album
18,55 Il francobollo
19,15 Concerto della sera
20,15 Realtà e progettazione: L'affare Stavisky
20,45 Poesia nel mondo
21,30 Club d'ascolto
22,40 Conversazione
22,45 Le voci del Blues

LE CUPOLE
CAVALLERMAGGIORE
Tempio della musica
Questa sera ore 21
I POOH
Nel 2° Salone
BALLO LISCIO
Domani pomeriggio ore 16
GLI SPIRIT
con RANDY CALIFORNIA

danze arlecchino
Ore 21
elegante trattenimento con
LUCY
e THE STEEL GROUP
Giovedì recital di
Rosa Balistreri

danze castellino
Ore 21
BALLO LISCIO con
VITO RUTIGLIANO

danze club 84
Ore 21 elegante trattenimento con
THE NEW MEN

LA PERLA
Ore 16
Nino Gallo
annuncia il TE' DANZANTE per le Vecchie Glorie del ballo e Amatori del
Tango, Valzer, Polka, Mazurka
Ore 21: PER I GIOVANI
Cinquina a premi
Compl. Flashmen

FORTINO
SERATA A PREMI
Orch. BEVIONE

FARO
Salotto del ballo liscio
Fiorenzo 'd San Mo
con Marra - Carsi - Bosio - Merlino

PRINCIPE
Oggi e domani ore 16
Tutto per i giovani
BRUNO CHI...
Ore 21 Ballo l...

SHAKER
Via C. Battisti 3 ang. Via Roma
Ore 21
LA SACRA SCRITTURA
Al Piano Bar
VIVIEN e BERNARD

MUSIC HALL
Oggi mattinée 15-19
Dame tutto offerto
22-4 Disc. - Ristorante
v. Rossini 14 - 882.809

ZODIACO Club
Via Calandra 16, t. 882.798
Ore 21,30
DISCOTECA
Domani 15,30 e 21,30

SALA DANZE
GIAGUARO
CHIERI - Questa sera ore 21
eccezionale concerto
JUMBO
Ingresso L. 1200

COLONNINE
DANZE BEINASCO 349377
TROFEO DI LISCIO
TORO - JUVE
Domani ore 16 PER I GIOVANI
Ore 21 BALLI PER TUTTI

le Grillon
Nichelino - Via Cuneo 15
Ore 21 BALLO LISCIO
I Rinnovati del M° Cavallo
Canta GIAN FERRARA
Domani ore 15,30
Renato e i Red Jokers
Ore 21 BALLO LISCIO

La Galleria FLORIANA
Fossano (Cuneo) - 0172/60.961
ha il piacere d'invitare la sua Clientela e tutti gli estimatori del grande Maestro alla personale di
FRANCESCO MENZIO
inaugurazione sabato 5 maggio dalle ore 21
Dal 5 al 19 c.m. tutti i giorni feriali e festivi ore 10,30-12,30; 16-20

STAR
Anche gli Angeli mangiano fagioli
B. SPENCER - G. GEMMA
Technicolor

K2
CARIGNANO
Ore 21 LISCIO
alla Romagnola
Orch. VALPO'
Domani sera
Gaio
Elettrodomestici

TORINO ha scoperto
'L CONT PIOLETT
un locale elegante per una buona cena
Strada S. Margherita 150
(a 5 minuti da p. Gossetti)
telefono 831.028

documenta
Franco Fornari
Dipinti e pastelli
Via S. Maria 2 - tel. 515.304

PIRRA corso Cairoli 32 telefono 877.344
Il Movimento FAUVE
l'evoluzione pittorica degli interpreti dal 1905 al 1933
Braque G. A., Camoin C., Crotheau P., Czobel B., Derain A., D'Espagnat G., Dufresne E. A., Friesz E. O., Gimmi W., Lebasque H., Mathis E., Manguin H., Marquet A., Puy J., Valtat L., Van Dongen K.

BERMAN
Via Arcivescovado 9/18 - 537.430
RACCOLTA DI PITTORI DELL'800
Inaugurazione ore 17

Galleria PACEDUE
Via dei Mille 22 - Tel. 879.283
Alberto Cavallari
Inaugurazione stasera ore 21

Bottega d'arte SAN GIORS al BALON
v. S. Simone 1, tel. 831.373
ALDO CIMBERLE

L'INCONTRO
Corso Potenza 179 - Tel. 7392.298
Mostra postuma di
PIPPO ORIANI
Inaugurazione giovedì 10 maggio

Incontri di pittori
PASCAL
Iniziatore « NOVA CORRENTE PLASTICISMO '71 »
Prodotti MOTTA CAFFE'
Corso Giulio Cesare 77

ASTOR
Ultimo tango a Parigi
MARLON BRANDO

DORIA
2° MESE
Malizia
Laura ANTONELLI
Turi FERRO
Vietato anni 18

Gioiello
Ultimi improrogabili 4 giorni
Cabaret
8 PREMI OSCAR

CENTRALE
un film di ROMAN POLANSKI
MACBETH
Technicolor

GIARDINO
Anche gli Angeli mangiano fagioli
B. SPENCER - G. GEMMA
Technicolor

MINI CABARET
C. U. Sovietica 353 - tel. 613.680
Tutte le sere
Spettacolo cabaret
RENZO GALLO
RICHARD and MONICA
DOMENICO 'L MUNFRIN
GRAZIELLA CIAIOLO
PINO PASQUERO
e il suo Trio
RISTORANTE TIPICO

TEATRO ERBA
Corso Moncalieri 241
Tel. 680.967
Questa sera, ore 21,15
GIPO CANTA
Canzoni italiane e piemontesi di
Gipo Farassino

SWING Club
Botero 15 - tel. 553.792
Quartetto JAZZ
con
Gianni Coscia
Fisarmonica elettrica

METROPOL
CATASTROFICAMENTE VIOLENTO!
IL PIU' GRANDE SCONTRO TRA IL KARATE' E IL KUNG-FU
IL BRACCIO VIOLENTO DEL KUNG-FU

AUGUSTUS
GIUSEPPE ZACCARIELLO presenta
FRANCO FRANCHI

il Figlioccio del Padrino
UZZI - BELLI - CARRONE
C. ROMANELLI - C. BONAGURA
L. MARCHAL - T. MURGIA - S. PUNTILLO
ALDO GALLO - ARENA
MARIANO LAURENTI

ORFEO
SEMPRE GRANDI FILM
Le spassose avventure dei
LES CHARLOTS

5 MATTI AL SERVIZIO DI LEVA
JACQUES DUFILHO

oggi all'ARLECCHINO
UNA ECCEZIONALE « PRIMA »
Un divertimento continuo
Titanus
LO SGUARDO AGGHIACCIANTE LA MASCELLA VOLITIVA FU ELETTO PADRINO...

MA FINI' SUL LETTINO
ALIGHIERO NOSCHESE
L'ALTRA FACCIA DEL PADRINO
con MINNIE MINOPRIO - LINO BANFI
RAYMOND BUSSIERES - FAUSTO TOZZI
ELENA FIORE con HAYDEE POLITOFF
Regia di FRANCO PROSPERI
PRODUZIONI DE LAURENTIIS INTER.MA.CO. S.p.A.
COLUMBIA S.A. - Italia
EASTMANCOLOR - TECHNOSPES
Non è vietato • Orario: 14,10 - 16,25 - 18,20 - 20,15 - 22,30

SUCCESSO al Cinema TORINO
Il film più divertente attualmente in programmazione
crescete e moltiplicatevi

GIULIO PETRONI
RAYMOND PELLEGRIN - LIONEL STANDER - HUGH GRIFFITH
FRANCESCA ROMANA COLUZZI
GIGI BALLISTA
GIULIO PETRONI
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

PALAZZO dello SPORT
TORINO
PARCO RUFFINI
HOLIDAY on ice

Per soli 6 giorni da venerdì 4 a mercoledì 9 maggio
SPETTACOLI:
Serali alle ore 21,15
Sabato 5 e domenica 6 ore 15 e ore 21,15
Riduzioni valevoli i giorni: 4 (3 ore 16) 7-8-9
Prenot.: STAMPA - ENAL
PALASPORT
Tel. 330.777 - 377.916
ASTERIX e OBELIX
i migliori pattinatori del mondo
LA FAMOSA RIVISTA AMERICANA SUL GHIACCIO

DOVE ANDIAMO STASERA

In "villeggiatura,, a Saint-Vincent

La Vukotic nel film

Si proietta domani al Casino de la Vallée di St-Vincent l'opera prima del regista Marco Leto dal titolo *La villeggiatura*. Già noto e apprezzato per alcune regie televisive, Leto (romano, classe 1931) ha diretto, per il suo esordio sugli schermi normali, un film politico del quale è protagonista un docente universitario che, avendo rifiutato di giurare fedeltà al regime mussoliniano, è radiato dall'insegnamento e inviato al confino. Ossia in «villeggiatura», come ironicamente allora si diceva oppure in *vacanza nera*, per un periodo di cinque anni da trascorrere su un'isola. Il film è una specie di sintetico diario visivo del periodo trascorso dal professore in un'isoletta delle Egadi; e mostra i rapporti del confinato con altri pari suoi e con il commissario di p.s. che ha il compito di vigilare sul contegno delle «teste calde» a lui affidate. L'attore Adalberto Maria Merli è il docente; Milena Vukotic sua moglie; Adolfo Celi il funzionario di polizia. Tutti molto efficaci. *(a. vald.)*

teatri, ritrovi a Torino

CARIGNANO: questa sera ore 21,15 «Sommergibili per la gioventù». Barocco, Lombardo, Sangiorgi.
TEATRO REGIO: venerdì 11 maggio ore 21 «Manon Lescaut» di Giacomo Puccini. Direttore Nino Sanzogno, regia Virginio Puecher [illegible]
TEATRO ERBA: questa sera ore 21,15 «Gino canta» [illegible]

[illegible]

IPPODROMO DI VINOVO: oggi ore 15,15 Corse al trotto. Premio degli Aiuti, L. 1.500.000. Domani ore 15,15 corse al galoppo. Premio Fevere, L. 2.500.000. Esposizione di quadri.

AL BAGATELLE (Cavour 21): 21.
AL FLORIDA (c. Solferino, telefono 542.824): ore 21 I Paladini, canta Dunlac.
ARLECCHINO: 21 orch. Lucy.
BELLE ARTI: ore 21 ballo liscio.

[illegible]

cinema prime visioni

[illegible]

proseguimenti prima visione

	Critica / Pubblico	Orario
COLOSSEO (via Madama Cristina 71, t. 651.034) Bella, ricca, lieve difetto fisico, cerca anima gemella, di Nando Cicero, con Marisa Mell, Carlo Giuffrè, Erika Blanc (Italia - Colori) — A seguito degli avvisi per i «Cuori solitari» si possono incontrare sorprese d'ogni genere, piacevoli e no. ★ Farsa	Critica ● Pubblico ○○○○	15 — 16,55 18,30 20,30 22,30 Ingr. 900
MAFFEI (via Principe Tommaso 35) Giovannona Coscialunga disonorata con onore, di Sergio Martino, con Edwige Fenech, Pippo Franco, Vittorio Caprioli (Italia - Colori) — Bella e «sexy» [illegible] Viet. 14. ★ Commedia	PRIMA VISIONE non recensita	14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000
MASSIMO (via Montebello 8, telefono 876.061) Provaci ancora, Sam di Herbert Ross, con Woody Allen, Diane Keaton, Tony Roberts (Usa - Colori) — Critico cinematografico [illegible] Humphrey Bogart [illegible] per sedurre le donne. ★ Commedia	Critica ●●●● Pubblico ○○○○○	14,05 15,40 17,25 19,05 20,45 22,35 Ingr. 900
ORFEO (piazza Carlina, telefono 518.114) Cinque matti al servizio di leva, di Claude Zidi con «Les Charlots», Jacques Dufilho, Marion Game (Francia - Colori) — Vicende [illegible] quartetto comico: «Les Charlots», affiancato da buoni comprimari. ★ Farsa satirica	Critica ●● Pubblico ○○○○○	14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 700

seconde visioni

A.B.C. (c. Brescia 28, t. 850.463) - Vogliamo i colonnelli, U. Tognazzi, Carla Tato. Techn. Non viet. ★ Satirico, regia Monicelli
ALEXANDRA (v. Saluzzi 18, t. 511.273) - La mazurka in graziosi la ballano a [illegible] Niven, A. Birgit. Scope. Techn. Viet. 18. ★ Comm. sexy
CONTINENTAL (v. Nizza 349, t. 697.008) - Nessuna pietà per Ulzana, Burt Lancaster, B. Davison, colori. ★ Western
ERBA (c. Moncalieri 241, t. 690.467) - Film per ragazzi. Oggi: Pomi d'ottone e manici di scopa, prod. W. Disney. Col. Or.: 14; 16; 18. ★ Commedia
FARO (v. Po 30, t. 832.314) - La mazurka la vedrai la balliamo a letto, Greta Nissen, A. Birgit. Scope. Techn. Viet. 18. ★ Commedia sexy

[illegible]

ZONA CENTRO

[illegible]

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

[illegible]

ZONA S. PAOLO

[illegible]

ZONA FRANCIA

[illegible]

ZONA S. DONATO

[illegible]

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

[illegible]

ZONA MILANO - REGIO PARCO

[illegible]

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

[illegible]

ZONA NIZZA - LINGOTTO

[illegible]

spettacoli di provincia

AVIGLIANA — BORGONE — BUSSOLENO — AVIGLIANA — BORGARO — BUTTIGLIERA ALTA

[illegible]

MODERNO - CARAVINO - CARIGNANO - CARMAGNOLA - CASELLE - CHIERI - CHIUSA S. MICHELE - CHIVASSO - CIRIE' - COAZZE - FORNO CANAVESE - GIAVENO - LANZO - LEINI' - ORBASSANO - PANCALIERI - PINEROLO - RIVARA - RIVAROLO - RIVOLI - S. ANTONINO - SETTIMO - SUSA

[illegible]

Piemonte

ALESSANDRIA — ACQUI — ASTI — CASALE MONFERRATO — NOVI LIGURE — AOSTA — SAINT-VINCENT — BIELLA — CANELLI — NIZZA MONFERRATO — CUNEO — ALBA — MONDOVI' — SAVIGLIANO — SALUZZO — NOVARA — ARONA — VERBANIA — VERCELLI

[illegible]

VERCELLI
ASTRA: Milano cal. 9.
CIVICO: Shaft colpisce ancora.
ITALIA: Conquistatori della Terra.
PRINCIPE: Piccolo grande uomo.
VERDI: Malizia.
VIOTTI: La vita buffa.

BIELLA
APOLLO: Pietro l'Artico.
IMPERO: Il boss.
MARCONI: ...e continuavano a fregarsi il milione di dollari.
MAZZINI: Pugno d'acciaio.
ODEON: Malizia.
SOCIALE: Prendi i soldi e scappa.

in Liguria

GENOVA
POLITEAMA MARGHERITA: «Norma» di Bellini.
STABILE GENOVESE: «Mura di Gerico», teatro di Roma.
PALAZZO DELLO SPORT: Harlem Globe Trotters.
AMBASSADOR: Che cosa vogliono da noi queste ragazze?
ARISTON: L'arciglio sportato del Tabano.

[illegible]

SAVONA — IMPERIA — SANREMO

[illegible]

SANREMO
ARISTON: Malizia.
CENTRALE: Il serpente.
MIGNON: Il passo dell'assassino.
RITZ: L'emigrante.
SANREMESE: Da Hong Kong l'urlo, il furore, la morte.
ORFEO: Il cervello.
SUPER CINEMA: Los Amigos.
LUX: Il disinvolto.
ASTRA: La colonna infame.

Al "Disco per l'estate"

Divi ed esordienti pronti per la finale

ROMA, 5 maggio.

Le trasmissioni di selezione eliminatoria, per ridurre a 24 le 34 canzoni che prendono parte al «Disco per l'estate», si svolgeranno dal 21 al 26 maggio. Ognuna delle sei selezioni comprenderà nove dischi. Le semifinali e la finale avverranno a St-Vincent il 14, 15 e 16 giugno. Soltanto la finale sarà teletrasmessa. Fra gli esordienti c'è Angela Luce, la bella attrice napoletana che ha lasciato (momentaneamente) la prosa per la canzonetta.

(Ansa)

"Holiday on ice,, da ieri al Palasport

Risate calde sotto zero

Girls e soubrettes: ecco un numero coreografico fra i più applauditi ieri sera al Palazzo dello Sport per «Holiday on ice»

L'edizione 1973 di Holiday on Ice, da ieri sera al Palazzo dello Sport, dove si tratterrà fino al 9 maggio, è affine ma non uguale a quella che con titolo identico venne presentata a Torino esattamente un anno fa. Affine è la spettacolare cornice, lo sfarzo dei quadri realizzati con gusto ed eleganza, per i quali il coreografo Ted Shuffle è il medesimo del 1972. Diversi sono i temi conduttori dei balletti e dei numeri più vistosi. Sono da elogiare, tra questi, l'iniziale Soul on Ice, *il* buongiorno del vicino nel Kansas *e* Rock Concerto, *che conclude in bellezza il primo tempo, dopo che i vari quadri à grande spectacle erano stati inframmezzati da coreografie minori: minori non in senso diminutivo dal punto di vista artistico, ma solo perché realizzate scenicamente da una o due persone anziché da trenta o quaranta. Tra queste attrazioni individuali la palma va, a nostro avviso, all'irresistibile Jimmy Peacock, pattinatore comico con tre gambe. Una novità, nella quale maestria tecnica e umorismo sono d'ugual livello, tant'è vero che a tutta prima si stenta a individuare, fra le tre che si muovono, la gamba finta.*

Sulla lucente pista ghiacciata ballerine e ballerini hanno svolto, tra scivolate e piroette, un programma ricco di prestigiosi effetti, non solo nei quadri del primo tempo già citati, ma anche in quelli del secondo, in cui L'evoluzione della danza, Valse des Patineurs *e* Un omaggio a Maurice Chevalier *sono stati i più applauditi. Quadri policromi e squisiti che giocano con bravura estrema su luci e colori, movimenti e costumi, per creare una magica atmosfera con le note di motivi famosi, fra i quali i valser viennesi si fanno riascoltare con maggior diletto. La parte comica, delizia degli spettatori più giovani, la perno, anche quest'anno il trio clownesco formato dal piccolo Astérix, dal gagliardissimo Obélix e da Panoramio: essi si prodigano soprattutto in* Astérix in Africa, *immaginaria escursione nel Continente Nero con una pittoresca sfilata di bestie più o meno feroci sulla pista ghiacciata, che resiste bene al calore torrido della zona equatoriale teatro del policromo safari.*

Molti e intensi i battimani indirizzati alla skating campion Jacqueline Harbor, al brillante astro olimpionico austriaco Wolfgang Schwarz, a Tommy Gallagher e Sam Houston, rispettivamente Astérix e Obélix, ai fulgidi International Hol'Icers, e a tutte le altre vedettes femminili e maschili, da Joan Haanappel a Karen Grabbo, da Bill Wall alla Müller Family.

a. vald.

IN PRIMA

L'ALTRA FACCIA DEL PADRINO (in prima all'Arlecchino) — Alighiero Noschese non poteva lasciarsi scappare un'imitazione di Marlon Brando nel film derivato dal romanzo di Mario Puzo. Eccolo qua, con il popolare imitatore nel personaggio di Nick Buglione, un ventriloquo al quale viene fatta riprodurre ad arte la voce di un «boss» che deve telefonicamente interferire in una faccenda di droga.

Nei cinema di Torino

FILM PER FAMIGLIE

PROSEGUIMENTI e SECONDE VISIONI — Al MASSIMO «Provaci ancora Sam» (brillante, con il sorprendente Woody Allen); all'ERBA oggi e domani «Pomi d'ottone e manici di scopa».

ALTRE VISIONI — All'ALPI «L'isola misteriosa» (con Michael Craig, avventuroso); allo SMERALDO, al S. PAOLO, allo STAR, al SOCIALE, al GIARDINO «Anche gli angeli mangiano fagioli» (Spencer e Gemma); al DIANA «...più forte ragazzi» (Hill e Spencer); al ROMA «Biancaneve e i sette nani» (capolavoro di Walt Disney); al DIVINA PROVVIDENZA «Il prigioniero di Zenda» (avventuroso); al LUCE «Zambo dominatore della giungla»; al MASSAIA Tom e Jerry in «Top Cat»; Franchi e Ingrassia fanno ridere da due schermi: AURORA «Ma chi ti ha dato la patente», LANTERI «Per un pugno nell'occhio», ORIENTE «Due gattoni a 9 code».

(Rubrica a cura del servizio spettacoli di «STAMPA SERA»)

SMERALDO
Anche gli Angeli mangiano fagioli
R. SPENCER - G. GEMMA
Technicolor

SOCIALE
Anche gli Angeli mangiano fagioli
R. SPENCER - G. GEMMA
Technicolor

LIBERTY
Danza - Borgaretto - 341.593
Ore 21 GRAN BALLO LISCIO
con I gai campagnoli di Circo

SUCCEDE a TORINO
NOTO IMPORTATORE AUTORIZZA UNA ECCEZIONALE VENDITA DI UN INCOMPARABILE LOTTO DI:
TAPPETI ORIENTALI PREGIATI
E DI VECCHIA LAVORAZIONE MAI COMMERCIATI SINORA TUTTI CON GARANZIA DI AUTENTICITA' E
CON SCONTI REALI DEL 50%
(IVA compresa)
PER URGENTE REALIZZO DI CAPITALE
L'operazione di vendita è iniziata presso il
CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI C.I.T.O.
VIA TRIPOLI 38 (Santa Rita)
.... solo per pochi giorni!
ORARIO 9,30-12,30 - 15,30-19,30

DOPOTEATRO al
«Princes' Club»
PIANO-BAR * Ristorante
Via Cernaia 40 - tel. 531.107
Tutte le sere - Chiusura ore 2

S. PAOLO
Anche gli Angeli mangiano fagioli
R. SPENCER - G. GEMMA
Technicolor

l' A B C del bere bene
Aperitivo
Bitter
Campari

ANNUNCI ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso:

TORINO	Via Roma 80
	Via Marenco 32
MILANO	Via Gaetano Negri 8/10
ROMA	Via Quattro Fontane 16
GENOVA	Via E. Vernazza 21
IMPERIA	Corso Matteotti 19
SAVONA	Via Astengo
BOLOGNA	Via Rizzoli 34
FIRENZE	Piazza Antinori 8 r
PADOVA	Galleria Ezzelino 5
PALERMO	Via Cavour 70
BOLZANO	Via Portici 30
TRENTO	Piazza Lodron 1
NAPOLI	Galleria Umberto I 27
TRIESTE	Corso Italia 11

1 Commerciali

2 Proposte d'affari e capitali

3 Cessioni, rilievi aziende, negozi, gerenze

4 Terreni acquisto, vendita

5 Locali e negozi, acquisto, vendita, affitto

domande

offerte

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

MANUTENZIONE

commessi, baristi

impiegati

(Continua a pag. 14)

UNION CASE s.p.a.

VENDITE, ACQUISTI, GESTIONI, CONSULENZE IMMOBILIARI
10121 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE 90
TEL. 535.904 - 532.781

TRA C.SO PESCHIERA E C.SO FERRUCCI A DUE PASSI DA PIAZZA SABOTINO

VIA S. PAOLO 6bis

UNA COSTRUZIONE DI TIPO CLASSICO CON LE FACCIATE IN PARAMANO, LA SCALA IN MARMO, RISCALDAMENTO CENTRALE, OFFRE APPARTAMENTI FUNZIONALI CON AMPIE CAMERE E CON ALCUNE SOLUZIONI ABITABILI SUBITO.

CAMERA, CUCINA, BAGNO
L. 1.400.000 all'acquisto
L. 3.300.000 dilazionabili

2 CAMERE, CUCINA, BAGNO
L. 2.100.000 all'acquisto
L. 4.700.000 dilazionabili

3 CAMERE, CUCINA, BAGNO
L. 2.700.000 all'acquisto
L. 6.100.000 dilazionabili

Box auto L. 1.800.000

NEGOZI da L. 5.500.000 in su

PERSONALE SUL POSTO ANCHE NEI GIORNI FESTIVI

VIA LESEGNO 84
Signorile, dotata di tutti i comforts:
camera, tinello, cucinino, bagno
L. 1.800.000 all'acquisto
L. 4.100.000 dilazionabili sino a 14 anni
2 camere, tinello, cucinino, bagno
L. 2.500.000 all'acquisto
L. 5.000.000 dilazionabili sino a 14 anni

REDDITO 8% effettivo
Blocco di 3 appartamenti
camera, cucina
L. 2.500.000 all'acquisto
L. 5.000.000 dilazionabili
in VIA MILANO 13

BRÆNDLI

Ora sono arrivati i nuovi rivestimenti murali svedesi: fini studiati per i muri dalla Skandinaviska Jute AB; molto belli. A Torino sono in largo V. Emanuele 82.

OFFERTA SPECIALE

divano letto estraibile
IVA compresa
franco vs. domicilio
completo di 2 confortevoli materassi a molle L. 69.000

iag MOBILI

TORINO - via p. micca 17, tel. 546.962
ALESSANDRIA - via mazzini 79, tel. 56.369
NOVARA - via biglieri, tel. 38.309

Oppure ordinandolo direttamente a IAG • c.p. 210 • 31100 Treviso

Momento storico per il campionato domani al Comunale il verdetto dei granata deciderà il futuro dello scudetto

LA PAROLA AL TORINO

MILANO

E' opinione generale [redacted] la squadra [redacted] Rocco si prepari ad affrontare una partita importante ma non decisiva. [redacted] ritiene infatti che il [redacted] possa conquistare senza troppe [redacted] quel pareggio che gli permetterebbe di impadronirsi dello scudetto. Anche la vecchia questione della rivalità [redacted] i granata viene ridimensionata: il Milan viene a Torino per giocare, [redacted] per dare o accettare battaglia. I giocatori milanisti, comunque, affronte[redacted] la partita con la massima concentrazione. In caso di vittoria — che gli ambienti milanesi considerano alla portata della squadra — lo scudetto sarebbe praticamente deciso.

ROMA

Il match di Torino è considerato l'ultima occasione per la [redacted] di assicurarsi lo scudetto. I tifosi laziali [redacted] i granata e si dichiarano certi che il Torino — dopo aver duramente impegnato [redacted] Lazio — renderà dura la vita al Milan. Le speranze poggiano soprattutto sul fatto che tra granata e rossoneri non regnano [redacted] simpatie, anzi, l'agonismo è piuttosto acceso. Dopo la partita [redacted] San Siro nel [redacted] d'andata, l'opinione dei laziali è che a Torino ci sarà battaglia grossa. Naturalmente, tutto è condizionato dalla possibilità che la [redacted] riesca a tornare da Bologna con [redacted] risultato utile.

TORINO

L'ambiente granata aspetta l'incontro [redacted] domani in piena tranquillità: il Torino non ha nulla da rischiare, il suo impegno sarà esclusivamente dettato da considerazioni sullo scudetto nei confronti di Juventus e Lazio. Una volta tanto, tutti i tifosi bianconeri andranno allo stadio per incitare i «cugini», auspicando una loro vittoria. Chiaro che l'impegno [redacted] granata sarà massimo, anche in considerazione del fatto che con il Milan esistono antiche e sempre rinnovate rivalità. Il Torino si è impegnato allo stremo contro la Lazio, fallendo la vittoria per un soffio, ed intende riservare lo stesso trattamento al Milan.

Vertice e coda

A Torino il Milan si gioca lo scudetto, nella partita più importante. La lotta per non retrocedere è giunta al suo punto cruciale: già praticamente condannate Palermo e Ternana, sono in sei le squadre coinvolte. Vicenza, Sampdoria, [redacted] Verona, Atalanta e Napoli. [redacted] lotta, se consideriamo la classifica, è soprattutto [redacted] per Sampdoria e Vicenza. I genovesi, cui è stata condonata la squalifica del campo (e giocheranno quindi in casa contro il Napoli) appaiono rinfrancati. Domani, comunque, partita [redacted] Vicenza contro la Roma, mentre [redacted] Napoli e all'Atalanta [redacted] per raggiungere matematicamente la salvezza. La lotta gravita soprattutto sullo scontro dell'Olimpico, mentre al Verona basta un pareggio per raggiungere una posizione di tutta tranquillità.

Un Toro sui binari dove passa il treno-scudetto [redacted] «paron» Rocco (disegno [redacted] Franco Bruna)

GIAGNONI e ROCCO "generali,, in tribuna

A Rocco lo scorso [redacted] questo Giagnoni dava fastidio. «Ma chi xe? Sempre a ciacolar, lo qui, lo là. Sta a vedere che ci siamo allevati in casa un altro [redacted]nio Herrera, che Dio ce ne scampi. 'Sti giovani: arrivano e credono di essere i padroni del mondo». Difatti [redacted] giorno, ironicamente, Rocco nel corso di una trasmissione radiofonica interpellò Giagnoni [redacted] il titolo [redacted] rifico di «maestro» e fu polemica. Essendo [redacted] vecchio pelo, il «paron» ha molti amici ma anche molti nemici. Quel Giagnoni che gli rispo[redacted] per le rime fu collocato provvisoriamente nella seconda lista.

Poi [redacted] conobbero e divennero amici. Fu Rocco che negli spogliatoi di San Siro cercò di calmare il Giagnoni furioso. Fu Giagnoni che recentemente ha protestato per la lunga squalifica inflitta [redacted] collega ed ha pro[redacted] che la pena è [redacted] dimezzata. Fu Rocco che favorì l'incontro della rappacificazione fra Giagnoni e Rivera, alla pre[redacted] dell'immancabile [redacted]dre Eligio. Insomma, occasioni per stringersi la mano e sorridersi ce ne sono state. [redacted] poi le [redacted]dre quando si incontrano vengono ai ferri corti [redacted] un altro discorso. Oltretutto il carattere del Torino e del Milan riflettono i caratteri di Rocco e Giagnoni.

Di Giagnoni, Rocco oggi dice: «E' uno dei giovani più seri che circolano sulle nostre panchine. Per quanto ha fatto finora nel Torino, [redacted] dirgli bravo. Speriamo [redacted] non dovergliele dire anche domani». Rocco forse intravede nel collega granata il R[redacted] di [redacted] anno fa, diciamo quello ai tempi [redacted] Triestina, del Padova, quando c'era entusiasmo ed era bello farsi conoscere. Possiamo ritenerli quasi simili. Difatti sono i due allenatori squalificati e domani [redacted] dovrebbero sedere in tribuna d'onore, l'uno a fianco dell'altro. Ma [redacted] sarà Giagnoni, soltanto Giagnoni. Rocco non è tipo che si [redacted]nga all'attenzione della gente, se non va [redacted] campo. E' un timido. Stringe la [redacted] senza guardare negli occhi. Rocco farà come faceva ai tempi del Torino quando, squalificato, attorniato dagli [redacted]ici si nascondeva sotto il parterre [redacted] i popolari e di lì cercava in qualche modo di dirigere la partita.

Domani [redacted] «paron» affida a Trapattoni il comando, [redacted] Buticchi avrà già organizza[redacted] un piano [redacted] collegamenti video, audio e in differita fra panchina e tribuna per la strategia tattica. «Giagno» risponderà servendosi, crediamo, [redacted] Sentimenti III. Cancian sa come fare, ha ricevuto disposizioni, consigli, può prendere iniziative, ma la partita è troppo importante per convincersi [redacted] Gustavo starà fermo, buono, non avrà sussulti e non fumerà trenta sigarette. In risposta a Buticchi, che cosa avrà organizzato Pianelli?

Giagnoni propone champa[redacted] per sé e barbera per Rocco [redacted] festeggiare la fine della partita. Rocco, affinché non ci siano equivoci, replica: «Poiché siamo ospiti, deve offrire Giagnoni, e [redacted] vuol offrire un buon champagne lo accetto anche quello. Non faccio preferenze». Ecco rispuntare la [redacted] simpaticamente ironica di Nereo Rocco al quale, però, la piazza di Torino va un po' stretta. In questi giorni a Torino [redacted] trova moneta. Pare l'abbiano requisita tutta i tifosi granata per rispolverare una [redacted] consuetudine ormai irrinunciabile anche se discutibile con i tempi che corrono. Il «paron» comunque vada a fine [redacted]rtita sarà salutato da una pioggia di dieci, [redacted]nquanta e [redacted]nto lire.

Brinderà a champagne o a barbera con quelle monetine? [redacted] champagne, [redacted] festeggiare lo scudetto. Se [redacted] barbera, per consolarsi.

Franco Costa

ULTIME - [redacted] venduti [redacted]glietti per 70 milioni

Ultime notizie [redacted] due fronti. Il Torino si è allenato stamane al Filadelfia ed ha raggiunto il ritiro di Chieri a mezzogiorno. Confermata la formazione [redacted] Giocheranno: Castellini; Lombardo, Fossati; Zecchini, Cereser, Agroppi; Rampanti, Ferrini, Bui, Sala, [redacted]

[redacted]n ha [redacted] Milanello alle 10 ed è giunto a mezzogiorno a Villa Sassi, dove Rocco ha fissato [redacted] ritiro. Della [redacted] non [redacted] il presidente Buticchi, Rivera e Sogliano, che si sono [redacted] a Londra per assistere alla finale di Coppa d'Ingh[redacted] nella quale è impegnato il Leeds che [redacted] avversario dei rossoneri nella finalissima di Coppa delle Coppe in programma il [redacted] maggio a Salonicco.

Lo Stadio Comunale sarà domani colmo. Finora il Torino ha venduto biglietti per settanta milioni.

"MENTI,, [redacted]

AGROPPI

"Giochiamo per noi solo per noi stessi,,

«Quella di domani è l'occasione per chiudere in gloria un anno poco felice. Non giochiamo per il Milan o la Juventus o la Lazio. Giochiamo per il Torino. Soltanto il successo può rinfocolare l'entusiasmo che abbiamo conosciuto nei due derby».

Agroppi è sul piede di guerra. Serenamente, senza rancori di sorta, anche se un conto personale con Rocco l'ha in sospeso e vorrebbe regolarlo. Fu il «paron» a consigliare il suo trasferimento a Genova perché in Aldo non credeva troppo. Recentemente un giudizio del tecnico rossonero è stato indigesto al giocatore per cui è nata una polemica che il tempo fortunatamente ha attenuato. Agroppi è ragazzo sensibile e orgoglioso. Per il suo grande slancio, dopo una comprensibile flessione negli ultimi tempi, invocava Rivera. Sarebbe stato il solito avvincente duello. [redacted] Rivera non c'è e allora [redacted] accantonare le ambizioni personali per dedicarsi esclusivamente all'interesse della squadra.

«Dobbiamo vincere — ripete Aldo — è importante per noi, per il nostro pubblico. Abbiamo la bocca amara per tanti motivi, ultimo quello della sconfitta a Newcastle anche se per chi non c'era può essere parso un tracollo, invece abbiamo perso 5-1 [redacted] ando bene fino ad un quarto d'ora dalla fine».

«Ma sarà tanto facile vincere?».

«No, contro il Milan non è mai facile. Però io credo che giocheremo come contro la Lazio e, se domenica scorsa abbiamo pareggiato dopo avere sbagliato un rigore e colpito due pali, con i rossoneri chiediamo soltanto meno sfortuna. Allora il successo dovrebbe arrivare perché a casa nostra non siamo proprio inferiori a nessuno».

«Lei sarà anche stimolato dal duello indiretto con Benetti che in un certo senso le ha preso il posto in Nazionale».

«Prima di Benetti mi è succeduto Furino. Ma la Nazionale non è mia, o [redacted] Furino o di Benetti. E' di chi gioca meglio. Benetti prima di Genova contro il Lussemburgo attraversava uno splendido periodo di forma. Giusto che abbia giocato lui e che io sia rimasto a riposo».

«Lei tiene a lasciare il Torino?».

«Io sono a disposizione della società. Che dico: voglio restare granata. Oppure: non voglio restare granata, conta poco. Il Torino in ogni caso deve [redacted] i suoi interessi».

fr. c.

BENETTI

"Decisi a ottenere risultato positivo,,

Romeo Benetti, un colosso. Rocco lo ha voluto in squadra contro il Napoli anche se Romeo non era ancora del tutto guarito ad un ginocchio. Dopo venti minuti di gara infatti zoppicava abbastanza vistosamente ma continuava instancabile a macinar chilometri. Chi non ha capito il sacrificio [redacted] Benetti [redacted] scorsa non ha ancora compreso che il calcio è fatto soprattutto di valori umani, giammai di artifici tattici che lasciano il tempo [redacted] trovano.

Nel Milan, Benetti, è uno dei cardini. Dall'infortunio che gli ha impedito di rendere al massimo contro il Napoli si è prontamente ripreso e domani al Comunale certamente si farà valere. Contro il Torino di lui si ricordano epici duelli con Ferrini, un giocatore del suo stesso orgoglio e tetragono stampo. Di certo sono fra i pochi (purtroppo) giocatori «inglesi» del campionato: un manipolo di generosi con la maglia intrisa di sudore anche a venti sotto zero.

Mancano al Milan, Rivera, Biasiolo e probabilmente anche Sogliano. Il vice-Rivera sarà Bigon negli intendimenti di Rocco ma senza la «mente» le responsabilità di Benetti aumenteranno. Da lui Rocco si aspetta [redacted] prestazione a livelli altissimi, [redacted] in fase difensiva che offensiva.

«E lei Benetti che ne dice?»

«Dico che va [redacted] meglio rispetto a domenica scorsa e spero di disputare una buona partita».

«Non ci sarà Rivera, aumentano le sue responsabilità?».

«Qui non si tratta di responsabilità. Si tratta di entrare in campo decisi ad ottenere un risultato positivo. Il Torino certo [redacted] farà concessioni. E' tornato dall'Inghilterra con cinque [redacted] sul groppone ma queste partite del [redacted] italo-inglese [redacted] significano nulla. Per di più Giagnoni [redacted] lasciato a [redacted] Pulici, Zecchini, Sa[redacted] e Ferrini. Piuttosto [redacted] visto in tv [redacted] Torino [redacted] la Lazio. Agli uomini di Maestrelli è andata bene. I granata hanno creato parecchie occasioni da rete ma la fortuna non li ha aiutati. Ora attendono noi [redacted] varco: loro giocano per il prestigio, per onorare con un successo un campionato che al contrario dello scorso anno non li ha visti protagonisti: per noi questa partita è tutto, anche se il calcio è talmente imprevedibile che potrebbe non accadere nulla di definitivo. Mi sa tanto che questo campionato, come l'anno passato, si concluderà all'ultima giornata».

Guido Lajolo

[redacted] domeniche [redacted] fine

LE PARTITE

(Inizio ore 16)

ATALANTA - JUVENTUS: arbitro Francescon

BOLOGNA - LAZIO: arbitro Giunti

INTER - PALERMO: arbitro Vittorio Lattanzi

NAPOLI - CAGLIARI: arbitro [redacted] Martinelli

ROMA - L. R. VICENZA: arbitro Monti

TERNANA [redacted] arbitro Lazzaroni

TORINO - MILAN: arbitro Angonese

VERONA - SAMPDORIA: arbitro [redacted]

La classifica [redacted]

MILAN	41
LAZIO	40
JUVENTUS	39
FIORENTINA	33
INTER	32
T[redacted]	30
BOLOGNA	[redacted]
CAGLIARI	[redacted]
NAPOLI	[redacted]
ATALANTA	24
VERONA	23
ROMA	[redacted]
SAMPDORIA	20
VICENZA	19
TERNANA	[redacted]
PALERMO	15

Tempo [redacted]

Le previsioni [redacted]logiche [redacted] pomeriggio su Torino e Piemonte non sono favorevoli. Questo il comunicato dell'Ufficio meteorologico dell'Aeroporto di Caselle: «La [redacted]one rimane perturbata per la presenza di un'area depressionaria centrata sulla Francia meridionale che si muove lentamente verso Est Sud-Est determinando aria umida e instabile dai quadranti meridionali.

In parole povere i tifosi domani allo Stadio dovranno premunirsi contro la minaccia [redacted] un temporale.

JUVENTUS a Bergamo [redacted] può [redacted]

Con HALLER si vince [redacted] lo dice HALLER

Tre partite, tre vittorie, dieci gol all'attivo. Questo il ruolino di marcia della Juventus in campionato, [redacted] quando Haller è rientrato in squ[redacted]. Qualcuno può obiettare che la difesa ha incassato cinque reti, ma i conti tornano [redacted]. «Senza dimenticare i venti minuti da me disputati contro il Derby County a Torino — precisa Haller — Dopo il mio ingresso in campo la Juventus segnò due [redacted] decisivi. Mi [redacted] in buone condizioni e spero che la serie di successi [redacted] anche domani a Bergamo. Io m'impegno sempre [redacted] massimo, sia in allenamento che in partita, e mi auguro che alla fine la società ne [redacted]to». Probabilmente l'asso tedesco allude [redacted] sua futura sistemazione.

Parlando della lotta [redacted] lo scudetto, Haller è pessimista: «E' chiaro che noi non lasceremo nulla di intenta[redacted] ma le possibilità sono scarse. Difficilmente il [redacted] compirà un passo falso a Torino».

«Un'affermazione dei granata non è possibile?».

«Tutto è possibile [redacted] ma non credo che [redacted] Torino riesca a battere il Mi[redacted]. Per q[redacted] penso che i rossoneri siano sempre favoritissimi».

«E [redacted] Lazio?».

«Perderà [redacted] un punto a Bologna. I rossoblù stanno attraversando un bu[redacted] di forma e possono imporsi sui romani. Do[redacted] in definitiva, la situazione di testa dovrebbe [redacted] più chiara per tutti».

Domani, a Bergamo, [redacted] Juventus deve vincere per approfittare di eventuali battute d'arresto di Milan e Lazio, [redacted] impegnate [redacted] trasferta. E' un campionato «thrilling», che può riservare altri colpi di scena. Il compito che attende i campioni d'Italia è arduo [redacted] tutt'altro che proibitivo [redacted] che [redacted] l'Atalanta, a Torino nell'andata, era riuscita a strappare uno 0-0 adottando [redacted] difesa-bunker. La porta [redacted] bergamaschi rimase inviolata sotto i continui assalti dei juventini grazie an[redacted] ad una buona dose di fortuna. La squadra di Corsini dovrà anche attaccare e questa volta Bettega e Altafini potrebbero fare centro. José prende il posto di Anastasi, convalescente dallo stiramento inguinale: dice di essere in forma strepitosa ed è intenzionato a dare a Bettega tutta la collaborazione necessaria per arrivare in [redacted]. «L'assenza [redacted] Anastasi può essere determinante — dice Altafini —. P[redacted] ed [redacted] siamo giocatori diversi: lui si sacrifica molto [redacted] far segnare gli altri. Se mi chiederanno di svolgere i suoi compiti ci proverò. Non è [redacted] detto che Bettega ed io non possiamo coesi[redacted]. Vorrei tanto disputare queste ultime partite di campionato e ci [redacted] anche a partecipare alla finale di Belgrado anche solo per un tempo».

L'unico dubbio [redacted] formazione riguarda la maglia «n. 13» in ballottaggio tra Cuccureddu, che ieri ha provato con esito soddisfacente le sue condizioni nella partitella conclusiva, e Savoldi II che a Terni [redacted] disputato una parte dell'incontro al posto dell'infortunato Spinosi. Per il resto giocheranno: Zoff; Longobucco, Marchetti; Furino, Morini, Salvadore; Haller, Causio, Altafini, Capello, Bettega. La squadra è partita [redacted] in pullman, per Zingonia, [redacted] località a pochi chilometri da Bergamo.

Domani i bianconeri giocheranno con gli occhi sull'Atalanta e con le orecchie tese verso Torino nella spe[redacted] di un risultato che ri[redacted] [redacted] squadra bianconera verso il primato. Di Rocco che dice: «Lo s[redacted]etto ha [redacted] significato soltanto se lo vince il Milan» Vycpalek non si preoccupa, anche perché se andiamo a vedere i punti persi e le ingiustizie subite, la Juventus avrebbe molti motivi [redacted] più rispetto ai rossoneri per lamentarsi.

Bruno Bernardi

Helmut Haller, ha come obiettivo la finale [redacted] Coppa dei Campioni a Belgrado

Giocate al Toto?

2-X ATALANTA (24) - JUVEN[redacted]S ([redacted] — i bergamaschi ormai sono salvi, la Juve ha assoluto bisogno dei due punti per continuare a sperare nello scudetto.

X-2 [redacted] (28) - LAZIO (40) — La Lazio [redacted] vincere, ma a Bologna finora soltanto due squadre su tredici sono riuscite a conquistare il successo [redacted].

1 INTER (32) - PALERMO (15) — I rosanero, ormai in serie B, sono in fase di smobilitazione (domenica scorsa si sono fatti battere in casa dall'Atalanta).

1-X NAPOLI (24) - CAGLIARI [redacted] — Il Napoli sul proprio campo non ha mai perso, il Cagliari a questo [redacted] non ha più nulla da chiedere.

1 ROMA (22) - VICENZA (19) — I biancorossi sono disperati, [redacted] Roma [redacted] la s[redacted] a portata di mano [redacted] crediamo che non se la farà sfuggire).

[redacted] TERNANA (15) - FIORENTINA [redacted] — La Ternana ormai è rassegnata alla retrocessione, la Fiorentina (34 gol all'attivo) dispone di uno degli attacchi più forti del torneo.

X-1-2 TORINO (30) - MILAN (41) — Se vince il Milan, poi chi [redacted] ferma più? Il Torino in casa è «grande»: 23 punti in tredici partite.

X VERONA (23) - SAMP (20) — La Samp in trasferta gioca meglio che a Marassi (e al Verona un punto potrebbe anche bastare. In casa finora ha vinto soltanto una volta).

1 AREZZO (28) - BRESCIA (25) — Contro l'Arezzo, il [redacted] domenica scorsa a Marassi ha dovuto impegnarsi a fondo per vincere (e il Genoa, quest'anno, è il Merckx della serie B...).

X-1 COMO (32) - BRINDISI (33) — La squadra ospite, [redacted] in difesa, farà le barricate per strappare uno «zero a zero».

X REGGINA (24) - ASCOLI (36) — L'Ascoli è più forte, ma [redacted] Reggina (in grave pericolo di retrocessione) cercherà a tutti i costi di conquistare almeno un punto.

1-X TRIESTINA (27) - LEGNANO (31) — Serie C, girone A: la Triestina, sconfitta per 3-0 a Cremona, vuole riscattarsi

X RIMINI (31) - [redacted] (43) — Serie C, girone B: gli ospiti, soli in testa, hanno ormai un piede in serie B

SPORTIVI!
A Bergamo
domenica 6 maggio dopo l'incontro di calcio
Atalanta-Juventus
potrete assistere [redacted]
"Festival Internazionale [redacted] giocolieri,,
Ore 21.15
Palazzetto dello Sport
Partecipano [redacted] spettacolo
I PIU' GRANDI
[redacted]
DI TUTTO IL MONDO
presentati da
Mike Bongiorno e
Gabriella Farinon
Per informazioni:
Ente Prov. [redacted] il Turismo
Bergamo - Tel. (035) 242.226

SERIE B - Le prime alla ribalta

PAROLA forse in A [redacted] Cesena

Nel campionato di serie B sembra ormai tutto deciso per quanto riguarda la promozione. Le partite [redacted] domani assumono quindi un'importanza relativa, anche se Genoa-Varese vede impegnate due protagoniste del campionato. Il Varese, però, non sembra più in grado di accarezzare ambiziosi progetti: un incontro di prestigio e [redacted] più. [redacted] Genoa ha qualche problema da risolvere, potrebbe registrare tre [redacted] di un certo rilievo ed imposterà la partita all'attacco anche perché [redacted] avversari hanno già [redacted] nunciato [redacted] si batteranno per ottenere [redacted] pareggio.

Il Catania [redacted] ancora inserirsi nella lotta e domani ospita [redacted] Lecco ormai condannato, ma il Foggia può [redacted] trobattere con la partita casalinga contro il Perugia — squadra senza ambizioni e tranquilla in [redacted] — tanto [redacted] rischiare molto. E' quindi probabile [redacted] le [redacted] sioni in vetta non registreranno variazioni di rilievo. Chi rischia [redacted] più — ma sempre molto relativamente — è il Cesena [redacted] trasferta [redacted] Mancherà del «libero» Battisodo squalificato e Radice, ancora una volta, sarà costretto a rivoluzionare la squadra. Per il Cesena, comunque, l'incontro importante è [redacted] domenica successiva, quando dovrà affrontare [redacted] Catania, l'unica squadra cui la classifica richiede [redacted] massimo [redacted] alla conclusione del campionato, in [redacted] un possibile [redacted] confronti del Foggia.

Per il Novara — che ha raggiunto [redacted] tranquillità in classifica — l'impegno a Reggio Emilia non è particolarmente assillante. Parola (si parla di molte squadre che lo vorrebbero nella prossima stagione, in particolare [redacted] sena) dovrà forse rinunciare a Enzo, il suo attaccante senz'altro più valido ed imposterà [redacted] partita difensiva, tesa ad ottenere il pareggio.

La situazione in [redacted] classifica è sempre da definire; [redacted] Lecco abbiamo detto, Reggina e Mantova giocano in casa e potrebbero anche [redacted] il successo pieno, rimettendo [redacted] Perugia, [redacted] e Taranto.

Alessandria a [redacted] primato [redacted] salvezza

Domani, per Alessandria e Pro Vercelli, la partita della verità. Se i grigi vincono, possono ancora sperare nella promozione (e l'allenatore Marchioro è pronto a giurarci), se perdono, l'inseguimento [redacted] Parma diventa problematico. Anche per la Pro, grossi problemi: una vittoria assicurerebbe [redacted] tranquillità relativa, una sconfitta farebbe precipitare la squadra [redacted] — numero [redacted] — delle pericolanti. Sarà quindi una partita giocata allo spasimo, di notevole interesse agonistico.

Per il Parma, un confronto difficilissimo e forse decisivo. Contro il Venezia (che non ha certo accantonato le ambizioni) la capolista giocherà il tutto per tutto: in [redacted] di vittoria la sua posizione [redacted] quasi irraggiungibile. Udinese ed Alessandria aspettano con comprensibile [redacted] il risultato per poter continuare a [redacted]. La giornata di domani, quindi, potrebbe rivelarsi decisiva [redacted] fini della promozione in serie B.

AUTO - [redacted] a Spa prima della "1000 km„

ALFA ROMEO K.O.

(De Adamich contro un guard-rail)

Via libera a Ferrari?

dal nostro inviato

Spa, 5 [redacted].

L'avventura della nuova Alfa Romeo 12 cilindri della «1000 km» di Spa è finita prima di cominciare. Un brutto incidente ha [redacted] fuori uso la vettura nelle prove di ieri e il [redacted] della Casa milanese, caricata la sfortunata 33 TT 12, ha malinconicamente ripreso la strada dell'Italia. Debutto peggiore [redacted] questo non poteva capitare.

L'incidente è accaduto [redacted] finire degli allenamenti, quando tecnici e piloti parevano soddisfatti dei risultati conseguiti: un 3'16"1 ottenuto da Rolf Stommelen [redacted] un netto progresso nella messa a punto [redacted] alla prima giornata di allenamenti cominciata in ritardo per grane doganali, un rendimento ed un [redacted] più che soddisfacenti per [redacted] vettura esordiente sul difficile e velocissimo circuito [redacted] Spa. E, invece, [redacted] il colpo a tradimento. De Adamich [redacted] fuori pista a [redacted] l'ora [redacted] è assai fortunato a cavarsela [redacted] graffio. Carrozzeria e telaio della 33 TT 12 subiscono danni troppo [redacted] vi per [redacted] riparati sul posto e in tempo [redacted] corsa [redacted] domani.

Come mai è accaduto l'incidente? Si è parlato di un pneumatico (il posteriore sinistro) «dechappato». E questa, ora che si [redacted] raccolte molte voci sull'incidente, sembra proprio la versione più vicina alla realtà. L'Alfa Romeo si trova così doppiamente colpita: primo, perché non ha potuto valutare l'affidabilità della vettura in corsa; secondo, [redacted] ché questo esemplare — uno dei due finora realizzati — ha riportato danni talmente gravi che potrebbero persi [redacted] pregiudicarne la partecipazione [redacted] Targa Florio. [redacted] vedrà.

Un secondo k.o. in questa sciagurata giornata è toccato [redacted] Matra-Simca, e [redacted] un motivo in fondo banale (pur se preoccupante): la rottura del motore della [redacted] 670 di Pescarolo-Larrousse. L'olio [redacted] è sparso [redacted] scarichi incandescenti [redacted] «volture bleu» ha preso fuoco. E' passato molto tempo prima dell'arrivo [redacted] corsi e Larrousse ha [redacted] stito impotente alla quasi distruzione del suo spider.

Quelli della Matra-Simca hanno allora [redacted] salire Pescarolo, [redacted] bravo a Spa, sull'esemplare [redacted] to a Chris Amon e Graham Hill, sostituti di Cevert e Beltoise. [redacted] il francese ha realizzato un tempo doppiamente significativo (3'13"8): come [redacted] in [redacted] alle spalle della Ferrari di quel Jackie Ickx che qui è [redacted], e per averlo conseguito all'ultimo giro di prove, mentre c'era molta confusione [redacted] alla curva «Stavelot» dove era uscito [redacted] pista [redacted] Adamich. Pescarolo, se lo spider [redacted] Larrousse sarà irrecuperabile (come pare stamane), farà coppia con Amon mentre gli altri [redacted] piloti rimarranno a piedi.

Le disavventure Alfa e Matra-Simca non debbono porre tuttavia in sottordine il felice momento della Ferrari. Le 312-P di Ickx-Redman e Merzario-Pace [redacted] le stesse di Monza e, [redacted] in Italia, si stanno comportando bene anche sui rettifili e curvoni veloci di questo pericoloso circuito belga. Il 3'12"7 di Ickx [redacted] veramente [redacted] eccezionale: correre [redacted] una media [redacted] 263,414 km orari significa essere un campione [redacted] anche [redacted] fare un mezzo valido. Per la prima volta dall'inizio della stagione e dopo gli exploits Matra, la Ferrari domani partirà nel ruolo di favorita.

Michele Fenu

MOTO - Secondo [redacted] a Salisburgo [redacted] difficile [redacted] Agostini

Salisburgo, 5 maggio.

«Il [redacted] fans Saarinen invita la S.V. [redacted] Yamaha Party ecc.». Questo era il testo di un elegante cartoncino bordato di ideogrammi giapponesi pervenutoci nei giorni scorsi. E [redacted] Yamaha' Party, al quale non abbiamo preso parte, aveva come tema l'annata '73: quella che i tecnici della casa nipponica vorrebbero concretizzare [redacted] una superiorità assoluta che si dovrebbe realizzare [redacted] la sicurissima vittoria nella 250 e con quella [redacted] probabile nella 125 e nella 500. Nessuno, mai nessuno, ha saputo conquistare tre titoli iridati nello stesso anno e alla Yamaha stanno facendo un pensierino per tentare la scalata anche al quarto, questa volta con Teuvo Lansivuori e [redacted] alleggerita e superpotenziata bicilindrica da 350 cc.

Cos'è successo per alterare l'equilibrio mondiale in tal maniera? E' [redacted] detto. In Giappone si sono riscoperti i Gran Premi come trampolini di lancio per una offensiva commerciale e le altre tre grandi hanno ricominciato a impostare un programma per il rientro. Logico che la quarta, la Yamaha, che non aveva mai abbandonato le corse, sfruttasse il [redacted] di vantaggio che già aveva per prevenire l'offensiva di Suzuki, Honda e Kawasaki.

Da ieri, cambiata la scena, sul circuito di Salisburgo, (dopo la prima prova mondiale a Le Castellet) non sembra debba mutare la [redacted] tecnica. Certo i tempi per le prove [redacted] quelli di quest'oggi, ma già ieri si sono [redacted] indicazioni e [redacted] sero giudizio valide che pongono in mostra i giapponesi, in piena evidenza. E' difficile, molto difficile che [redacted] gara abbia un andamento più favorevole per piloti e marche italiani.

Rimane Agostini e la sua 350 per ora inavvicinabile dagli avversari, ma c'è la minaccia della Yamaha che da una domenica all'altra può sfoderare il suo piccolo bolide che sembra possa esprimere potenze notevolissime con [redacted] peso [redacted] superiore al [redacted] chili.

Giorgio Viglino

Vi piace lo sport?

Gli avvenimenti della domenica [redacted] Piemonte e in Valle d'Aosta

Week-end a TORINO

OGGI

BASEBALL — Serie A: [redacted] Ausonia Milano, campo v. Passo Buole, ore 15. Serie B: Birichin-Mobilcasa Firenze, c. Marche, [redacted] 15.

GINNASTICA — Incontro internazionale Italia-Jugoslavia di ginnastica moderna, palestra Ginnastica (v. Magenta 11), ore 21.

PALLAVOLO — Juniores (2ª giornata girone finale): San Paolo-S. Anna, palestra via Luserna, ore 21; Lessiliano-Don Bosco, palestra S. Giuseppe, ore 21. Coppa Volley Ball: Lessiliano S.-Principessa Clotilde, campo S. Giuseppe, v. San Francesco da [redacted] 27, ore 19,15.

PALLACANESTRO — Coppa Pellegrina (cat. allievi): Stella Bianca-Aurora Venaria, v. Sospello [redacted] ore 16,30; Coppa Fortuna ([redacted]): Via 1-Lebor, ore 15,30.

CALCIO — [redacted] 1° posto Juventus-Vanchiglia; 3° posto Alessandria-Bettilino, campo Parco Ruffini.

DOMANI

BOCCE — Gara provinciale a coppie, organizzata dalla S.S. Graziano, per la disputa del «Trofeo A. C. Torino», Via Signorini 30 e via Malta 39 (ore 8).

CALCIO — Promozione: Fortuna-Busca (girone B, 12ª giornata ritorno), campo Parco Ruffini, ore 16. 1ª cat.: To Sporting-Robur (girone [redacted], campo Ruffini, ore 10,30.

GINNASTICA — Incontro regionale a squadre, palestra G. S. Ginnastica (v. Magenta 11), ore 9.

TAMBURELLO — Serie C: A.T.T.-Montemarzo, parco Ruffini, [redacted] 14,30.

ATLETICA — Memorial Grande Torino, Sassi-Superga-Sassi, corsa podistica in memoria dei caduti nel disastro aereo del Torino. Partenza ore 10 dalla Stazione Sassi, tempo massimo 2 ore, km. 10,250.

BASEBALL — Serie A: Juventus-Ausonia, v. Passo Buole, ore 15. Serie B: Birichin-Mobilcasa, v. Passo Buole, ore 9,30.

ALBA — Ciclismo: 2° G. P. Mobili Serrotti, corsa riservata agli atleti di II cat. dilettanti, 80 km., Priocca-Canale-Corneliano-Barolo-La Morra-Verduno-Alba, partenza ore 14,30, arrivo ore 17 circa.

ALESSANDRIA — Bocce: gara a quadrette di categ. «Nazionale», Soc. «Le Boccie» (ore 8,30).
[redacted] a quadrette di categ. «Regionale». Bocciofila «La Familiare», via Massobrio (ore 8,30).

AOSTA — Calcio. Promozione: Aosta-Ciriè, [redacted] Puchoz, [redacted] 16.

BASALUZZO — Tamburello: Basaluzzo-Enel Ovada, Torneo del Monferrato, ore 14,30.

BIELLA — Pallacanestro: BBC-Agnona (serie D), palestra Rivetti, ore 17,30.

BUSCA — Motocross: Trofeo Moto Club Busca, campo permanente della «Colletta», prove alle ore 10,30, due manches di qualificazione e finale, inizio [redacted].

CAPRIATA D'ORBA — Tamburello: Capriata-Carro Tanaro (serie B, girone A), ore 14,30.

CASTELL'ALFERO — Tamburello: Saab-Gay Scurzolengo, Torneo del Monferrato, ore 14,30.

CASTELLETTO D'ORBA — Tamburello: Castelletto-Montemagno, Torneo del Monferrato, ore 14,30.

CERRINA VALLE — Tamburello: Montechiaro-Lavezza Murisengo, Torneo [redacted] Monferrato, ore 14,30.

CHIUSANO — Tamburello: Chiusano-Cremolino (serie B, girone B), ore 14,30.

COCCONATO — Tamburello: Cocconato-Cerrina (serie B, girone A), ore 14,30.

CODANA — Tamburello: Codana-Viarigi, Torneo del Monferrato, ore 14,30.

CUNICO — Tamburello: Cunico-Cinaglio (serie B, girone A), ore 14,30.

FIANO TORINESE — Golf: Coppa degli Amici, G. C. Torino, 18 buche, foursomes, handicap, misto.

FRANCAVILLA — Tamburello: Francavilla-Mon[redacted], Torneo del Monferrato, ore 14,30.

[redacted] GURE — Tamburello: Gavi-Montechiaro (serie B, girone A), ore 14,30.

LEINI' — Atletica: Trofeo Topolino, prova podistica riservata ai ragazzi e ragazze.

MAGNANO VERCELLESE — Golf: Coppa Albertina, G. C. Biella «Le Betulle», 18 buche, stableford, handicap.

NOVARA — Bocce: gara a coppie di categoria «Regionale» organizzata dalla S.B.C.O.A. Filat di Veveri, Bocciodromo comunale di Novara, via Brera 5 (ore 8,30). Gara regionale a coppie per la categ. «Allievi». Bocciodromo comunale di Novara, via Brera 5 (ore 8,30). Pallanuoto: Novara Nuoto-Arona (1ª giornata girone piemontese promozione), piscina Kennedy, ore 11,45.

NUS — Calcio femminile: U.S.F. St. [redacted] rre-U.S.F. Nus (serie B), ore 10,30.

OCCHIEPPO SUPERIORE — Pallacanestro: Vigliano-Scorpion B (promozione), palestra Moggia, ore 17.

OLEGGIO — Calcio: Oleggio-Suna (promozione, girone A, 12ª giornata ritorno), ore 16.

PINEROLO — Atletica: giro podistico di 12 km per le vie della città. Calcio: Pinerolo - Acqui (promozione, girone B, 12ª giornata ritorno), ore [redacted].

[redacted] — [redacted] ello: Pontechi[redacted] Milanello (serie B, girone B), ore 14,30.

REVIGLIASCO — Tamburello: [redacted] vigliasco-Zanco (serie B, girone B), ore 14,30.

SAVIGLIANO: Nuoto: gara per le prov. di Torino-Cuneo-Asti-Alessandria (esordienti A femminile), Piscina Comunale, ore 10.

S. MAURO — Pallavolo: S. Anna P.-Auxilium Martinetto, v. Torino 158, [redacted] 16.

TIGLIOLE — Tamburello: Tigliole-Settime (serie B, girone [redacted], ore 14,30.

TONCO — Tamburello: Tonco-Casale (serie B, girone A) ore 14,30.

TRIVERO — Atletica: Giro podistico [redacted] Pratrivero, libero a tutti [redacted] limiti [redacted] età, [redacted] 14,30.

VALDOCCO — Pallavolo: Auxilium Valdocco A.-Aux. Valdocco B, v. Salerno 12, ore 20.

VALENZA PO — Calcio: Valenzana-Carassone (promozione, girone B, 12ª giornata ritorno), ore 16. Pallacanestro: Apos Stradella-Nelling Club Libertas (camp. provinciale), Palazzetto [redacted] e, ore 11; [redacted] bella & Pavia-Nelling Club Libertas (allieve). [redacted] tto, ore 8; Fulvius A-Ginnastica A (Giochi della [redacted] ventù), Palazzetto, ore 10; Nelling Club Libertas-Fulvius B (Giochi), Palazzetto, ore 17,30.

VENARIA — Pallavolo: Aurora V.-Fulgor S., Coppa Primavera, p. Annunziata 10, ore 15,30.

VERDUNO — Pallone elastico: inaugurazione del nuovo sferisterio «La Cascata», incontro G. S. La Cascata (Delfino-Balocco)-Comed Cuneo (Bertola-Voletti), [redacted] 15.

VILLARBASSE — Atletica: gara podistica di propaganda per le cat. ragazzi, allievi, allieve, juniores e seniores.

[redacted] ([redacted] TENNIS) [redacted] PRETATTICA

"In Davis [redacted] Panatta metterei Bertolucci„

I due italiani in semifinale nell'open di Firenze

dal nostro inviato

FIRENZE, [redacted] maggio.

«Uccio» Valcareggi, [redacted] tennista per ragioni di linea, o meglio, «di forma», come dice lui, non si è perso un solo incontro dei «Dunhill Florence Open», che chiude la serie di tornei del Circuito [redacted] Mediterraneo. A Firenze, il c.t. della Nazionale di calcio è di casa. Conosce tutti e tutti gli [redacted] fanno intorno per fargli [redacted] auguri. La figlia Fiorella, la [redacted] che avrebbe avuto in passato un «flirt» con Cecilo Morini, lo ha infatti reso nonno per la seconda volta da pochi giorni. Ancora lontani gli impegni del cinquantenario della Federazione Italiana gioco calcio, in compagnia di Artemio Franchi, presidente, e vicepresidente dei Club, Valcareggi ieri non ha perduto un solo incontro al Tennis Club Firenze.

Sentiamo il suo parere sui tennisti azzurri. «Panatta, non ci sono dubbi, è il nostro più forte atleta — dice il c.t. —. [redacted] Bertolucci [redacted] sempre come contro Goven, l'Italia può affrontare con tranquillità il Belgio in Coppa Davis».

«Lei, dunque, avrebbe risolto il problema del secondo singolarista scegliendo Bertolucci?».

«Non mi faccia dire ciò che non voglio. Le scelte spettano ai responsabili. So per esperienza diretta cosa vuol dire essere sopraffatto dai consigli più o meno appassionati. L'importante è che il responsabile scelga con piena consapevolezza. Posso ribadire, però, che contro Goven Bertolucci ha giocato proprio bene. E' un giudizio di semplice spettatore relativo alla partita contro il giocatore francese, senza nulla togliere ai meriti di Barazzutti e Zugarelli, che a quel che so sono in lizza [redacted] Bertolucci per il posto di secondo singolarista [redacted] maglia azzurra».

Un Valcareggi, dunque, che non dovrebbe essere troppo distante dalla soluzione che domenica sera sarà presa a Firenze dalla Commissione tecnica presieduta da Lorenzo Nistri, con Fausto Gardini che sarà nominato capitano non giocatore, e da Giordano Maioli, che lascia il ruolo di capitano per quello di «consigliere aulico».

La presenza di Valcareggi, anche se su di un campo di tennis, non può distogliere l'obiettivo [redacted] mondo del calcio. Come vede il c.t. azzurro lo [redacted] tre di domenica al Comunale fra Torino e Milan?

«Se il Milan perde — dice Valcareggi — saranno decisivi i risultati delle partite della Lazio e della Juventus. Se il Milan vince, avrà mantenuto il proprio vantaggio attuale, ma fino all'ultimo turno non potrà permettersi distrazioni».

«Come vede un finale di Campionato così serrato?».

«Non c'è dubbio che per tutto il mondo calcistico un finale così equilibrato stimoli il maggior interesse sul campionato. Da parte mia, [redacted] c'è dubbio che preferirei che una sola squadra avesse preso il largo, dominando le avversarie. Anche i problemi di selezione sarebbero tutti di più facile soluzione».

Rino Cacioppo

Chiero affronta [redacted] Vinovo il fango e cinque [redacted]

Oggi trotto - Domani galoppo con il Premio Tevere e le amazzoni in gara

Dopo [redacted] brillante giornata di ieri, in cui la Tris è stata vinta da Rousselet che, in un combattuto arrivo, ha avuto ragione [redacted] Salento e Sivash (quota per [redacted] combinazione 8-7-3 lire 32.851), [redacted] pomeriggio l'attività di Vinovo si sposta sulla pista del trotto; incontro d'élite nel Premio degli Astri dove si ripropone Chiero vittima la settimana [redacted] di una [redacted] disgraziata al rientro dopo mesi d'inattività; anche stavolta trova sulla sua strada — oltre al terreno pesante — cosistenti avversari.

Domani [redacted] ritorno all'ippodromo del galoppo: nel Premio Tevere (L. 2.500.000, 1600 m.) corrono: Henry's Word (61½ Perlanti), Ragusio (53½ M. Colombi), Fairific (52 Fossi), Jalidiko (50 Carlotti), Leland (47½ Fois), Luccio [redacted] Loi).

I favoriti: Verstrum-Kyoto (Premio Grandes Jorasses), Trapezio-Masai (Premio Pescaia, per 2 anni), Previdomini-Helga (Pr. Municipio di Cumiana, per [redacted] zoni), L'orso-Campillos (Premio Novara), Mike-Aldrin (Premio Istituto S. Paolo), Henry's Word-Fairific (Premio Tevere), Policarpo-Eryar (Premio Chesterfield).

Elvio Rossi

1ª corsa (15,30)
PR. ALDEBARAN (gentl.) - [redacted] 600.000, m. 2100
1. Turiato 25,1 (Donati) 0 4 0
2. [illegible] A. 26,8 (Mondolo) 0 5 0
3. Peruggia 22,9 (Lumbardi) 4 4 5
4. Tuscolano 22,2 (Pesanti) 5 2 1
5. Baldacman 22,7 (Pecori) 2 3 2
Tuscolano alle corrente bene scelta più difficile fra Baldacman e Peruggia.
Favoriti: Tuscolano-Baldacman

2ª corsa (15,50)
PR. GEMELLI - LIRE 750.000, m. 1640
[illegible]
Favoriti: Chamfort-Medio Oriente

3ª corsa (16,10)
PR. [redacted] - L. [redacted], m. 1640
1. Rudy 23,2 (Pedrazzoli) 3 4 4
2. Monrupino 23,5 (S. Mili) 1 5 2
3. Don Juan 24,1 (V. Guz.) 3 4 1
4. Soberano 25,0 (A. Pas.) 0 0 0
La corsa annuncia un confronto fra Monrupino e Don Juan. Il primo [redacted] dovrà evitare le sue frequenti rotture.
Favoriti: Monrupino-Don Juan

4ª corsa (15,35)
PREMIO DELLE COSTELLAZIONI - L. 600.000, m. 1640
[illegible]
Favoriti: Asparukov-Larciano

5ª corsa (17,00)
PREMIO GALASSIA - L. 770.000, m. 1640
[illegible]
Favoriti: [illegible]

6ª corsa (17,25)
PREMIO DEGLI ASTRI - LIRE 1.500.000, m. 2100
[illegible]
Favoriti: [illegible]

7ª corsa (17,50)
[redacted]. CAPRICORNO - L. 400.000, m. 1600
[illegible]
Favoriti: [illegible]

8ª corsa (18,15)
PR. ORSA MAGGIORE - LIRE 600.000, m. 2100
[illegible]
Favoriti: [illegible]

Roma, ore 11 - Il campione argentino decide di combattere

MONZON, drammatico risveglio

"Tuo fratello è stato ucciso„

Carlos Monzon in allenamento nei giorni scorsi a Roma

"Stasera andrò lo stesso sul ring!„

dal nostro inviato

ROMA, 5 maggio.

Carlos Monzon si è presentato regolarmente alle operazioni di peso a mezzogiorno in punto, in vista dell'incontro che disputerà stasera al Palazzo dello Sport contro lo statunitense Ray Dale. Il procuratore del campione del mondo Amilcare Brusa ha dichiarato che Monzon salirà sul ring stasera rispettando in pieno il suo impegno, nonostante il grande dolore per il lutto che lo ha colpito durante la notte: la morte del fratello maggiore Zacarias, ucciso a colpi di rivoltella durante un alterco in Argentina. La notizia è stata comunicata al campione argentino, stamane verso le 10,30 al momento del suo risveglio.

« Stanotte — gli è stato detto — è stato ucciso tuo fratello ». Monzon ha esitato un attimo poi con fermezza ha esclamato: « Stasera salirò ugualmente sul ring! ».

Nell'entourage di Carlos Monzon, il campione del mondo dei pesi medi, si sono vissuti momenti drammatici. Da quando è giunta, stanotte la notizia dall'Argentina, che annunciava l'uccisione del fratello del pugile, si sono svolte febbrili consultazioni fra il "manager" Brusa, l'organizzatore Sabbatini, gli altri pugili argentini che hanno accompagnato Monzon per combattere nella stessa riunione.

Sarà in grado il campione di salire sul quadrato in un momento di così grande sconforto? Stamane alle 9 il "manager" Brusa appariva sconvolto dall'accaduto. « Monzon dorme — ha dichiarato — riteniamo opportuno comunicargli la notizia al suo risveglio. Sarà lui a decidere se vorrà affrontare ugualmente l'impegno ». Ha destato, quindi, una certa perplessità l'annuncio dato qualche minuto prima attraverso la radio, secondo la quale il campione avrebbe deciso di combattere.

Stanotte sia Brusa che Sabbatini apparivano orientati a non comunicare la notizia a Monzon fino dopo il "match". « E' una cosa terribile che cercheremo di tenere nascosta a Carlos, se possibile, fino a dopo l'incontro con Dale che noi consideriamo di grande importanza — aveva dichiarato Brusa appena ricevuta la telefonata da Buenos Ayres — tuttavia non so proprio come riusciremo a mascherare il nostro sconforto, ad impedire che Carlos legga i giornali e soprattutto si accorga di un'atmosfera che indubbiamente non è più quella serena di sempre ».

Tuttavia l'idea di tenere nascosto l'accaduto al campione, è successivamente rientrata. Verso le nove, al telefono dell'hotel installato nella stanza di Monzon, ai giornalisti che chiedevano notizie, una voce ha replicato con cortese fermezza: « Por favor, por favor », lasciando capire che il campione non desiderava essere disturbato.

Il manager Brusa ha raccontato l'episodio di cui è rimasto vittima il fratello del pugile, così come gli è stato riferito per telefono. Si tratta di una vicenda che non è stata ancora chiarita nei suoi particolari. Zacarias Monzon di 45 anni, fratello maggiore del campione, è stato ucciso dopo un violento alterco avuto con un ex dipendente della fattoria « La pelada », di sua proprietà, a pochi chilometri da San Javier nei pressi di Santa Fè, in Argentina.

L'uccisore, il settantaduenne José Cordoba, ha avuto una accalorata discussione con Zacarias Monzon e, ad un certo punto, ha estratto una pistola e sparato due colpi a bruciapelo, colpendo il fratello di Carlos al petto e ad una mano. Zacarias Monzon è stato immediatamente affidato alle cure di un medico, mentre la polizia procedeva all'arresto dell'aggressore, ma poco dopo il ferito cessava di vivere.

E' la seconda volta che Carlos Monzon perde un parente stretto mentre si trova a Roma alla vigilia di un incontro: lo scorso anno, infatti, quando giunse nella capitale per affrontare lo statunitense Moyer per il titolo fu raggiunto dalla notizia che il suocero, dopo averlo accompagnato fino all'aereo in partenza da Buenos Aires, era rimasto ucciso in un incidente automobilistico.

In quella occasione Monzon salì ugualmente sul ring. Ma stavolta, considerato il più stretto grado di parentela, Carlos si trova a dover superare un grande dolore che rischia di compromettere le sue possibilità in un "match" impegnativo come appare quello con Dale.

Il combattimento, come è noto, è stato organizzato per collaudare le condizioni fisiche del campione in attesa di battersi con Griffith per il titolo il prossimo 2 giugno a Montecarlo. Sono infatti proprio le condizioni di Carlos a preoccupare "manager" e organizzatori.

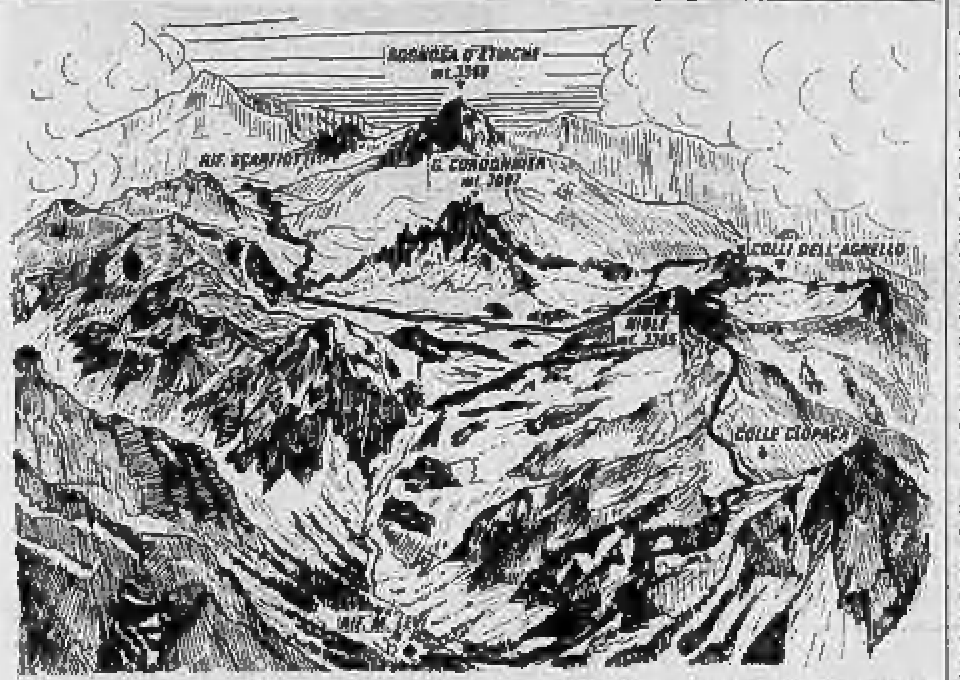
Come si ricorderà Monzon rimase vittima di un incidente che, nonostante le smentite e le precisazioni, non è stato completamente chiarito. Il pugile rimase ferito al braccio destro da un colpo di pistola mentre era in compagnia della moglie.

Per dissipare le voci di un litigio con la moglie, Carlos ha condotto a Roma la consorte e i suoi due figli in veste di turisti.

Mario Bianchini

Domani il Trofeo "Penne mozze„ a quota 3000

Attraverso la Val Susa a piedi e con gli sci



Il percorso di gara della competizione scialpinistica valsusina « Penne Mozze » che domani prenderà il via dal rifugio Mariannina Levi, è completamente tracciato. Le squadre degli sciatori alpini e volontari del Soccorso Alpino hanno ultimato nei giorni scorsi i lavori per la sistemazione delle segnalazioni lungo il percorso per rendere sicuro l'orientamento dei concorrenti.

Lo sviluppo dell'intero percorso è di circa 24 km ad una quota media di 2850 metri, il che significa che si dovranno toccare punti di oltre 3000 metri con gli sci ai piedi. Il tracciato originario indicato nella cartina potrà subire all'ultimo momento delle modifiche per quanto concerne i tratti medi e finali; tali modifiche, però, non incideranno sostanzialmente sulla complessità della gara e sul suo interesse agonistico.

La novità presentata dalla gara valsusina nei confronti di altre competizioni sci-alpinistiche è che il primo tratto del percorso (dal rifugio Mariannina Levi al colle Clopaca) si dovrà fare a piedi, con gli sci a spalla: sono 1000 metri di dislivello molto duri, che opereranno già una severa selezione tra le squadre concorrenti. Dopo il colle, calzati gli sci, si scenderà al rifugio Vaccarone (nel caso che il percorso originario venga modificato, anziché dal colle, con una ulteriore salita, si toccherà la vetta del [illegible]). Da questo rifugio con un'altra impennata si raggiungerà il colle dell'Agnello dove probabilmente si deciderà la prova, poiché il tratto successivo dal colle all'arrivo non presenta difficoltà rilevanti, sia che l'arrivo sia posto al rifugio Scarfiotti oppure alle grange di Valfredda. I concorrenti che al colle dell'Agnello avranno accumulato un discreto vantaggio avranno quasi sicuramente la gara in tasca.

Agli effetti della classifica verrà considerato il tempo dell'ultimo componente la squadra giunta all'arrivo. I concorrenti, oltre ad essere equipaggiati con piccozza, ramponi, corda e sacco da montagna, dovranno calzare sci del tipo usato per lo sci-alpinismo con esclusione degli sci da fondo. Il ritrovo dei concorrenti è fissato per stasera al rifugio Mariannina Levi. Ad ogni squadra sarà consegnata una busta con i dettagli del percorso e le modalità della gara; la partenza avverrà alle 6,30 di domani mattina. Da quel momento i concorrenti vivranno la loro avventura attraverso i monti della Valle di Susa che faranno da sfondo suggestivo a questa competizione, certamente destinata a diventare una « classica » dello sci-alpinismo competitivo.

Andrea Mellano

MOTO - I campioni del passato si ritrovano domani ad Arona

Mezzo secolo di motociclismo italiano rivivrà domani sulla sponda del Lago Maggiore. Arona ospiterà infatti il primo Convegno delle vecchie glorie del motociclismo italiano, una manifestazione organizzata dal Gentlemen's Moto Club e dal suo presidente Carlo Rossi per ricordare i tempi passati ed in particolare il circuito di Arona che dal 1930 sino al 1950 fu teatro di alcune delle più belle pagine dello sport nazionale.

Le adesioni pervenute agli organizzatori sono state superiori ad ogni previsione: da ogni parte d'Italia sono arrivate ad Arona le conferme dei più noti campioni. Gli assi delle due ruote hanno assicurato la propria presenza ad Arona, e domani quanti vorranno assistere alla manifestazione, cui ha dato un contributo decisivo l'Azienda di Soggiorno di Arona che si è gettata con grande entusiasmo nella realizzazione dell'impresa, potranno vedere da vicino quei « centauri » che entusiasmarono le folle prima e dopo la guerra.

Molti hanno assicurato che porteranno con sé i potenti bolidi con i quali, anche sul circuito stradale di Arona (un tracciato inizialmente in terra battuta che dalle rive del lago portava sino alla statua di San Carlone per poi scendere nuovamente in città) compirono le loro gesta. L'elenco dei nomi è impressionante: da Carletto Ubbiali a Masetti, a Nello Pagani, Pietro Provini, Enrico Lorenzetti, Alfredo Milani, Alfredo Panella, Dorino Serafini, Remo Venturi, Bruno Ruffo, Mario Colombo, Michele Mangione, Angelo Fumagalli, Ernesto Merlo, Piero Taruffi, per non citarne che alcuni.

Il programma prevede una sfilata, in moto ed in macchina scoperte su quelle strade che videro questi campioni specializzati gareggiare con grande entusiasmo anche contro i più forti piloti stranieri. Una specie di « pellegrinaggio » durante il quale non saranno dimenticati quei campioni che non sono più: Ascari, Alberti, Ambrosini, Aldrighetti, Tonino Benelli, Luigi Gilera, Libero Liberati, Montanari, Moretti, Nocchi, Pigorini, Sandri, Tenni. La sfilata s'inizierà alle 10,30 dopo il raduno fissato sul piazzale di San Carlone per le nove.

Cristiano Chiavegato

AUTO - COPPA ACI, UNA GIORNATA A CASALE

Ottanta piloti in pista

Domani, sull'autodromo di Morano Po, situato nei pressi di Casale Monferrato, si disputerà la 4ª Coppa Automobile Club Torino, gara di velocità riservata ai piloti soci del sodalizio. La manifestazione segue ad un mese di distanza la Coppa delle Scuderie Torinesi, che vide l'affermazione di Eris Tondelli della Scuderia Nord-Ovest. Si inizierà in mattinata alle ore 9 con le qualificazioni, suddivise in 6 raggruppamenti per i differenti gruppi e classi. I tempi fatti registrare durante le stesse decideranno gli allineamenti di partenza della corsa vera e propria. Il via verrà dato alle ore 14.

Circa ottanta i piloti iscritti, tra i migliori specialisti piemontesi della velocità. Ricordiamo Lino Anastasio (AMS 1300), Gianni Vacca (Lola-Abarth 1300), Luciano Bollet (Alfa Romeo G.t.v.), Renato Davico (Alpine 1300), Paolo Solinas (Fiat Abarth 1300), Robi Filannino (AMS 1000), poi ancora Mercadante, Amico, Cavallo, Frilli, Pesne, Cullati, Filone, per citare i più noti della Torino Corse.

Prenderanno il via, inoltre, Achille Socia (Abarth-Osella 1000), Eris Tondelli (Chevron B/23), Guido Serra (Bellasi F. 850), Tommaso De Martino (Fiat 128); Giovanni Carena (Fiat Abarth 695), Caligaro, Santanieri, Trombetti, Seriola, tra i diciassette iscritti della Scuderia Nord-Ovest. Per la Rododendri gareggeranno Ginepríni, Calandra, Garrone, Taverna, Cerati, Scarano, Regis, Casabolo, il gruppo dei « raceristi » Pischedda, Giovanni ed Elio Baldi ed i « formulisti » Pavesio, Sario ed Isgrò. Poi ancora appartenenti a varie scuderie, tra le quali il Team 971, la Rivoli Racing Team, la Monteglio Corse, la Settimo Corse, la Brescia Corse e la Tre Gazzelle.

Gian dell'Erba

Sidecarcross a Castelnuovo

(s. c.) Il Cross Club Castelnuovo Don Bosco, ospita domani il primo sidecarcross nazionale cl. 750 che allinea al via otto equipaggi tra toscani e piemontesi. L'iniziativa, che si inserisce nel programma di sviluppo del nostro motocross, rappresenta il banco di prova iniziale per questa specialità motoristica che quest'anno, su impianti nazionali, colloca ben 5 manifestazioni riservate però a soli equipaggi stranieri.

Dopo l'allestimento di macchine speciali, non reperibili in commercio, e l'allenamento effettuato nel corso dell'inverno, la gara potrà fornire notevoli elementi di giudizio sui corridori presenti che saranno impegnati sull'arco di due manches di 30' + 2 g. Sono attesi al via gli equipaggi: Bicocchi-Vigi su Norton, Reggiali-Barani su stessa macchina, Bini-Falciani su Kawasaki, Montalni Roberto e Mauro su Yamaha.

Le coppie piemontesi sono rappresentate da Magnetti-Olli di Settimo Tor. su Norton, Marcellino-Revigilo di Luserna S. G. su BSA e gli artigiani Gariglio-Amerio su Honda ed i fratelli Soccardo su Triumph.

STORIA DELL' AVIAZIONE

PROFILI DI AEREI MILITARI
DI IERI E DI OGGI
E MODELLI DA COSTRUIRE

GRATIS
40 modelli di aerei militari

STREPITOSO SUCCESSO
DI NUOVO IN EDICOLA
LA STORIA DELL'AVIAZIONE
A PARTIRE DAL 1° NUMERO

in edicola il 1° fascicolo
ogni settimana L. 400

IN REGALO
con il 1° fascicolo
Nieuport 17
da costruire

FRATELLI FABBRI EDITORI

LINEA C.
COSTA ARMATORI S.p.A. - GENOVA

CROCIERE SOGGIORNO
7 e 14 GIORNI - DA MAGGIO AD OTTOBRE 1973
GRANDI CROCIERE
6-20 e 21 GIORNI - ESTATE 1973
Rivolgetevi al vostro ufficio viaggi

BERTHOLD KLINGHOFER
alla Galleria Accademia, via Acc. Albertina 3, Torino

Suonatore ambulante

... La vasta e variatissima opera pittorica di Berthold Klinghofer, attraverso la salda purezza dei suoi ideali poetici e il lungamente sperimentato magistero della sua tecnica, si pone come un rigoroso richiamo all'ordine, estetico e morale, la cui legittimità può essere verificata nei precisi riferimenti a una grande stagione artistica e culturale mitteleuropea.

Sono aperte le iscrizioni ai nuovi corsi per:
HOSTESS
di volo - turistiche - receptionist - interpreti

Lezioni diurne e serali individuali e collettive con modernissimi impianti audiovisivi. Servizio Segreteria per informazioni e immatricolazione dalle 9 alle 20.

WALL STREET INSTITUTE
TORINO - Piazza Castello 139 - Tel. 011 [illegible]
ALESSANDRIA - V. Vochieri 29 - Tel. 0131 [illegible]
Una telefonata o una visita per il Vostro futuro.
WALL STREET INSTITUTE

Salone LA STAMPA
Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico dello Stato
torino - via roma 80 - telefono 517.958

volete comperare
volete vendere
volete affittare
appartamenti, case, terreni, tenute agricole, complessi turistici, complessi industriali
parlatene a...
gabetti s.a.s.
promozione vendite immobiliari
finanziamenti e anticipazioni finanziarie
direzione generale
Milano - corso Venezia 5
filiali: Torino via Mercantini 5 - tel. 57.67 / Roma / Milano / Napoli / Firenze / Bari / Messina / Padova / Brescia / Como / Varese / Bergamo

ANNUNCI ECONOMICI

7 *Offerte lavoro e impiego*

(Continua da pag. 10)

ASSUMIAMO
subito 3 elementi maschili anche liberi mezza giornata purché dinamici e responsabili età minima 25 anni ed in possesso di cultura media inferiore. Presentarsi solo se in possesso dei requisiti richiesti al ragionier Molino corso U. Sovietica 115, primo piano, scala sinistra.

AZIENDA commerciale importanza nazionale cerca cassiera e fattorino. Telefonare 542.915 ore ufficio.

AZIENDA mondiale leader nel suo settore assume con decorrenza immediata per ampliamento organico sede Torino personale venti-ventottenni offresi retribuzione superiore nel settore inquadramento sindacale. Presentarsi giovedì ufficio assunzioni dottor Moroni, via Clemente 14, Torino.

CAPORICEVIMENTO o segretario e portiere referenziato cercasi. Hotel Roma, piazza C. Felice, Torino.

CASA francese prodotti bellezza e igiene signorine offre interessanti guadagni lavoro tempo libero. Telefonare 740.150.

CERCASI persona pratica fatture carico scarico mezza giornata. Telefonare 273.172.

CERCHIAMO elementi ambosesso, anche tempo libero con alto senso degli affari dotato abilità organizzative et direzionali et viva predisposizione imprenditoriale. Guadagni immediati illimitati e elevati in base a capacità di lavoro. Ambizione entusiasmo et modo di porsi progressivo sono qualità indispensabili e richieste cauzione temporanea. Per interview personale telefonare 872.121 orario 10-13, 14-20.

DATTILOGRAFA fatturista preferibilmente pratica macchina Friden cercasi anche mezza giornata. Telefonare 561.735.

DIPLOMATA libera subito anche solo mattino mansioni segretaria cerca amministratore società. Telefonare 304.345 ogni ufficio.

DITTA elettrodomestici cerca seria impiegata abile volonterosa volendo migliorare. Telefonare al 490.900.

DONNE libere volenterose assumiamo distribuzione volantini, consegna portali Torino città fisso giornaliero. Telefonare 519.197.

E' facile fare carriera per chi conosce i computer: ogni anno 15 mila offerte di impiego per gli specialisti su elaboratori elettronici; la Compuses, una delle prime scuole in Europa nel settore E.D.P., vi apre la via a questa brillante moderna carriera; breve corso e pagamento; test attitudinale gratuito. Per informazioni telefonate o rivolgetevi alla Compuses, corso Turati 11, Torino, telefoni 580.043 504.383.

ENTE nazionale cerca personale femminile e maschile maggiorenne per sviluppo convenzioni produttive. Presentarsi ore 9,30 - 10,30 e 15,30 - 16,30 in via Roma 101 secondo piano scala destra. Ufficio C.A.P.

EUROSCHOOL
cerca perforatrici e programmatori da addestrare con corso teorico pratico con frequenza obbligatoria. Al termine del corso ottime possibilità di inserimento. Per le perforatrici non è richiesto nessun titolo di studio. Telefonare 513.545, ore ufficio, c. Matteotti 12.

GROSSISTA assume fissa signorina spigliata intelligente come commessa persona fiducia, vitto alloggio 190 mila mensili, trattamento familiare. Telefonare 834.110.

IMPIEGATA abile dattilografa e computometrista con esperienza fatturazione cerca azienda commerciale zona piazza Statuto. Manoscrivere precisando curriculum composizione famiglia e referenze controllabili a: «Publikompass 4082 — 10100 Torino».

IMPIEGATA stenodattilo corrispondente lingue preferibilmente francese spagnolo assume ditta Crel, via Ponchielli 31, telefono 287.670.

IMPIEGATA stenodattilo veramente pratica lavori ufficio assume ditta Crel, via Ponchielli 31, telefono 287.670.

IMPIEGATA 20-25enne pratica lavori ufficio cercasi. Telefonare 383.835.

IMPORTANTE industria elettromeccanica ricerca un addetto alla programmazione della produzione con esperienza almeno biennale acquisita in ufficio programmazione di azienda modernamente organizzata con produzione su commessa. Scrivere: «Publikompass 4176 — 10100 Torino».

IMPORTANTE industria settore automobilistico cerca impiegata ufficio commerciale stenodattilografa per assunzione a termine mesi 15. Curriculum dettagliato a: «Publikompass 4119 — 10100 Torino».

IMPRESA edile cerca dattilografa primo impiego. Presentarsi corso Sommeiller 4 o telefonare 639.129.

INDUSTRIA metalmeccanica vicinanze Volpiano assume disegnatori meccanici e tecnici. Telefonare 262.3411 o 262.0218.

OPERATORE contabile Olivetti conoscenza contabilità generale et industriale cercasi per importante azienda industriale in Torino. Retribuzione secondo capacità. Telefonare 212.080 ore ufficio oppure scrivere a: «Publikompass 4080 — 10100 Torino».

PER
Alba Bra e Dogliani assumiamo dinamici maschili età minima anni 25 anche se liberi mezza giornata e purché in possesso di cultura media. Presentarsi al signor Croce corso F.lli Bandiera 5 Alba (Cn.).

PERITO industriale in possesso lingua inglese cercasi per ufficio esportazione. Precisare curriculum e studi eseguiti. Scrivere: «Publikompass 4117 — 10100 Torino».

PRIMARIA industria cerca elementi dinamici volenterosi referenziati età 25-30 anni licenza media inferiore anche prima per simpatico lavoro inquadramento impiegatizio. Presentarsi venerdì 4/5 dalle ore 9 alle 12, dalle 14,30 alle 18 corso Casale 284 bis C.I.P.A.S.

RAGIONIERA ottima preparazione contabile assume grande industria stipendio adeguato. Telefonare 273.162.

SIETE soddisfatti della v/s attuale condizione finanziaria? Se è sì non v'interessa. Se no siamo in grado di poter offrire a persone serie un'attività eccezionale che si sta espandendo enormemente. Telefonare 251.168.

SOCIETA' commerciale assume signora o signorina da adibire alla vendita pavimenti ceramica moquette nella propria sala mostra. Telefonare 265.631.

S.p.A. cerca dattilografa 16-18enne. Telefonare, ore ufficio, al 694.818 per appuntamento venerdì 4/5.

STUDENTI neo-diplomati la Compuses, l'università del computer, vi fornisce la specializzazione oggi più richiesta: diventate programmatori con facile, breve corso e pagamento e accederete a brillanti, remunerate carriere: ogni anno 15 mila offerte di impiego. Per informazioni e test attitudinale gratuito telefonate o rivolgetevi alla Compuses, corso Turati 11, Torino, telefoni 580.043 504.383.

8 *Piazzisti, rappresentanti*

AVVIATA industria caramelle con sede in Lombardia cerca agenti rappresentanti di indiscussa serietà professionale introdotti presso alimentari grossisti dolciari e dettaglianti per la zona di Torino città e provincia. Scrivere casella Publiman 389 24100 Bergamo.

FABBRICA materassi molle in espansione cerca agenti preferibilmente introdotti zone Al At Cn. Trattamento interessante. Indirizzare S.C.A., via Barbaroux 4, Torino.

GIOIELLERIE aziendina imballaggi di lusso, tipo carta stampata, etichette e nastrini stampati, nastrini con fiocco, buste per orologi, eccetera cerca rappresentante in abbinamento, bene introdotto nelle gioiellerie di lusso del Piemonte Liguria. Dettagliare alla ditta Giacomo Bossi, via Arno 1 Gallarate (Varese).

SOCIETA' farmaceutica internazionale cerca agente esclusivo per la vendita di alimentazioni prodotti da banco nelle farmacie di Cuneo, Asti, Imperia, Savona offre compenso medio annuo di L. 6 milioni con inquadramento Enasarco a giovane massimo trentenne. Cultura superiore, esperienza almeno biennale vendita di prodotti largo consumo, dinamico, capace pianificare ed organizzare propria attività. Inviare curriculum dettagliato a «Publikompass 301 — 10100 Torino».

SOCIETA' francese leader attrezzature editoriale cerca promotori vendite pubblicità residenti Torino Alessandria Asti. Si richiede: primo impiego, militesente, possesso autovettura. Si offre: formazione completa, remunerazione in base dinamismo, fisso percentuali più premi, inquadramento in base leggi vigenti, aiuto regolare capo gruppo. Scrivere Studio Coppo, Casella postale 368, Torino.

VENDITORE plurimandatari vendite c/o librerie conto Case editrici disposto cauzione. Telefonare 553.871 ore 14-17.

9 *Lavori a ore*

offerte

OFFRO ad impiegata lavoro ore libere disposta viaggiare mansioni fiducia. Scrivere: «Publikompass 1363 — 10100 Torino».

i grandi nomi del XX secolo
COLLANA DI STORIA CONTEMPORANEA DIRETTA DA ENZO BIAGI

I GERARCHI DI MUSSOLINI

in edicola e in libreria
il terzo volume
a L. 1500

ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI - NOVARA

10 *Prestazioni professionali, consulenze*

AMMINISTRAZIONE condomini, riscossione affitti, conduzione in economia impianti riscaldamento. Telefonare 658.983.

IMPIEGATA cerca lavoro da svolgere a domicilio. Telefonare 614.761.

11 *Personale domestico, portinai, baby sitter*

offerte

A. TUTTOFARE fissa referenziata cercasi per piccola famiglia già con aiuto giornaliero; mensile 130 mila. Telefonare 878.731.

BAMBINAIA diplomata referenziata possibilmente con patente giovane famiglia in collina cerca. Telefonare 616.514.

BAMBINAIA fissa referenziata cerca famiglia signorile. Telefonare 599.415.

BAMBINAIA referenziata fissa cercasi. Telefonare 687.997.

BAMBINAIA referenziata cercasi per due bambini di 7 e 4 anni. Telefonare 532.148 dalle 8 alle 10 e dalle 14 alle 16.

CERCASI pensionata referenziata fissa mansioni infermieristiche per assistenza malata e lavori domestici. Telefonare 557.369.

CERCASI tuttofare referenziata libera impegni pratica altro pulizia libera subito ore 8-19,30 alta retribuzione zona piazza Zara. Telefonare n. 630.014.

CERCO domestica, giovane, fissa, pratica servizio. Necessarie referenze. Ottimo trattamento. Telefonare dopo pasti 841.129.

CONIUGI con due bambini cercano tuttofare fissa referenziata. Telefonare 860.779.

CONIUGI soli cercano tuttofare pratica cucina referenziata. Telefonare 584.067 possibilmente ore pasti o dopo ore 18.

DISTINTISSIMA famiglia torinese con due bambini 7 e 9 anni residente dove mesi all'anno in montagna et periodo estivo al mare cerca coppia domestici senza figli anche primo servizio, referenziatissimi, liberi subito, marito con patente auto. Telefonare ore ufficio al 513.666 Torino.

COPPIA domestici moglie tuttofare cuoca marito cameriere autista serietà ottima qualità referenze cerca subito famiglia signorile. Scrivere: «Publikompass 4181 — 10100 Torino».

DOMESTICA fissa referenziata, pratica lavoro, massima serietà, assumerebbe famiglia con altro personale, residente in collina vicinanze pullman. Stipendio 130 mila aumentabili secondo capacità. Telefonare ore ufficio 633.434.

FAMIGLIA adulti zona collinare autobus 53 cerca domestica fissa o giornata abile referenziata. Telefonare 663.363 ore 12-17.

DISTINTISSIMA famiglia torinese con due bambini 7 et 9 anni residente nove mesi all'anno in montagna et periodo estivo mare cerca coppia domestici senza figli anche primo servizio, referenziatissimi liberi subito marito con patente auto. Telefonare 513.666 Torino ore ufficio.

FAMIGLIA tre bambini cerca ragazza fissa disposta trasferirsi mesi estivi. Telefonare 493.718.

FAMIGLIA 4 persone adulte con aiuto cerca tuttofare abile massimo stipendio fissa oppure giornata. Nichelino (To) telefonare 620.133.

FAMIGLIA 3 persone collina Valsalice servita autobus cerca tuttofare referenziatissima 25-50 anni pratica bambini, disposta trasferirsi mare luglio-agosto. Telefonare 656.417.

PORTINAIA referenziata coniugata senza figli cercasi. Telefonare 584.581.

TUTTOFARE coniugi soli cercano subito dodici ore settimanali mattino o pomeriggio: ottimo trattamento, prolunga esperienza, massima serietà, richiesta referenze. Telefonare 655.934.

TUTTOFARE fissa cercasi per famiglia 4 adulti già con aiuto. Telefonare 534.431.

l' A B C del bere bene
Aperitivo
Bitter
Campari

15 *Auto acquisto e vendita*

A.A.A.A. DATE in permuta a Lincarauto qualsiasi vettura Voi siate cercando la troverete nella più grande e importante esposizione. Attenzione: con garanzia 6 mesi, lunghe rateazioni. Società Lincarauto automobili Torino, corso Principe Oddone 68, centralino. Tel. 472.047 (anche giornate festive).

A.A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA corso Francia 341, occasioni mai viste, vastissimo assortimento Fiat Lancia Alfa Mini, da 260 mila a 980 mila. Piccolissimi anticipi, permute, omaggi, buoni benzina, fino al 31 maggio. Aperto festivi.

A.A.A.A. ACQUISTIAMO vetture dipendenti e di qualsiasi altro genere purché non sinistrate. Pagamento contanti, valutazione superiore al valore di mercato. Ford Autostadio, corso Agnelli 22.

A.A. AUTOBENGASI via Genova 261 (angolo via Corradini) assortimento vetture di occasione tutti tipi da 200 mila a 980 mila rateazioni senza anticipo.

A.A. FIERA dell'automobile corso Siracusa 23 angolo Monfalcone 141, telefono 393.127, ieri come oggi disponiamo numerosissime automobili ogni tipo marca garantiti vendiamo pagamento come volete. Sempre aperto.

A.A. RISPARMIERETE tempo e avrete sicurezza nell'acquisto recandovi subito da Autodalefani. Troverete la vettura che state cercando. Le più belle macchine d'occasione dei 6 mesi e quelle di più anni. Vi vengono vendute con garanzia 6 mesi. Autodalefani, corso Grosseto 53, telefono 293.950 - 219.643 (vicino corso Vercelli) anche giornate festive.

ACQUISTIAMO pagando massimo 500, 850, 112, Mini, 127, 128, 124, Fulvia coupé berline. Via Salfiore 84, telefono 658.001.

ACQUISTIAMO qualsiasi vettura non sinistrata, pagamento contanti, notaio in Sede. Automarkale, corso Principe Eugenio 11.

ACQUISTIAMO subito autovetture pagando massimo contanti. Autodalefani, corso Grosseto 55 (vicino corso Vercelli) anche giornate festive.

ACQUISTO in contanti automobili purché belle e non sinistrate. Corso Roma 11, Moncalieri.

AUTOCARRO Volkswagen completo di cassone, unico proprietario, tenuto veramente bene, vendesi. Autostadio, corso Agnelli 27.

AUTOMODERNO
nuove 126, 127, 128, Fiat Frasor, Lancia, Mini, 112, sportive, fuoristrada furgoni e pulmini. grande esposizione auto d'occasione revisionate, anche senza anticipo. Aperto festivi. Nuova concessionaria corso Palermo angolo corso Toscana. Tel. 237.770.

BETA 1,8 assortito da immatricolare da Listo Rallye, via Carena 7.

BOGGETTI compra, vende, permuta autoveicoli nuovi e occasioni, garanzia via M. Cristina 66. Telefono 659.818.

COMPERIAMO autovetture valutazione realizzare il massimo. Lincarauto, corso Principe Oddone 68 (anche giornate festive).

COMPERIAMO urgentemente supervalutando vetture pagando il massimo in contanti, Autocommercio, corso Orbassano 73 (anche giornate festive).

DIESEL Peugeot 404 familiare, unico proprietario, eccezionale. Autostadio, corso Agnelli 22, Torino.

FORD Escort 1100 1300 GT modelli '73 più rifinite, più potenti, tempo di consegna una settimana, siamo a vostra disposizione per una prova su strada. Ford Autostadio, corso Agnelli 22, Torino; corso Roma 11, Moncalieri.

FORD Taunus 1300 1600 berline, coupé, S. Wagon da lire 1 milione 223 mila. La vettura di lusso al prezzo di una normale berlina, consegna pronta. Ford Autostadio, corso Agnelli 22, Torino; corso Roma 11, Moncalieri.

FORD Capri 1300 1600 modelli '73, prima erano belle, ora sono più belle e molto più veloci. Venite a provarle: Vi venderete come, Ford Autostadio, corso Agnelli 22, Torino; corso Roma 11, Moncalieri.

FIAT 500 D bianca, fine '66, occasione, visibile Autostadio, corso Agnelli 22, Torino.

INVITO della Lincarauto Concessionaria Simca, corso Principe Oddone 68 a provare la Simca 1000 e la 1131 lire 999 mila realizzando versando solo 249 mila rimanenti mensilmente (anche festivi).

MERCEDES 250 SE tetto apribile elettrico interno velluto ottime condizioni generali gommatura radiali. Francar corso Vittorio Emanuele 308, telefono 750.382.

MONZEGLIO Concessionaria Alfa Romeo, via Caboto 35, corso De Gasperi 38, telefono 599.666: Giulia 1300 TI, 1600 Super, 1300 GT Junior, 1750 Duetto, 1750 berlina e GTV, 2000 berlina, Audi, Bmw 2800, Mercedes 220/8, Jaguar 4.2, Capri 2300, Maserati 4 porte, ed altre occasioni.

ORSA SpA corso Vercelli 60: A 112 ultima blu, Mini Cooper 10 mesi, R 4 lusso '68, Ford Taunus 1300 XL e Capri 1700 GTX I.R, Alfa 1750 GT, Volkswagen maggiolino. Tutte ricondizionate.

ORSA SpA via Bertola 133: Fulvia GT, Fiat 127, Volkswagen maggiolino anno '64, '66, '67, '71, Ford Escort e Taunus, Nsu Prinz 4. Tutte ricondizionate.

PRONTA consegna vettura nuova Simca: Simca 1000 lire 999 mila, Simca 1100 lire 1 milione 229 mila, Simca 1301 Special lire 1 milione 259 mila, supervalutando la Vostra vettura in permuta. Grandiosa esposizione della Concessionaria Simca Lincarauto in corso Orbassano 72 (anche giornate festive).

CITROEN Ami 8 revisionata controllata 71, Dyane 6, Mehari a partire da L. 650 mila. Francar, corso Vittorio Emanuele 308, telefono 750.382.

VENDIAMO rateando selezionate 500, 850, Mini, 112, 127, 128, 124, Fulvia coupé berline. Via Salfiore 84, telefono 658.001.

18 *Case e alloggi, acquisto*

ACQUISTEREI libero, ottima posizione, alloggio signorile due-tre camere con servizi, anche da rimodernare. Scrivere: «Publikompass 4101 — 10100 Torino».

ACQUISTO alloggio signorile mq 180-200 piani alti zona Crocetta Lungo Po piazza Cavour precollina. Telefonare 566.937, ore pasti.

CONTANTI
acquistasi alloggi liberi affittati stabili in blocco da trasformare: ville rustici cascine in città al mare in montagna.
CASALEGNO & C.
corso Regina Margherita 7. Tel. 885.962 - 832.904.

SOCIETA' immobiliare acquista case Torino Cuneo e paesi delle provincie suddette. Pagamento contanti, massimo 300 camere. Scrivere: «Publikompass 324 — 10100 Torino».

19 *Case e alloggi, vendita*

A. CORSO Toscana 155 vendonsi alloggi 3 camere tinello cucinino servizi. Mutuo, lunghe rateazioni. Rivolgersi cantiere.

A Pezzilo vendesi ville unifamiliari e bifamiliari alloggi in villa. Telefono 860.510.

CASETTA 3 vani stalla tettoia 500 mq terreno ottima posizione panoramica collina Bagnolo vendo 3 milioni 800 mila. Telefonare 405.265.

CASETTA in Cavoretto soleggiata, una camera cucina bagno cantina senza giardino, privato vende L. 7 milioni 500 mila. Telefonare 325.755.

(Continua da pag. 16)

acquistiamo
Definendo rapidamente *stabili*
e con la massima riservatezza ogni formalità.
Il pagamento avverrà immediatamente e per contanti.
Per informazioni telefonare al 57.67 int. 30 (il Direttore della Filiale)
gabetti s.a.s. promozione vendite immobiliari
10121 Torino - via Mercantini, 5 telefono (011) 57.67

La Borsa

Sui massimi le quotazioni

MILANO, 5 maggio.
La settimana borsistica (di quattro sedute per la chiusura festiva di martedì 1° Maggio) si è iniziata in tono sostenuto e l'indice, tra lunedì e mercoledì si è portato, con un rialzo del 2,9% a 71,14, che rappresenta il livello massimo dall'ottobre 1970. In questi due primi giorni dell'ottava si sono particolarmente distinti i maggiori titoli industriali. In ottima luce, ad esempio, Fiat e Montedison; le recenti assemblee hanno messo in evidenza, per quanto riguarda la prima, una notevolissima solidità di bilancio e, per la seconda, prospettive future meno pessimistiche che in precedenza. La Montedison è stata ancora oggetto di cospicui rastrellamenti.

Un altro titolo che da qualche tempo è al centro di vivo interessamento è la Pirelli s.p.a., in lento ma quasi continuo miglioramento. La Viscosa, dopo un forte rialzo nella seduta di lunedì, ha poi avuto un andamento più calmo; piuttosto incerte anche la Montedison-Fibre. In buona luce, infine, le due Olivetti.

Dopo la sfuriata iniziale, la Borsa, nelle due sedute finali ha mostrato toni più pacati, anche se, nel complesso, il mercato ha mantenuto bene le sue posizioni, registrando solamente alcune limature. Alla fine, l'indice conserva un guadagno del 2,7%, da 69,15 a 71,01.

Le iniziative dei compratori comunque non sono mancate anche nelle ultime giornate; un certo interessamento s'è avuto per alcuni assicurativi, con il gruppo La Fondiaria e le Toro in particolare evidenza; qualche spunto, poi in parte rientrato, si è avuto anche per Assicuratrice, Ras e L'Abeille. Richieste inoltre Centrale, Saffa e Mira Lanza; sono poi continuati gli acquisti di alcuni tessili a flottante limitato come Cascami, Cucirini e Unione manifatture. Per contro, un vero e proprio scivolone, nonostante un ricupero finale, hanno compiuto le Pozzi, piuttosto calmi i bancari quotati al listino ufficiale; notevoli irregolarità si sono avute al mercato «ristretto» di giovedì, dove la Banca Popolare di Novara è salita di quasi il 20% e per due titoli, la Milanese di Credito e la Rotta e C., s'è dovuta sospendere la trattazione perché la quotazione stava salendo al doppio di quella della seduta precedente.

Nel reddito fisso le variazioni, anche in questa settimana sono state minime; nel complesso, comunque, s'è notata una leggera tendenza al rafforzamento nelle prime sedute e un tono lievemente più calmo in quella di ieri.

All'estero, Wall Street, dopo un inizio ancora cedente, è tornata a salire; il movimento di ripresa è dovuto in parte a motivi tecnici e in parte all'aumento, inferiore al previsto, dell'indice dei prezzi all'ingrosso in aprile.

Nulla da segnalare per l'oro.
r. c.

L'attrice "porno" non fa più caroselli

"Mammina" scandalosa

San Francisco. L'attrice Marilyn Chambers, che figurava nei manifesti pubblicitari dei prodotti dedicati ai neonati, è stata licenziata perché interprete di film pornografici. Il direttore della ditta ha commentato: « E pensare che ha un volto così angelico! » (Tel.)

Al ritorno da una mostra d'arte

Rapito da estremisti console Usa in Messico

Minacciano di ucciderlo se non verranno scarcerati e inviati a Cuba trenta detenuti politici - Il diplomatico, Terrance Leonhardy, è definito dai terroristi «un membro della classe sfruttatrice»

Città del Messico, 5 maggio.
Il console generale statunitense a Guadalajara (Messico), Terrance G. Leonhardy, è stato rapito da un « commando » appartenente all'organizzazione clandestina « Forze armate rivoluzionarie del popolo », allo scopo di ottenere la liberazione di trenta detenuti politici che si trovano attualmente in carceri messicane.

Secondo la polizia i rapitori hanno minacciato di uccidere Leonhardy se entro domani non saranno accolte le loro richieste. Un comunicato che i guerriglieri hanno fatto diffondere da una stazione televisiva locale definisce Leonhardy « un membro della classe sfruttatrice, rappresentante degli interessi capitalistici americani ».

Il rapimento di Leonhardy, il quale ha 59 anni, è stato compiuto da quattro giovani armati di pistola e a bordo di un'auto sportiva di color giallo. Essi hanno sequestrato il diplomatico mentre tornava a casa dopo aver visitato una mostra, dietro invito della polizia di Guadalajara.

Poco dopo il rapimento un membro del gruppo clandestino ha telefonato alla polizia comunicando che in una chiesa ed in una cassetta delle lettere era stato lasciato un messaggio in cui venivano esposte le richieste delle « Forze armate rivoluzionarie del popolo ». I rapitori, a quanto è noto dalla polizia, vogliono che i trenta detenuti politici dei quali viene chiesta la liberazione siano fatti partire per Cuba.

Nel comunicato i rapitori affermano che i nomi dei detenuti da liberare verranno resi noti più tardi. (Ansa, Assoc. Press)

Il governo è troppo molle dicono i poliziotti spagnoli

Dimostrazioni di agenti e falangisti: vogliono le dimissioni del ministro degli Interni

MADRID, 5 maggio.
Al centro di Madrid è sfilato ieri un corteo di protesta di oltre mille poliziotti, che hanno chiesto la punizione dell'assassino dell'agente ucciso il primo maggio; e le dimissioni di alte personalità responsabili della sicurezza all'interno, fra le quali il ministro degli Interni stesso Thomas Garicano Goni.

Anche a Barcellona un migliaio di poliziotti, cui si sono unite altre duemila persone hanno inscenato un corteo di protesta attraverso la città, dopo una messa in suffragio dell'agente ucciso. Dalla folla sono partite grida di « rossi assassini » e « Garicano fuori ».

E' opinione generale che queste manifestazioni siano state orchestrate dalla « Falange », il movimento fascista spagnolo, messo in disparte, negli ultimi anni, dal governo.

Il governo spagnolo, in una seduta straordinaria svoltasi ieri, ha ribadito « la sua ferma decisione di continuare a garantire l'ordine pubblico » con la massima energia, di fronte alla sovversione dilagante ed al terrorismo nel paese. (Associated Press)

MILANO

Chi ha accoltellato lo studente?

Milano, 5 maggio.
(c. b.) *Indagini sono in corso per un altro episodio di intolleranza politica accaduto nelle prime ore del pomeriggio di ieri, in seguito al quale due studenti sono stati ricoverati all'ospedale, uno accoltellato mentre l'altro con prognosi di dieci giorni. Si tratta rispettivamente di Antonio Marino, 23 anni, abitante a Cusano Milanino, iscritto alla facoltà di Filosofia, e di Andrea De Giorgi, 19 anni, dell'8° Istituto tecnico industriale.*

Si è trattato di uno scontro tra gruppi della sinistra extraparlamentare.

Secondo le indagini tuttora in corso pare che del gruppo che distribuiva il giornale facessero parte elementi di «Avanguardia Operaia», mentre gli altri giovani sarebbero stati del « Movimento Studentesco ».

PER I PENDOLARI

Spariscono sui treni i vecchi sedili di legno

Roma, 5 maggio.
Le vecchie carrozze con i sedili di «legno» spariranno gradualmente dai treni delle Ferrovie dello Stato anche per il settore dei servizi pendolari. Incisivi interventi di ammodernamento sono allo studio dell'Azienda FF.SS. in questo campo, che assume sempre maggiore importanza per il crescente numero di persone che utilizzano il convoglio ferroviario per recarsi nella zona di studio o di lavoro.

Attualmente nei sei centri maggiormente interessati al traffico pendolare (Milano, Firenze, Torino, Roma, Genova e Napoli), circa l'85 % di questo traffico è svolto con treni composti di materiale ordinario ed il rimanente con mezzi leggeri. Inoltre, circa l'85 % delle vetture utilizzate nelle zone considerate è con sedili di legno.

Il traffico, sempre per i centri in esame ed espresso in numero di viaggiatori abbonati, è pari a circa il 70 % del totale del traffico pendolare sull'intera rete e si ripartisce nella misura di circa il 47 % sui treni di materiale ordinario composti con nove o più vetture, il 40 % su quelli composti con meno di nove vetture ed il 13 % sui mezzi leggeri elettrici e termici. Questa ripartizione muta sostanzialmente se si prende in considerazione il traffico relativo a Milano, separatamente da quello riguardante gli altri cinque centri.

La Elah (budini) chiude?

GENOVA, 5 maggio.
(g. g.) Aria di crisi alla Elah di Genova Pegli, specializzata nella fabbricazione di caramelle, creme per budini e gomma da masticare. I 850 dipendenti, preoccupati per il futuro della ditta, sono scesi in sciopero per protestare contro il rifiuto della direzione di dare « precise garanzie sulla situazione della società ».

L'azienda dolciaria, controllata dalla « General Foods » americana, ha recentemente preannunciato un piano di ristrutturazione, che ha dato risultati negativi per quanto riguarda l'occupazione interna: otto settimane di cassa di integrazione per i dipendenti.

Secondo voci diffuse negli ambienti economici genovesi, riprese recentemente dal settimanale l'« Espresso », la Elah starebbe cercando disperatamente di superare una congiuntura sfavorevole.

TRE BANDITI A ROMA

Sequestrano un tredicenne dopo il furto e poi fuggono

Per garantirsi la fuga - Il ragazzo, figlio di un primario medico, è stato rilasciato subito dopo - Il colpo ha fruttato ai ladri 20 milioni

servizio particolare

Roma, 5 maggio.
Svaligiato l'appartamento di un noto medico romano, due banditi, pistole in pugno, hanno preso in ostaggio il figlio tredicenne del professionista, per coprirsi la fuga. Hanno rilasciato il ragazzo, poco dopo, quando si sono resi conto di avere via libera. E' avvenuto ieri alle 20, in via del Caucaso 49, all'Eur, in casa del professor Evasio Fava, 44 anni, primario del centro rianimazione dell'ospedale « San Giovanni ».

Roma. Maurizio Fava

La rapina ha fruttato agli autori un bottino di venti milioni di lire, in pellicce e gioielli. Erano le venti in punto quando due giovani, a viso scoperto, hanno bussato all'undicesimo piano dello stabile. Ad aprire è stata la moglie del primario, Anna, 34 anni. « Maurizio sei tu? » ha chiesto la signora pensando che fosse il figlio che rientrava in casa. Due pistole puntate hanno impedito alla donna di serrare l'uscio. Entrati nell'elegante alloggio i banditi hanno spinto la donna in un bagno e, strappato il filo del telefono, hanno iniziato il saccheggio.

I malviventi erano ancora all'opera quando il figlio del professionista, Maurizio, ha bussato alla porta. Senza perdere la calma e minacciando con la pistola la madre l'hanno costretta ad aprire la porta, ordinandole: « *Fai finta di nulla e non fare passi falsi* ». Il ragazzo è entrato e si è trovato dinnanzi alle armi puntate. Raccolti in una valigia i gioielli e le pellicce della padrona di casa, i rapinatori stavano per lasciare l'alloggio quando la portiera dello stabile si è presentata in casa. Il professor Fava, dall'ospedale, l'aveva pregata di salire all'undicesimo piano per avvertire di chiudere il telefono.

I rapinatori hanno mandato alla porta la padrona di casa che ha detto: « *Non posso aprire, va tutto bene, non si preoccupi* ». Insospettita dalla frase, la portiera è scesa al piano di sotto per chiedere aiuto. E' stato in quel momento che i due banditi, presa in ostaggio il figlio del professore, hanno lasciato l'appartamento, infilandosi nell'ascensore.

Cinque minuti più tardi Maurizio rientrava in casa, trafelato. I rapinatori, usciti dal palazzo avevano percorso a piedi una cinquantina di metri e, prima di voltare l'angolo, l'avevano lasciato andare. f. s.

Gli scontri di gennaio alla Bocconi

S'interroga l'agente arrestato per reticenza

dal corrispondente

MILANO, 5 maggio.
(a. b.) Oggi il dottor Urbisci, il giudice istruttore che conduce l'inchiesta sugli incidenti della sera del 23 gennaio scorso davanti all'Università Bocconi, nel corso dei quali rimase ucciso lo studente Roberto Franceschi e l'operaio Roberto Piacentini, il tenente di p.s. Vincenzo Addante e tre agenti, furono feriti, interrogherà nuovamente l'agente Matteo Gatta, ritenuto testimone essenziale per l'inchiesta.

Per la morte dello studente Franceschi, sono stati indiziati di reato (omicidio volontario con varie ipotesi discriminanti) un tenente colonnello, due vicequestori, due sottufficiali, un appuntato, quattro agenti del 3° raggruppamento Celere. Per questa inchiesta, l'altro giorno era stato convocato l'agente Matteo Gatta, in qualità di testimone. Egli si trovava la sera del 23 gennaio davanti alla Bocconi, con altri agenti. Era vicino al gippone di Gianni Gallo, l'agente che, stando ad una dichiarazione dello stesso questore, aveva sparato, in preda a choc perché una « molotov » era stata lanciata contro il suo automezzo.

La deposizione del Gatta non deve aver soddisfatto il magistrato che alla fine ne ha ordinato l'arresto provvisorio, per reticenza. Stamane questo « spiacevole provvedimento », come lo definì lo stesso dottor Urbisci probabilmente sarà chiarito e l'inchiesta sui fatti accaduti davanti alla Bocconi proseguirà.

Travolto dal trattore che parte da solo: grave

Voghera, 5 maggio.
(e. g.) Un agricoltore di Sogliano di Varzi, Giovanni Pilastro, 30 anni, è stato travolto da un trattore mentre tentava di fermarlo dopo che il pesante veicolo si era rimasso in moto da solo. L'uomo è ricoverato in gravi condizioni.

L'ORIGINALE TELEVISIVO "IL CASO DON MINZONI"

Il regista querelato esclude ogni calunnia ad Italo Balbo

Roma, 5 maggio.
(r. b.) *I responsabili dell'originale televisivo « Un delitto di regime: Il caso don Minzoni » andato in onda in due puntate il 24 e il 25 aprile, non sono stati ancora messi al corrente degli esatti termini della querela preannunciata dall'avvocato Giuseppe Bucciante, di Roma, a nome dei familiari di Italo Balbo.*

I dirigenti dei programmi della Tv e gli autori dello sceneggiato, Massimo Felisatti e Fabio Pittorru hanno riferito oggi che, se la querela avrà il suo corso, presenteranno al momento opportuno la documentazione delle « fonti » che sono servite per la ricostruzione dei fatti e degli ambienti descritti nella trasmissione. In nessuna sequenza dello sceneggiato, si precisa da parte della Rai-Tv, Italo Balbo viene presentato come impiutato o consapevole mandante e tanto meno come responsabile diretto della morte dell'arciprete di Argenta (è questo il punto principale che ha determinato la querela).

Il regista Leandro Castellani, in particolare, ha detto che nella trasmissione è stato ricostruito soprattutto il clima di quel periodo, nel Ferrarese, ch'era di violenza e di sopraffazione.

« Nel programma — aggiungono i responsabili della realizzazione — a Balbo, capo dei fascisti del Ferrarese, viene, semmai, attribuita la responsabilità politica e morale di questo clima, che egli stesso rivendica in scritti e discorsi, riferiti, per esempio, sul suo giornale, il "Corriere Padano". Nella trasmissione sono stati descritti fedelmente due dei tre processi celebrati su questo caso. In quello promosso da Balbo contro il quotidiano "La Voce Repubblicana" per diffamazione (in un articolo era stata, appunto, attribuita a Balbo la responsabilità morale dei metodi usati dai fascisti), il giornale fu assolto perché il fatto non costituiva reato; il processo si svolse fra la fine di novembre e i primi di dicembre del 1924. Nel secondo (corte d'assise di Ferrara nel maggio del 1925) svoltosi contro i responsabili dell'uccisione di don Minzoni, Balbo non era imputato, come naturalmente non figura nello sceneggiato tv, dove compare soltanto come giornalista ».

« Gli atti di questo processo sono stati distrutti in un incendio avvenuto il 25 aprile 1945 e la ricostruzione è stata fatta con i resoconti, anche stenografici, dei giornali "Corriere della Sera", "Resto del Carlino" e dello stesso "Corriere Padano" organo personale di Balbo.

Sindacalista denuncia la "mafia" a Bardonecchia

Bardonecchia, 5 maggio.
(g. d.) Durante il convegno edili della Cgil, si è avuto un intervento dell'onorevole Vineis, socialista, componente della nuova commissione antimafia. L'on. Vineis è giunto a Bardonecchia da Roma perché le zone e l'alta Valle di Susa sono state più volte messe sotto controllo dall'antimafia.

L'on. Vineis ha fatto due importanti dichiarazioni nel suo intervento ha affermato che « la commissione antimafia ha composto cinque sottocommissioni d'indagine, una delle quali appositamente per Bardonecchia e l'alta Valle di Susa, considerando la gravità del fenomeno già denunciato dalla precedente commissione antimafia »; ha dichiarato poi che « sembra che un noto boss mafioso, di 32 anni, espulso dalla Calabria e dalla Sicilia, è giunto recentemente, in libertà vigilata, a Bardonecchia ». Questa persona « avrebbe ottenuto con la sua impresa di trasporti (allestita due giorni dopo il suo arrivo) un importante subappalto in lavori pubblici ».

ARRIGO LEVI
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1973 Edit. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dallo
Istituto Accertamento Diffusione

Improvvisamente si è spento
Pierino Bellei
Ragazzo del 99
Ne danno il triste annuncio la moglie Nerella, i figli Pier Giorgio, Paola ed il fratello Felice con le famiglie, le cognate, i nipoti ed i parenti tutti. [illegible] dalla chiesa di S. Maria della Scala con Messa di suffragio.
— Torino, 4 maggio 1973.

La Civica Amministrazione di Moncalieri partecipa al lutto della famiglia del
geom. Pierino Bellei
che per molti anni prestò la sua opera laboriosa presso l'acquedotto municipale.
— Moncalieri, 4 maggio 1973.

La Direzione dell'Acquedotto di Moncalieri partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del suo affezionato collaboratore
Pietro Bellei
— Moncalieri, 4 maggio 1973.

Si uniscono al dolore
Andrea e Maria Luisa Chiaves
Claudio e Bambi Chiaves
Carlito Chiaves
Franco ed Emilia Almoni
Domenico Fessia
Domenico Accossato
Domenico Greco
Mario Manola
Antonio Grimaldi
Nicoletta Calabrese
Maria Fiorentino

Paolo Chiaves partecipa al dolore della famiglia per la morte dell'amico carissimo e intelligente collaboratore
Pietro Bellei
— Torino, 4 maggio 1973.

Sposo e padre esemplare, dopo una vita interamente dedicata alla famiglia e al lavoro è mancato all'affetto dei suoi cari
Giulio Bertino
ex dirigente F I A T
A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio la moglie Maria, i figli Ubaldo e Luciana, le nuore [illegible]
— Torino, 3 aprile 1973.

Nino Dallera e famiglia partecipano con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito l'amico Luciano.

La ICER si unisce al dolore del suo consigliere geom. Luciano Bertino partecipandovi affettuosamente.

La famiglia Bernardi partecipa commossa al lutto delle famiglie Bertino per la perdita del carissimo signor GIULIO.

E' mancato
Enrico Saino
Lo annunciano la moglie Maddalena Ravazzi, la figlia [illegible]
— Oleggio, 4 maggio 1973.

Profondamente addolorati per la scomparsa di
Enrico Saino
si associano al dolore della famiglia: [illegible]
— Oleggio, 4 maggio 1973.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari il
col. Novello Ameglio
Comandante 111° Deposito Aeronautico
Ne danno il triste annuncio la moglie e le figlie Marina e Chiara. Funerali domenica 6 corr. ore 11 in Castello d'Annone.
— Castello d'Annone (Asti), 4 maggio 1973.

L'Aeronautica Militare partecipa al dolore dei familiari del
col. Novello Ameglio
deceduto il 4 maggio 1973.
— Castello d'Annone, 4 maggio 1973.

Nella Bernardi e famiglia si uniscono al cordoglio del professor Giovanni Ellena, direttore dell'Istituto Calcoli, per la scomparsa della mamma
Caterina Pissinis in Ellena
— Torino, 4 maggio 1973.

Angelina e Salvatore Lamalfa sono vicini all'amico prof. Giovanni Ellena e famiglia per la scomparsa della sua adorata MAMMA.

L'Istituto Sant'Orsola si associa al grave lutto del prof. Ellena per la perdita della MAMMA.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari il
cav. Giovanni Demichelis
pensionato F. T.
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Cesira, figli, nuora, genero e l'adorato nipotino Walter, parenti tutti. Funerali oggi 5 corrente alle ore 14,30, [illegible]
— Torino, 4 maggio 1973.

La famiglia Rissolo ricorda con rimpianto il caro amico DEMICHELIS e partecipa al lutto dei suoi cari.

Tragicamente è mancato
Giovanni Porfirio
cavaliere di Vittorio Veneto
premio fedeltà F I A T
Ne danno il triste annuncio la moglie Ester, la figlia Ida col marito, il caro nipote Vanni con la moglie Anna e le piccole Paola ed Alessandra, parenti tutti. [illegible]
— Avigliana, 4 maggio 1973.

Il 3 maggio è mancato l'
avv. Fortunato Amato
Ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, la moglie Teresa, i figli Augusto, Graziella, Valeria con le famiglie, e i parenti tutti.
— Torino, 5 maggio 1973.

La famiglia Cimino si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa del caro AMICO.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Quirino Fiandra
Ne danno il doloroso annuncio la figlia Enrica ed i parenti tutti. [illegible]
— Pancia, 4 maggio 1973.

Il nipote Elena, i cognati Massocco, Squillario e figli, addolorati annunciano la perdita della cara
Francesca Troia ved. Massocco
[illegible]
— Torino, 4 maggio 1973.

Cristianamente è mancata
Costanza Onesti
Ne danno il doloroso annuncio il fratello Carlo con la moglie [illegible]
— S. Mauro Torinese, 3 maggio 1973.

Improvvisamente è mancato
Bartolomeo Cordero
L'annunciano la moglie Caterina Dalpozzo, fratelli, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 5 maggio alle ore 16 da piazza Kennedy 4.
— Borgaretto, 4 maggio 1973.

Carlo, Luigi e Leonardo Rizzi partecipano al lutto di Giuliano per la perdita prematura del carissimo
Maurizio Compagnoni
— Genova, 4 maggio 1973.

ANNIVERSARI

1972 — 1973
Nel 1° anniversario della tragica scomparsa nel cielo di Palermo di
Ezio Gobbi Frattini
e
Fabio Badalotti
[illegible]
— Torino, 5 maggio 1973.

Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e Direzione della Lucat s.p.a. partecipano con profondo cordoglio al lutto del professor Luciano Jona per la scomparsa della madre signora
Amalia Segre ved. Jona
— Torino, 4 maggio 1973.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione e la Direzione della Rumianca s.p.a. partecipano al grave lutto del prof. Luciano Jona, presidente del collegio sindacale, per la scomparsa della madre
Amalia Segre ved. Jona
— Torino, 4 maggio 1973.

Alberto e Lalla Ferro, Silvana Villafranca, Giuliana partecipano commossi al dolore del prof. Luciano Jona e famiglia per la scomparsa della mamma signora
Amalia Segre ved. Jona
— Torino, 4 maggio 1973.

Il Vicepresidente dott. Fausto De Franceschi, l'amministratore delegato dott. Alberto Ferro, i consiglieri e i Sindaci tutti della Finsider s.p.a. partecipano al dolore del presidente prof. Luciano Jona per la scomparsa della madre signora
Amalia Segre ved. Jona
— Torino, 4 maggio 1973.

La Valler s.p.a. partecipa con profondo cordoglio al dolore del proprio consigliere d'amministrazione dott. professor Luciano Jona per la perdita della madre signora
Amalia Segre ved. Jona
— Roma, 3 maggio 1973.

Severo e Marisa Bruno sono vicini a Lamberto, Giovannella e familiari per la perdita della nonna
Amalia Segre ved. Jona
— Torino, 5 maggio 1973.

L'Amministratore Delegato e la Direzione della Chrysler Italia, partecipano al dolore del prof. Luciano Jona per la scomparsa della madre, signora
Amalia Segre ved. Jona
— Torino, 4 maggio 1973.

Enrica e Lorenzo Zale affettuosamente partecipano al grave lutto del prof. Luciano Jona e familiari per la scomparsa della signora
Amalia Segre ved. Jona
— Torino, 4 maggio 1973.

Il Presidente, i Consiglieri di Amministrazione, i Sindaci della S.P.A.M. Società per Azioni Meinger, prendono parte al dolore del prof. Luciano Jona e dei figli professori Lamberto e Lionello per la scomparsa della signora
Amalia Segre ved. Jona
— Torino, 4 maggio 1973.

La famiglia Dorna-Metzger e Felzoni partecipano commossi al lutto della famiglia Jona.

Silvia e Titti Cavy
Roberto e Zara Colombo
Luciano e Sandra Fubini
Laura Montigliano
Salvatore e Tilde Pepino
Annamaria Treves
rimpiangono la carissima signora
Amalia Segre ved. Jona
e prendono viva parte al dolore della famiglia.
— Torino, 4 maggio 1973.

Partecipano al dolore della famiglia Jona:
Carla Del Vecchio
Salvatore De Dominicis
Federico Gamna

La Delegazione Aziendale del Personale Direttivo dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino prende viva parte al lutto del prof. Luciano Jona, Presidente dell'Istituto, per la scomparsa della diletta madre sig.ra
Amalia Segre ved. Jona
— Torino, 4 maggio 1973.

Camillo, Vittoria Venesio prendono parte al lutto che ha colpito la famiglia del prof. Luciano Jona per la scomparsa della mamma signora
Amalia Segre ved. Jona
— Torino, 4 maggio 1973.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Direzione e Personale dell'Istituto Federale di Credito Agrario per il Piemonte e la Liguria prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa della signora
Amalia Segre ved. Jona
— Torino, 4 maggio 1973.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e la Direzione del Mediocredito Piemontese, partecipano con profondo cordoglio al grave lutto del prof. Luciano Jona per la scomparsa della madre, signora
Amalia Segre ved. Jona
— Torino, 4 maggio 1973.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione ed il Personale della s.p.a. Unione Subalpina di Assicurazioni - Torino, partecipano, vivamente commossi, al profondo cordoglio dell'amministratore dott. prof. Luciano Jona e famiglia per la scomparsa della genitrice signora
Amalia Segre ved. Jona
— Torino, 4 maggio 1973.

Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Direzione Generale e Dipendenti tutti della Banca Subalpina s.p.a. si associano al cordoglio del dott. prof. Luciano Jona, Presidente dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, per la scomparsa della cara mamma signora
Amalia Segre ved. Jona
— Torino, 4 maggio 1973.

Luciano Segre e Raffaella Gianni partecipano al grande dolore del prof. Luciano Jona e sono affettuosamente vicini all'amico Lamberto e familiari in questo doloroso momento.

Adolfo Cellini partecipa affettuosamente al lutto del prof. Luciano Jona e dei suoi cari.

Anna Maria e Piero Rissoli prendono viva, sincera parte al dolore dei familiari per la perdita dell'indimenticabile nonna AMALIA.

Prendono affettuosamente parte al dolore della famiglia Jona le amiche:
Giovanna Balestri
Nina Bevilacqua
Rosina Balbi
Clelia Denti
Maria Emanuel
Maria Farina
Lina Gaspero
Gina Rolla
Maria Servetto

Dopo una vita tutta dedicata alla famiglia ed al lavoro è mancato l'animo buono di
Giovanni Andreoletti
commerciante in acque minerali e birra
Addolorati ne annunciano la moglie Maria Falero, i figli Ernesta con il marito Enzo Cravetta, Filippo, Carla con il marito Mino Betassoni ed il piccolo Federico, Eugenio con la moglie Maria Boscolo e figlia Claudia, fratelli, sorelle, cognati, cognate, nipoti, cugini, parenti tutti. I funerali avverranno in Pinerolo domenica 6 corr. [illegible] via Martiri del XXI, 65.
— Pinerolo, 5 maggio 1973.

Fiorelli, Grosso, Forte, Boggero, Viola partecipano al dolore della collega [illegible] Levet per la scomparsa del marito
cav. geom. Claudio Levet
— Pino Torinese, 4 maggio 1973.

ANNUNCI ECONOMICI

19 Case e alloggi, vendita

(Continua da pag. 14)

LIBERO via G. Reni angolo corso Cosenza settimo piano 3 camere tinello cucinino ingresso bagno. Telefonare 721.822 ore pasti.

LIBERO largo Montebello camera cameretta, cucina, servizio esterno 3 milioni 300 mila. Rivolgersi Area 3, corso San Maurizio 33.

PRIVATO vende alloggio tre camere salone cucina. Telefonare 903.629.

VENDESI in La Loggia villette in costruzione ultimazione settembre 1973. Telefonare ore pasti 633.408.

VIA Duchessa Jolanda 16, appartamento: 4 camere, cucina, ingresso, bagno, cantina, soffitta, L. 16 milioni 300 mila dilazionabili. Gabetti 3767.

VILLA signorile zona Stupinigi vicinanze ippodromo vendo. Telefonare 703.941.

VILLA particolare 210 mq più seminterrato giardino 500 mq alniate, occasione. Scrivere: «Publikompass 4041 — 10100 Torino».

20 Alloggi domanda affitto

CERCANSI per studio professionale alloggi quattro cinque stanze. Telefonare 542.380 ore pomeridiane.

CROCETTA cercasi alloggio: salone tinello 4 camere tripli servizi box auto. Telefonare 502.149 ore pasti.

PENSIONATI insieme cercano Pinerolo o periferia alloggetto 2 camere servizi. Telefonare 758.653 Torino.

PIEMONTESE affitterebbe uno studio bella camera mansardata o miniappartamento ultimo piano zona tranquilla. Telefonare 387.941.

SPOSI referenziati cercano 2-3 camere servizi Borgo Vittoria. Telefonare ore pasti 251.383.

21 Alloggi offerta affitto

AFFITTASI palazzo Villante mansarda libera ammobiliata. Telefonare 502.006.

AFFITTASI o vendesi bellissimo alloggetto zona corso Orbassano. Telefonare 530.447 (solo fino alle 18).

AFFITTO alloggio mobiliato confortevole arredato modernamente. Telefonare 306.518.

CENTRALE Via Goito affittasi abitazione o ufficio, secondo piano: sei camere, cucina, bagno, riscaldamento autonomo. Gabetti, Via Mercantini 5.

COLLINARE alloggio villa lusso nuova terrazzi giardino panorama. Telefonare 654.265 mattino.

ELEGANTE alloggio arredato sala tinello cucina bitervi terrazza telefono in ultimo piano nuova palazzina ampio giardino affittasi solo a referenziati. Telefono 728.977.

LIBERO quarto piano via Malta a referenziati affittasi 3 locali cucinotto servizi. 80 mila più spese. Telefonare 753.384, pasti.

LUNGO Po Antonelli signorile, settimo piano, affittasi salone, due camere, cucina, 2 servizi, box. Gabetti, Via Mercantini 5.

MANSARDA 60 mq piazza Statuto privato affitta arredata elegantissima rifinitura lusso casa signorile ai professionisti referenziati. Telefonare 548.651.

PORTANUOVA alloggetto arredato indipendente libero 3/4 posti affittasi. Telefonare 088.038.

PRIVATO affitta confortevole alloggio ammobiliato semicentrale due camere servizi 65 mila mensili. Telefonare 631.086.

RESIDENCE nuovo centrale arredato lussuosamente affitta minimo un mese mono-bicamere. Telefonare 658.444-5-6-7.

22 Traslochi magazzinaggi, custodia

AUTOTRASLOCHI Distrio 4000 per uomo, furgoni mobilieri, operai specializzati per Torino e Sardegna. Telefonare 364.607.

TRASLOCHI Mastrovito piazza Nizza 81. Telefono 658.780 (centralino permanente). Servizi rapidi per Sardegna Sicilia in tutta Italia, Rimessa e sistemazioni alloggi accuratissime, prezzi modici, assicurazione.

23 Camere mobiliate, pensioni

AFFITTASI a signorina ammobiliata singola indipendente altre 2 letti uso cucina tutti confort. Telefonare 779.098 - 387.348.

AFFITTASI camera centralissima Porta Nuova 1 o 2 letti con tutti comforts. Telefonare 530.679.

CENTRALE camere mobiliate affittasi comodità servizi prezzo modico. Telefono 546.764.

24 Mobili arredamento

MOBILIFICIO Vino Vito in seguito a disposizione di chiusura festiva liquida durante i giorni feriali fino ad esaurimento totale camere di ambienti a prezzi eccezionalissimi. Strada Torino Cirieri, dopo trafono Pino Torinese. Telefono 841.851.

26 Igiene, terapie, massaggi

A. STUDIO estetico nuova gestione via Massena 77, telefono 504.578, escluso festivi, ore 10-13, 15-20.

ABILE massaggiatrice signorile classe riceve ore 10-20 corso P. Eugenio n. 1, scala B, quarto piano, Roberta.

ABILE estetista super relax cortesia. Telefonare 355.182.

ABILE in relax generali ambiente signorile riceve per appuntamento feriali 14-19. Telefonare 374.735.

ABILE nuovo studio estetico massaggi curativi. Telefonare 703.909.

ABILE estetista super relax, cortesia. Telefonare 353.182.

ABILE massaggiatrice relax riceve in ambiente signorile, dalle 10.30 alle 19.30 continuato. Corso Sebastopoli 248 suonare Mikil.

ABILE vistosa con sauna abbronzatura e relax vapore con riservatezza, relax. Telefonare 471.820, Orario 9-21.

ABILE pedicure relax piazza Peroni 8 secondo piano ore 14-20 Grappi.

ABILISSIMA massaggi. Telefonare 237.038 ore 10-18.

ACCURATI massaggi generali bagni schiuma rilassanti via Pollenzo 64 orario 14.30-19 primo piano suonare cattista ambiente.

AMBIENTE signorile e riservato si esegue relax ed estetica ore 8.30-22. Telefonare 265.376.

AMBIENTE signorile riservato relax ed estetica: dalle 8,50 alle 21,15. Telefonare 265.376 escluso festivi.

CAMBIO proprietario in ambiente signorile si eseguono massaggi relax ore 10-19. Tel. 394.872, suonare cellula.

ESTETICA massaggi dimagranti relax sauna via dei Mille 22 piano terra sulla via estetica orario 8.30 - 19.30.

ESTETISTA diplomata pulizia viso massaggi abbronzature. Telefonare 385.863 (esclusi festivi).

MASSAGGIATRICE viso corpo estetici dimagranti salute pedicure per appuntamento aperto il sabato, via Barbaroux 8, primo piano, telefono 550.730.

MASSAGGI relax corso Peschiera 337 primo piano scala destra. Visite ore 14.30-19 solo pomeriggio.

NUOVISSIMA riservatissima sauna relax dalle 9 alle 21 continuato, tutti i giorni. Corso Regina 49 (primo piano), suonare Daniela. Telefonare 831.183.

NUOVO studio estetico massaggi relax via Pinerolo 22 piano terra, orario 10.30-20 escluso festivi.

NUOVO studio relax massaggi. Telefonare ore 14-20 323.070, Marcella.

NUOVO studio massaggi relax via Revello 2 orario 14-20 citofonare Laura.

PER essere sempre in forma basta telefonare al 553.018 accurati massaggi.

RIAPERTURA studio relax via Giacomo 22 angolo via N. Fabrizi primo piano orario 10-20 suonare Valeria.

RIAPERTURA studio relax dalle 10-19 via Passo Buole 97, Susy.

STUDIO estetico nuova gestione massaggi relax orario continuato via Spallanzani 15, scala sinistra piano rialzato Mirella.

ZONA S. Rita studio specializzato massaggi relax via Pinerolo 12, Ferrero (piano rialzato). Orario 13-22. Telefonare 327.113.

31 Lezioni, traduzioni

PROFESSORE ruolo inglese istituti tecnici commerciali prepara candidati prova scritta maturità 1973. Telefonare 543.298.

36 Imbarcazioni, motonaut., rimessaggio

PRIVATO vende Mercury 20 Hp 1973 nuovo imballato 440 mila. Telefonare 668.328 ore ufficio.

SCAFI le scelta più qualificata Glastron Cristina Tiny, Silmberati Lord vele La Praleis (Zeta) gommoni Zenith, Zenith vasta esposizione occasioni visitateci. Colombo Motonautica, Moncalieri Po 10, 833.443.

38 Animali e veterinaria

COCKERS di Riva Alta, allevamento socio Enci vende cuccioli. Telefonare 0172 38.129 Castello di Sanfrè (Cuneo).

42 Aste, antiquariato, oggetti d'arte, restauri

ACQUISTO per contanti - recenti ovunque anche esteri - dipinti: Fattori, Lega, Maggi, Pomaro, Mus, Calderini, Fratelli, Lolo, Tavernier, Iposto, Rejcena, Sacchetti, oggetti mobili, quadri antichi molto belli; piante fiori in vaso per campagna Monferrato. Scrivere: Nicola Pires, via Partigiani 31/2 - S. Margherita Ligure, telefonare 0185 88.874, orario 8.30-10.

43 Collezioni, filatelia, numismatica

FRANCOBOLLI rari antichi e moderni collezioni, lotti, archivi, acquisto anche per cifre ingenti. Pagamento in contanti. Telefonare 568.644.

44 Libri, librerie e cartolerie

ACQUISTO libri usati intere biblioteche romanzi Urania. Telefonare 533.852.

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

ALBENGA Impresa Ciallombardo, via Patrioti 71, tel. 0182/51.779, aperto anche festivi, vende alloggi pronti o in costruzione vista mare, ottima posizione, verde, giochi bimbi, da 4 milioni 500 mila in su, facilitazioni pagamento, mutui, dilazioni. Ufficio vendita Torino, via Nizza 25. Tel. 651.058.

ALBENGA si vendono miniappartamenti vicini vista mare facilitazioni. Mutuo. Immobiliare Riviera, Piazza Corridoni, telefono 0182 50.993.

BARDONECCHIA - Via La Rho Borgo Vecchio fondo Via Medail, appartamenti pronti: salone divisibile, ingresso, bagno, 9 milioni 400 mila; sufficienti 30% contanti. Gabetti 3767.

CERES vendesi alloggio nuova costruzione centrale, riscaldamento camera tinello servizi e terrazzo. Telefonare 404.029 ore pasti.

PRIVATO acquisterebbe alloggio da privato possibilmente Lungo Borghetto Cavale. Telefonare 332.865.

RAPALLO, zona centrale impresa vende direttamente appartamenti lusso 2/3 locali, zona soleggiata vicino centro arredate miniappartamenti fine settimana, mutuo dilazioni. Cordano Riviera, via Marsala 37, telefono 55.478 Rapallo, telefono 766.850 Torino, ore ufficio.

SARDEGNA S. l'Anticoro villaggio La Costa del Cielo villette arredate fronte mare 700 mila contanti 5 milioni mutuo agevolato 2% annuo L'Immobiliare s.r.l. corso 3 860.

VALLE S. Anselmo camera cucina giardino tutto ammobiliato tripo 3 milioni 800 mila. Area 3.

VILLA sul mare architettura particolare 350 mq alloggio custode parco giardino rustici. Telefonare Corvo, 0183/44.787 ore serali.

46 Ville, appart., camere per vacanze, affitto

AFFITTO Borghetto Santo Spirito ammobiliato fronte mare 4 posti letto maggio successivi. Telefonare 335.737.

ANDORA alloggio nuovo arredato 7 posti letto, grande terrazzo, giardino, affittasi mesi giugno agosto settembre. Telefonare 887.138.

ANZIANI cercano mezza montagna luglio agosto alloggetto ammobiliato confortevole 4 posti letto. Telefonare 378.328.

ARMA affittasi alloggio vista mare tutto ammobiliato 5 posti letto fino 10 luglio. Telefonare 540.421 pomeriggio.

BARDONECCHIA affittasi tutto anno ammobiliato camera cucinino bagno. Telefonare 343.381.

BARDONECCHIA affittasi alloggi signorili vuoti. Telefonare 337.075.

CERCASI affitto luglio casa o alloggio otto letti con giardino e prato ombroso collina Torinese o bassa montagna. Telefonare 381.188.

47 Stazioni climatiche, alberghi, pensioni

ALASSIO pensione San Domingo tutte camere vista mare terrazzi cucina casalinga prezzi familiari. Telefonare 0182/40643.

CATTOLICA pensione Ideale telefono 0541/961.026 vicina mare tranquilla cucina sana camere servizi prezzi modici.

GATTEO Mare Rimini hotel Abbondanza ogni comfort bassa 2700-3500 alta 2900-3500 tutto compreso sconto bimbi.

MONTESILVANO spiaggia (Pescara) hotel Excelsior telefono 085/83.858 sulla spiaggia posizione tranquilla camere con servizi giugno settembre 3600 luglio 4600.

PENSIONE al mare, Ventimiglia, telefono 31.339, rinomata cucina, spiaggia privata, prezzo pensione completa 4000 - 4300.

PINETA di Sibari camping riva mare Ionio spiaggia sabbia mare ristorante market personale cavallo postale 6 87070 Sibari.

RICCIONE Fraccioli hotel (Vienna Alessandra Alessandra) sul mare cucina alla carta tradizionale servizio primordine prezzi differenziati. Telefonare 0541/43.275.

RICCIONE hotel Carlier telefono 42.341 sul mare ottima cucina camere servizi telefono autoparco bassa stagione 3700.

RIMINI Bellariva hotel Emiliani telefono 32.078 posizione tranquilla bassa stagione 2400-2600 alta interpellateci.

RIMINI hotel Fabrizio telefono 0541/81.726 direzione propria eccezionale parcheggio piscina privata bassa 2100 luglio 3600 iva compresa supplemento doccia 300-300.

RIMINI pensione «La Gioconda», via Carmagnola 28, telefono 0541/27145, giugno e settembre 2800 con bagno, luglio-agosto interpellateci.

RIMINI Torre Pedrera pensione Ceseri via Keren telefono 714.184 bassa 2200 tutto compreso trattamento ottimo.

RIMINI pensione Silvana telefono 81.178 vicinissima mare familiare giardino parcheggio interpellateci.

RIMINI Rivabella hotel Emilia telefono 24.432 maggio 2200 giugno settembre 2900 luglio 3200 tutto compreso.

RIMINI pensione Bizzocchi telefono 0541/80.312 confortevole bassa stagione 2400 complessive.

RIMINI Marina centro Vittorio Veneto pensione Villa Lalla telefono 25.570 210.761 vicina mare bassa 2400 tutto compreso.

RIMINI Viserbella pensione Miranda telefono 738.051 33.230 giardino camere bagno balconi giugno 2500 luglio 3600-3800.

RIVAZZURRA Rimini hotel Alfredo's, via Lecce, telefono 0541/33.424, costruzione 71, 50 metri mare, tutte camere doccia, servizi, balcone, telefono, cucina casalinga, giugno e 28 agosto 30 settembre 3100-3200, luglio 3500, 1-27 agosto 4000.

SANREMO Hotel Panorama, telefono 60.520, sul mare, soleggiatissimo, cucina casalinga. Appartamenti uso cucina.

SESTRI Levante, Hotel Helvetia, Baia del silenzio, tranquillissimo sul mare, giardino, camere servizi 4900 complessive. Telefonare 0185 41.175.

VARAZZE - Hotel Villa Caselli, telefono 019 97.401, parco, servizi, vicinissimo mare, lire 3000.

VISCHIRA pensione Cancelo telefono 0541/738.112 vicina mare trattamento ottimo bassa 2900 alta interpellateci.

VISERBA Hotel Mirage, telefono 734.434, maggio 2200 giugno settembre 2500 luglio 3000 - 3300. Interpellateci.

VISERBA pensione Mag al mare telefono 734.603 bassa 2500 complessive parcheggio.

49 Informazioni

ABILI investigatori eseguono riservate controlli e operazioni riservate. Accertamenti prematrimoniali documentati. Dal 1870 Cittadini dell'ordine A. Doria 8, telefono 538.482 (abitazione 541.100. Consultazioni e preventivi gratuite.

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini, controlli fedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, Telefonare 511.024 - 538.882.

50 Smarrimenti

SMARRITA Bassotta fulva Torino centro mancia. Telefonare 537.353 - 4101.

52 Varie

ACQUISTASI anticaglie oggetti vari mobili 800's Risorgimento fondi negozi vini sgombero alloggi cantine. Telefonare 483.674.

PELLICCERIA per fine serie liquida modelli esclusivi francesi, visoni, cammelli, persiani, kubara, lontre ajuda castori occasioni leopardi bissagna. Telefonare 363.111.